

RELAZIONI E BILANCIO 2019



BPMVITA

BILANCIO ESERCIZIO 2019

BPMVITA

LA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI:



GRUPPO **BPMVITA**

GRUPE
CO
vea

SEDE SOCIALE: Milano 20124 - Via G. Lazzaroni, 3 | Telefono 02.7700.2405
Fax 02.7223.5107 | Capitale Sociale € 179.125.000 int. vers. | C.F.,
P.Iva10541960968 e N. iscrizione al Reg. Imprese di Milano 10769290155
N. REA 1403170 | Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 19771
del 17.3.1994 | Iscritta alla Sezione I dell'Albo Imprese presso l'lvass al n. 1.00116
| Capogruppo del Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita | Albo Gruppi Assicurativi
n. 045 | Direzione e coordinamento Covéa Société de Groupe d'Assurance Mutuelle

INDICE

BILANCIO

- | | |
|---|--------|
| 1. Relazione sulla gestione | p. 10 |
| 2. Allegato I | p. 36 |
| 3. Allegato II | p. 48 |
| 4. Nota integrativa | p. 58 |
| 5. Allegati alla Nota Integrativa | p. 108 |
| 6. Resoconto analitico | p. 178 |
| 7. Relazione del collegio sindacale | p. 214 |
| 8. Relazione della società di revisione | p. 222 |

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

MAURO PAOLONI

VICE PRESIDENTE

PIERRE MICHEL

AMMINISTRATORE DELEGATO

DOMENICO IVAN LAPENNA

CONSIGLIERI

FRANÇOIS JOSSE

ETIENNE COUTURIER

DOMINIQUE SALVY

MICHELE ZEPPERINO

GIANFRANCO VENUTI

ROBERTO FUSILLI

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

MARCELLO PRIORI

SINDACI EFFETTIVI

PIER ANDREA FRÈ TORELLI MASSINI

SUSANNA SERVI

DIREZIONE GENERALE

GWENAËL FLEURENCE

BILANCIO BIPIEMME VITA

Esercizio
2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

*(ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n° 209
e successive modifiche e integrazioni)*
IMPORTI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI € = K€

Signori Azionisti,
il bilancio 2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto di k€ 55.811 contro una perdita di k€ 56 del precedente esercizio.

Il significativo incremento del risultato – rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio – si può ascrivere principalmente all'effetto positivo registrato dalle rettifiche di valore sugli investimenti che, al 31.12.2019, hanno contabilizzato riprese di valore per k€ 19.139 a fronte di minusvalenze latenti nette riscontrate nell'analogo periodo del precedente esercizio per k€ 40.639.

L'anno 2019 è stato caratterizzato da incertezze geo-politiche mondiali (continue incertezze sul dopo-Brexit, tensioni sociali in Francia, "guerra commerciale" tra USA e Cina, tensioni crescenti tra Stati Uniti e Russia, possibili nuovi equilibri in Medio Oriente a seguito dell'emersione di nuove "potenze regionali" quali la Turchia e l'Iran), che non hanno, però, intaccato l'orientamento positivo dei mercati azionari globali, fatte salve alcune inevitabili fasi di volatilità.

A livello italiano, l'anno è stato segnato dalla crisi di governo di metà estate, che ha condotto alla sostituzione della Lega con il Partito Democratico, quale seconda forza di maggioranza all'interno dell'esecutivo. Anche in questo caso, le tensioni politiche nazionali non hanno influenzato negativamente la "performance" dei titoli di Stato italiani, se si escludono nuovamente alcuni picchi temporanei di volatilità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

Sui mercati finanziari, il 2019 è stato quindi caratterizzato da "performance" molto buone dei mercati azionari mondiali e da un andamento positivo anche dei mercati obbligazionari, sostenuti dalle considerevoli immissioni di liquidità operate dalle principali Banche Centrali.

Con riferimento al mercato dei titoli di Stato italiani, si è assistito ad un restringimento dello spread rispetto ai titoli privi di rischio nell'arco dei dodici mesi dell'anno; il rendimento del titolo BTP decennale, che ad inizio anno era pari al 2,7%, ha chiuso l'anno all'1,4%.

I rendimenti obbligazionari dei titoli privi di rischio rimangono a livelli molto bassi, se non addirittura negativi sulle scadenze a breve e medio termine.

Le nostre Gestioni Separate mostrano una buona tenuta di redditività sull'anno appena concluso, ma perdura il tendenziale ribasso per gli anni a venire; gli investimenti sono stati effettuati in modo prudente, al fine di contenere la volatilità per gli assicurati e per la Compagnia. La Società, inoltre, ha effettuato alcune operazioni di trading utili per meglio bilanciare la redditività del portafoglio. Le contingenze di mercato hanno permesso di proseguire con il progetto di una più ampia diversificazione degli attivi, volta ad alleggerire i titoli governativi Italia.

Ad integrazione di quanto evidenziato è opportuno segnalare che l'andamento dei tassi minimi medi da retrocedere agli assicurati, così come per il resto del mercato, si è mostrato complessivamente in discesa.

Come sopra evidenziato, il costante e significativo livello di redditività mantenuto dai portafogli, sommato alla crescita del patrimonio gestito, ha continuato a garantire un incremento dei volumi delle commissioni di mantenimento e di gestione trattenute dalla Società.

Per quanto riguarda invece l'ambito commerciale, la produzione lorda è stata pari a k€ 1.033.050 (di cui k€ 1.027.015 per i rami vita e k€ 6.035 per i rami danni), con un incremento complessivo del 10,96% rispetto al precedente esercizio che aveva toccato una produzione lorda pari a k€ 931.028 (di cui k€ 924.535 per i rami vita e k€ 6.493 per i rami danni).

L'incremento della produzione lorda è stato determinato dalle buone performance dei prodotti dei rami sia per quanto riguarda i prodotti di Ramo I (+ 10,4% rispetto al precedente esercizio) che a quelli di Ramo III (+ 13,6% rispetto al 2018).

In particolare il 2019 è stato un anno particolarmente intenso a livello d'innovazione di prodotto. Sono stati infatti progettati e realizzati due nuovi prodotti di tipo unit linked, messi a disposizione della rete distributiva nel secondo semestre dell'anno. Entrambe le soluzioni assicurative sono state collocate per un periodo limitato di tempo (prodotti a finestra). Costruite con una nuova strategia allocativo-gestionale, che hanno riscosso un considerevole gradimento tra i clienti della nostra rete distributiva BancoBPM.

Tra le altre informazioni di rilievo si ritiene opportuno segnalare che, ai fini dello stanziamento complessivo delle imposte dell'esercizio, si è tenuto conto della ripresa fiscale in diminuzione, ai soli fini IRES, della variazione delle riserve matematiche rispetto al 31.12.2018, per k€ 650. Tale stanziamento, ai sensi dell'art. 111, comma 1-bis del TUIR, ha comportato la rilevazione di minori imposte correnti per k€ 156.

Infine, per quanto riguarda la gestione ordinaria, la Compagnia ha mantenuto anche nel corso del 2019 la consueta e costante attenzione al controllo sui costi generali, che sono diminuiti sia rispetto a quelli del precedente esercizio sia rispetto a quelli previsti a budget.

Il risultato dell'esercizio viene dettagliato nelle poste contenute nello Stato Patrimoniale (Allegato I) e nel Conto Economico (Allegato II).

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

L'OPERATIVITÀ DELLA COMPAGNIA

IL 2019 È STATO UN ANNO PARTICOLARMENTE INTENSO A LIVELLO D'INNOVAZIONE DI PRODOTTO. SONO STATI INFATTI PROGETTATI E REALIZZATI DUE NUOVI PRODOTTI DI TIPO *UNIT LINKED*, MESSI A DISPOSIZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA NEL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO.

Entrambe le soluzioni assicurative sono state collocate per un periodo limitato di tempo (prodotti a finestra). Costruite con una nuova strategia allocativo-gestionale, in collaborazione con Banca Aletti e Anima SGR, hanno riscosso un considerevole gradimento tra i clienti di BancoBPM.

Straordinario successo immediato anche per il nuovo prodotto a copertura degli affetti (temporanea caso morte) che, a valle di un prolungato lavoro di progettazione congiunta con il partner distributore ha, con immediata evidenza, saputo cogliere brillantemente le aspettative della clientela.

Inoltre anche nel corso del 2019, alla realizzazione delle diffuse implementazioni necessarie ad adempiere alle nuove normative europee. Direttive comunitarie che hanno radicalmente modificato il processo di realizzazione dei prodotti assicurativi per favorire ulteriormente la trasparenza nei confronti dell'investitore-assicurato, così come hanno ampiamente variato la documentazione contrattuale necessaria a una corretta informazione della clientela.

IL MERCATO ASSICURATIVO VITA IN ITALIA

Il mercato assicurativo vita italiano, a fine 2019, è in crescita del 4,2% (fonte ANIA). Guardando esclusivamente i risultati del canale bancassicurativo sono stati raccolti 59,4 miliardi di nuovi premi e (69% della nuova raccolta complessiva) con un aumento della raccolta rispetto al 2018 del 3,6%, marcatamente dovuta ad un incremento consistente del ramo I (+10%).

Il flusso netto dei premi complessivi raccolti dal settore assicurativo italiana a fine 2019 è positivo ed è pari a 30,3 miliardi di euro, di cui 22,3 derivanti da prodotti di ramo I e 9,5 miliardi da prodotti di ramo III. Il dato è in aumento del 5% rispetto al 2018.

Guardando invece alle riserve tecniche, a fine 2019, il settore gestiva complessivamente circa 736,8 miliardi di euro (+7,7% rispetto a fine 2018). La quota di mercato della Compagnia, calcolata sulla nuova raccolta effettuata dal solo canale bancario, è pari, a fine 2019, a 1,61%, in aumento dello 0,13% rispetto all'anno precedente.

I premi lordi contabilizzati ammontano a k€ 1.033.050 contro k€ 931.028 dell'esercizio precedente, con un incremento, rispetto al 2018, come di seguito evidenziato:

PREMI

RAMI	PREMI DIRETTI		VARIAZIONE	
	31.12.2019	31.12.2018	IMPORTO	%
VITA				
INDIVIDUALI	788.578	711.187	77.391	10,88
COLLETTIVE	10.398	12.589	-2.191	-17,40
PREMI RAMO TERZO	228.031	200.751	27.280	13,59
LONG TERM CARE	7	8	-1	-12,50
CAPITALIZZAZIONI	0	0	0	0,00
TOTALE VITA	1.027.015	924.535	102.480	11,08
DANNI				
INFORTUNI	2.707	3.173	-466	-14,69
MALATTIA	3.328	3.320	8	0,24
TOTALE DANNI	6.035	6.493	-458	-7,05
TOTALE	1.033.050	931.028	102.022	10,96

I premi di cui al ramo III sono costituiti per la loro totalità da unit-linked e dalle polizze multiramo. Al 31.12.2019 i contratti Vita in portafoglio sono 342.913, contro 365.910 dell'esercizio precedente; i contratti Danni 22.063, contro 24.955 del 2018.

ATTIVITÀ MARKETING E COMMERCIALI

L'attività di Marketing di BPMVITA è stata mirata ad aiutare direttamente e indirettamente le Reti distributive per aumentare l'efficacia della proposizione commerciale.

La Compagnia ha continuato l'analisi, marketing oriented, delle nuove tendenze di mercato, considerando particolarmente gli elementi innovativi del canale bancassicurativo con una speciale attenzione all'offerta di polizze multiramo. Ciò ha consentito di verificare continuamente il posizionamento della propria gamma prodotti, anche grazie alle informazioni fornite da società specializzate come Prometeia e Innovation team del gruppo MBS consulting. Il Servizio Marketing e Comunicazione ha svolto diverse analisi mirate della qualità e quantità del livello produzione. Gli esiti delle analisi sono stati poi condivisi con la Direzione Marketing del distributore e con le Direzioni Territoriali della Rete distributiva. L'obiettivo dei numerosi studi è stato quello di agevolare la comprensione dei fenomeni guida dell'andamento del business e per aiutare indirettamente a pianificare azioni commerciali a sostegno della distribuzione.

L'Alta Direzione, coadiuvata dal servizio Marketing e Comunicazione e dalla Direzione Commerciale, ha organizzato mensilmente degli incontri con i partner bancari BancoBPM e Banca Aletti dedicati alla condivisione di approfondite analisi delle performance commerciali e delle iniziative a supporto della corretta diffusione dei prodotti assicurativi ("Bancassurance Performance Review").

Sul finire dell'anno è stato modificato radicalmente lo stile comunicativo e i layout grafici del sito istituzionale della Compagnia, privilegiando, nella nuova versione, la semplicità comunicativa e l'accessibilità dei contenuti più rilevanti.

La Compagnia ha partecipato attivamente al workshop di Banca Aletti svoltosi nell'ultimo trimestre dell'anno, realizzando incontri formativi mirati con l'importante rete distributiva dedicata alla clientela private del Gruppo BancoBPM.

Sul fronte comunicazionale è continuata la stretta collaborazione con le funzioni competenti del partner bancario, realizzando diversi interventi sui nuovi media dedicati prevalentemente alla promozione del nuovo prodotto a copertura degli affetti. Sono inoltre stati affinati ulteriormente le logiche comunicative degli estratti conto destinati alla clientela. Per quanto concerne i prodotti marcatamente finanziari è continuata la realizzazione dell'informativa periodica ("Financial Monthly Report") utile a trasferire conoscenza in merito a performance e tattiche gestionali inerenti ai prodotti multiramo e di ramo III della Compagnia.

RAMI INFORTUNI E MALATTIA

La situazione generale dei rami evidenzia un andamento tecnico positivo per la Compagnia e un utile netto di k€ 1.046 (contro k€ 1.068 dell'esercizio precedente).

A seguito dell'interruzione della commercializzazione di tutta la gamma infortuni avvenuta nel IV trimestre 2014, il portafoglio nei rami Infortuni e Malattia continua nel suo processo di progressivo runoff. A fine 2019 il numero di contratti in essere è pari a 22.063 (-11,59% rispetto al 2018).

Sul fronte dei premi emessi si registra una diminuzione del 17,20% per il ramo Infortuni (k€ 2.707) e un decremento del 0,24% per il ramo Malattia (k€ 3.328), con una raccolta complessiva pari a k€ 6.035,00 (-7,05% rispetto al 2018).

In linea con quanto previsto dal Regolamento 38, la Compagnia ha predisposto e approvato formalmente un nuovo Piano ICT. Nel documento oltre a presentare un quadro dettagliato dell'Architettura Tecnologica attuale e delle regole di Governance in ambito *Information Technology* è stato fornito un panorama completo delle azioni che la Compagnia sta attivando relativamente alla *Cyber Security*. Nel Piano sono state dettagliate tutte le attività già in essere ed è stata fornita una schedulazione precisa dei prossimi interventi che a breve, medio e lungo termine verranno messi in atto per migliorare la sicurezza e garantire un funzionamento corretto ed efficiente dei Sistemi Informatici della Compagnia.

Già nel 2019 sono state completate le prime azioni previste e sono stati avviati gli interventi che si completeranno nei 2 anni successivi in accordo a quanto previsto dal Piano ICT.

Nei primi mesi dell'anno sono state completate tutte le attività IT connesse al trasferimento nella nuova sede di Via Lazzaroni.

La Direzione ha identificato e analizzato tutte le aree di intervento necessarie e ha attuato una serie di implementazioni e aggiornamenti al fine di migliorare la qualità del servizio e di garantirne la sicurezza.

Nell'ambito delle politiche di adeguamento dei Sistemi della Compagnia, sono stati sostituiti alcuni apparati Hardware per potenziare le capacità elaborative dei Sistemi Informativi implementando ulteriormente la virtualizzazione dei Server. Sono state inoltre attuate attività di aggiornamento e sostituzione di alcuni Sistemi Software nell'ottica di garantire la sicurezza e l'integrità dell'architettura informatica.

Nell'ottica di reingegnerizzazione e di efficientamento sono stati rivisti alcuni processi gestionali e operativi della Compagnia. Grazie a questi interventi, oltre a una riduzione dei tempi di elaborazione (per un migliore uso degli strumenti) si è determinata una riduzione delle attività manuali legate ai processi con conseguente ricaduta positiva sulla qualità degli Output prodotti e con riduzione dei Rischi Operativi legati a possibili errori. Tali interventi hanno significativamente ridotto i tempi di chiusura bilancistica consentendo alla Compagnia di essere in linea con le aspettative di *Fast Closing* della Capogruppo. Le attività di analisi e sviluppo sono state condotte dal personale della Direzione IT della Compagnia. A seguito di esigenze normative è stata rivista e modificata tutta la modulistica contrattuale. La Direzione IT della Compagnia ha supportato e implementato tutte le modifiche richieste nel rispetto dei tempi.

In questo contesto la Direzione IT ha anche adeguatamente collaborato con la Direzione Operation nella predisposizione degli Estratti Conto annuali che vengono inviati ai nostri Clienti. Questi documenti sono stati completamente rivisti per renderli adeguati ai Regolamenti IVASS e per fornire informazioni più chiare e complete.

A seguito di esigenze normative ma anche a valle di attività di Audit interno e della capogruppo, la Compagnia ha avviato un processo per la gestione della *Business Continuity*. È stata svolta una accurata e dettagliata analisi dei Rischi ed è stata eseguita una *Business Impact Analysis* (B.I.A) che ha permesso di identificare una matrice tra Risorse minime necessarie al funzionamento della Compagnia in caso di impossibilità di accesso alla Sede e Sistemi Software che le medesime persone utilizzano. Si è anche potenziato il già esistente Sistema di *Disaster Recovery*. A seguito della B.I.A. è stato predisposto e approvato un piano dettagliato di interventi in 3 fasi per consentire una *Business Continuity* operativa della Compagnia.

Le suddette attività legate alla *Business Continuity* hanno portato all'implementazione di un nuovo Sistema di accesso da remoto dei nostri colleghi che operano fuori sede. Questo nuovo Sistema garantisce performances molto più adeguate e migliora ulteriormente la sicurezza dei collegamenti.

Nel corso dell'anno, in collaborazione con Banco BPM è stato avviato il progetto DOT che consentirà la vendita di prodotti assicurativi sul Sistema YouWeb della Banca. Questo importante progetto di omnicanalità aprirà per la Compagnia un nuovo canale distributivo web e offre nuovi scenari commerciali e operativi che verranno sviluppati in futuro.

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

84 RISORSE

A fronte di richieste normative, la Direzione IT ha avviato un progetto per l'adeguamento dell'Area Home Insurance presente sul Sito Internet della Compagnia. Nella nuova Area verranno fornite ulteriori informazioni così come previsto dalla norma ma, soprattutto, saranno implementate alcune funzioni dispositive di post-vendita che renderanno l'area non più solo informativa ma anche dispositiva.

Nel corso del 2019 sono stati adeguati i Sistemi applicativi della Compagnia al fine di gestire i nuovi Prodotti commercializzati dalla rete bancaria. Le attività di analisi e sviluppo sono state condotte dal personale della Direzione IT della Compagnia.

PERSONALE

Il personale della Compagnia è costituito, al termine dell'esercizio, da 84 risorse (di cui una in distacco totale presso BancoBPM e sette in distacco parziale presso Bipiemme Assicurazioni) e da un distacco da BancoBPM (in condivisione al 50% con Bipiemme Assicurazioni) e si è movimentato attraverso otto assunzioni e nove cessazioni, per adeguare ulteriormente la struttura alle nuove esigenze sia di tipo normativo che di integrazione ai nuovi progetti previsti dalla Capogruppo Covéa.

RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche dei rami Vita, al lordo della riassicurazione, ammontano a k€ 6.637.547, di cui k€ 5.013.126 relative ai rami I, III di classe C, IV e V e k€ 1.624.421 relative al ramo III, il cui rischio di investimento è a carico degli assicurati.

Rispetto al 2018 si è registrato un incremento complessivo delle riserve dello 0,60% (al 31.12.2018 ammontavano a k€ 6.597.716, di cui k€ 5.043.503 relative ai rami I, III di classe C, IV e V e k€ 1.554.213 relative al ramo III). In particolare si segnala che si è registrato un decremento dello 0,60% sulle riserve tecniche dei rami I, IV e V, mentre quelle di ramo III sono aumentate del 4,52% a causa dell'emissione di due nuovi prodotti a finestra emessi a novembre e dicembre 2019, (Strategy 2026 e Strategy 2026/2) al netto della scadenza del prodotto Orizzonte 19, avvenuta anch'essa nel mese di dicembre 2019.

Per quanto riguarda la riserva premi dei rami Infortuni e Malattia, essa ammonta a k€ 1.085 contro k€ 1.170 del precedente esercizio, mentre la riserva sinistri ammonta a k€ 2.024 contro k€ 1.937 al 31.12.2018.

Le riserve tecniche risultano totalmente coperte e investite nelle attività previste dalla specifica regolamentazione di settore.

La gestione finanziaria ha privilegiato, come di consueto, il comparto obbligazionario. Al 31.12.2019 gli investimenti complessivi nei rami Vita e Danni risultano così composti:

	31.12.2019	31.12.2018	%
RAMO VITA	5.138.275	5.097.886	0,79
RAMO DANNI	14.903	14.482	2,91
FINANZIAMENTI E ALTRI	262	236	11,00
TOTALE	5.153.440	5.112.604	0,80

L'importo degli investimenti nei rami Vita comprende un ammontare di k€ 1.522.216 per investimenti a utilizzo durevole.

Le riprese di valore su titoli svalutati nei precedenti esercizi relative ai rami Vita sono pari a k€ 26.138, mentre le rettifiche di valore sono pari a k€ 7.094. L'analogo periodo del precedente esercizio presentava riprese di valore per k€ 44 e rettifiche di valore per k€ 40.574. Le rettifiche di valore sono così ripartite: k€ 2.315 relative al comparto azionario; k€ 4.779 relative al comparto dei titoli obbligazionari.

Per quanto riguarda le riprese di valore, le stesse sono state rilevate per k€ 7.254 relativamente al comparto obbligazionario, per k€ 4.339 al comparto azionario e per k€ 14.545 relativo al comparto fondi comuni di investimento.

Nei rami Vita il portafoglio al 31 dicembre 2019 evidenzia k€ 359.641 di plusvalenze latenti (sia per il comparto circolante che il comparto immobilizzato) di cui, in particolare, k€ 330.934 relative ai titoli di stato, k€ 5.117 relative al comparto obbligazioni corporate, k€ 19.166 relative al comparto OICR e k€ 4.424 relative al comparto azionario. Per quanto riguarda invece i rami Danni le plusvalenze latenti sono pari a k€ 164 relative in particolare al comparto obbligazionario dei titoli di stato (k€ 145) mentre i fondi OICR presentano plusvalenze latenti per k€ 19.

La politica degli investimenti, effettuata in conformità a quanto disposto dall'Istituto di Vigilanza con il Regolamento n. 24/2016, segue le linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione con la "delibera quadro" della quale si riepilogano principi e obiettivi:

La gestione del Portafoglio investimenti di Classe C (di seguito "Attivi") e degli attivi di Classe D, deve essere effettuata nel quadro di un'equilibrata strategia di diversificazione del rischio attuata rispettando le prescrizioni della normativa e della corretta e prudente valutazione degli impegni verso gli assicurati

La composizione del Portafoglio investimenti dovrà comunque assicurare una idonea copertura, sia quantitativa che temporale, delle riserve tecniche in modo da garantire i rendimenti minimi contrattuali coerentemente al livello di patrimonializzazione dell'azienda

In tale contesto, l'asset allocation degli Attivi dovrà essere calibrata tenendo opportunamente conto della struttura per scadenza del Portafoglio-polizze, delle tipologie tariffarie e delle aspettative di redditività degli assicurati, mantenendo sotto controllo la rischiosità in un'ottica di Asset-Liability Management

La gestione finanziaria attuata dovrà garantire la parità di trattamento di tutti gli assicurati, evitando disparità che non siano giustificate dalla necessità di salvaguardare, nell'interesse della massa degli assicurati, l'equilibrio e la stabilità della Gestione.

La Compagnia dovrà perseguire politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo una equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari.

Possono costituire oggetto di investimento le seguenti categorie di strumenti finanziari:

Titoli di debito

- o Governativi ed obbligazioni garantite dagli Stati ed Enti Sovrani;
- o Corporate con rating investment grade.

Fondi

- o Obbligazionari (Quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto obbligazionario ed obbligazionario convertibile con rating medio investment grade);
- o Fondi Convertibili con rating medio investment grade;
- o Fondi Immobiliari (fra i quali fondi alternativi);
- o Altri Fondi alternativi non immobiliari;
- o Azionari (quote di OICR armonizzati che investono in prevalenza nel comparto azionario).

Titoli di capitale

- o Azioni.

Investimenti monetari

- o Depositi bancari;
- o Pronti contro termine;
- o Fondi monetari.

ATTIVITÀ A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE

INVESTIMENTI (politica degli investimenti e redditività conseguita)

LE METODOLOGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE PER I SINGOLI PORTAFOGLI SONO LE SEGUENTI:

Patrimonio Libero | La gestione e la composizione di tale Portafoglio sono improntate allo smobilizzo immediato, qualora fosse necessario, delle varie asset classes contenendo la volatilità dello stesso Portafoglio con l'obiettivo di massimizzarne la redditività. Per ragioni di liquidità la duration del Portafoglio viene mantenuta corta. Gli investimenti avvengono esclusivamente in titoli denominati in Euro; l'esposizione in azioni può variare tra lo 0% ed il 6%; l'esposizione in obbligazioni può variare tra un minimo dello 0% e un massimo del 100% del Portafoglio.

BPM Gest | Per la totalità del Portafoglio la Gestione è composta da titoli di breve-medio termine (le azioni rappresentano una componente consistente al valore storico ma comunque al di sotto del limite massimo pari al 15%), con l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio. La duration dell'attivo è comunque piuttosto allineata a quella del passivo, per cui la Compagnia ritiene opportuno non effettuare investimenti di lungo periodo su una Gestione in run-off, nonostante la presenza di minimi garantiti elevati (4%) che producono un'alta propensione al differimento da parte degli assicurati.

BPM Gest valute | La gestione su tali Portafogli, data l'immaterialità della loro massa, è mirata al contenimento del rischio liquidità tramite una pronta liquidabilità dei titoli in essere, più che alla massimizzazione dei redditi; per questo motivo si mantiene una duration piuttosto corta rispetto a quella del passivo, compatibilmente con la situazione di run-off e dei differimenti previsti; i Portafogli sono investiti al 100% in titoli obbligazionari governativi.

BPM SICURGEST | La componente obbligazionaria della Gestione si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e generare un flusso di redditi che consenta di mantenere il rendimento medio su buoni livelli, con una duration tendenzialmente in linea coi passivi tenuto conto dalla redditività della curva dei tassi italiani, in netta discesa rispetto all'anno precedente. Per ovviare a tale problema la Compagnia ha deciso di ricorrere in parte, nel corso dell'anno, a una tattica di breve per avere titoli liquidi prontamente vendibili senza eccessive minusvalenze. L'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% e un massimo del 100% del Portafoglio, mentre la componente azionaria ha un limite massimo di investimento pari al 6%. Nel corso del 2019 la Compagnia ha deciso di adottare una tattica di medio/breve termine dal momento che i tassi sono scesi in modo generalizzato e solo in fase di un relativo rialzo della curva italiana (terzo trimestre) si è tornati ad adottare in parte la strategia Barbell. Su tale Gestione si è continuato il processo di diversificazione approvato dal CdA e si sono effettuate delle operazioni di yield enhancement approfittando delle positive situazioni di mercato. Tale redditività, soprattutto se realizzata sul comparto azionario, è stata utile per compensare, almeno in parte, la minor redditività cedolare dovuta alla discesa dei tassi di mercato.

BPM CONSOLIDA | La Gestione è di tipo tattico-discrezionale, e si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e di generare un flusso costante di redditi che consenta di realizzare un rendimento netto positivo ogni mese. Il Portafoglio è principalmente investito in titoli governativi, anche a medio-lungo termine, obbligazioni societarie di primari emittenti dell'area Euro e strumenti di mercato monetario dell'area Euro; l'esposizione al mercato azionario può variare tra lo 0% e il 6% del Portafoglio. Nel corso del 2019 la Compagnia ha deciso di adottare una tattica di medio/breve termine dal momento che i tassi sono scesi in modo generalizzato e solo in fase di un relativo rialzo della curva italiana (terzo trimestre) si è tornati ad adottare in parte la strategia Barbell. Su tale Gestione si è continuato il processo di diversificazione approvato dal CdA e si sono effettuate delle operazioni di yield enhancement approfittando delle positive situazioni di mercato. Tale redditività, soprattutto se realizzata sul comparto azionario, è stata utile per compensare, almeno in parte, la minor redditività cedolare dovuta alla discesa dei tassi di mercato.

Gestpiù | La Gestione si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e generare un flusso di redditi sufficiente a coprire il minimo garantito (attualmente a 1%), con una duration degli attivi allineata il più possibile a quella del passivo (ALM); l'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% e un massimo del 100% del Portafoglio; la componente azionaria, che prevede un'esposizione massima pari al 6%, è stata gestita in modo tattico e contenendone l'esposizione. La Gestione è in run-off e in smontamento, quindi la Compagnia ha optato per una gestione più orientata alla pronta liquidabilità del Portafoglio che alla ricerca di extra-rendimenti.

BPM Valore | La Gestione, che ha avuto una raccolta globalmente negativa nel 209, si pone l'obiettivo di creare valore per il Portafoglio e di generare un flusso di redditi che consenta di ottenere il rendimento medio minimo garantito. L'accorciamento della duration degli attivi è stato attuato per cercare di allinearla a quella del passivo (ALM) e per permettere di coprire i flussi in smontamento dell'anno concluso ma anche in previsione delle scadenze future. In tale ottica la Compagnia ha deciso un accorciamento delle scadenze e di diluire la componente di immobilizzo in Portafoglio. L'esposizione in obbligazioni e strumenti di mercato monetario dell'area Euro può variare tra un minimo dello 0% ed un massimo del 100% del portafoglio; la componente azionaria, che prevede un'esposizione massima pari al 6%, è stata gestita in modo tattico, contenendone comunque l'asset allocation in considerazione del Risk Appetite e del processo di diversificazione degli attivi approvato dagli azionisti. La Gestione ha beneficiato di alcune operazioni di yield enhancement approfittando delle positive situazioni di mercato.

Globalmente il processo di diversificazione è stato portato a termine raggiungendo le percentuali definite in CdA, si sottolinea che si sono incrementati i comparti corporate, equity, property e convertible a discapito dei governativi italiani.

Per quanto riguarda i prodotti **unit linked** si è attuata una gestione tattica armonizzando l'asset allocation ai disinvestimenti necessari.

SOMME PAGATE

Nel corso dell'esercizio 2019 l'esborso per somme pagate nei rami Vita per sinistri, riscatti, scadenze e cedole, al lordo della riassicurazione, ammonta a k€ 1.146.272 contro k€ 936.449 del precedente esercizio. I pagamenti pertanto, risultano così ripartiti:

RAMO VITA	SOMME PAGATE		VARIAZIONE	
	31.12.2019	31.12.2018	IMPORTO	%
SINISTRI	132.043	125.796	6.247	4,97
RISCATTI	437.204	379.137	58.067	15,32
SCADENZE	563.762	411.459	152.303	37,02
CEDOLE	11.014	17.751	-6.737	-37,95
RENDITE	109	145	-36	-24,83
ONERI RELATIVI ALLE SOMME PAGATE	2.140	2.161	-21	-0,97
TOTALE	1.146.272	936.449	209.823	22,41

Nell'ambito dei rami Danni, nel corso dell'esercizio 2019, si sono liquidati sinistri per k€ 2.760, di cui k€ 573 Infortuni, k€ 2.066 Malattia e k€ 121 per gli altri oneri relativi ai sinistri contro k€ 2.989 per l'esercizio 2018, di cui k€ 992 Infortuni, k€ 1.877 Malattia e k€ 120 per gli altri oneri relativi ai sinistri.

ONERI DI ACQUISIZIONE

Gli oneri per provvigioni di acquisizione relativi ai rami Vita ammontano a k€ 15.743, pari al 1,53% dei premi ed accessori dell'esercizio. Se però si analizza la remunerazione della rete distributiva nel suo complesso, si devono considerare anche le commissioni di mantenimento per k€ 22.900 e le commissioni precontate relative ai prodotti "Strategy 2026 Strategy 2026/2" per k€ 2.081 (classificate tra gli altri oneri tecnici). Alla luce di quanto sopra esposto, l'incidenza complessiva raggiunge il 3,97% rispetto al 4,33 % dell'esercizio precedente. Tale dato evidenzia il mantenimento della strategia di spostamento della produzione verso prodotti sempre più orientati al riconoscimento di commissioni di mantenimento piuttosto che al caricamento frontale. Con riferimento ai rami Danni, gli oneri per provvigioni di acquisizione ammontano a k€ 584 contro k€ 627 del 2018.

Il saldo tecnico dei rami Vita risulta positivo per k€ 590 (k€ -577 al 31.12.2018), così come quello relativo ai rami Danni per k€ -356 (k€ -526 al 31.12.2018).

RIASSICURAZIONE PASSIVA

NUMERO TRATTATO E DESCRIZIONE	PRODOTTO/TARIFFA	RAMO ASS.	NOME RIASSICURATORE	MASSIMALE (P = polizza A = assicurato)	QUOTA conservata
1 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN ECCEDENTE A PREMIO DI RISCHIO (solo rinnovi)	TCM copertura mutui	I	SWISS RE EUROPE S.A.	258.228 P	0%
2 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA (solo rinnovi)	TCM copertura mutui (tasso premio medio)	I	SWISS RE EUROPE S.A.	154.937 P	30%
5 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	TCM copertura mutui (tasso premio medio)	I	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	350.000 A	50%
6 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN ECCEDENTE A PREMIO DI RISCHIO (solo rinnovi)	Termine fisso (Luna) TCM (Venere)	I	SWISS RE EUROPE S.A.	516.457 A	0%
7 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMIO DI RISCHIO	Unit rendita (Financial)	III	SCOR GLOBAL LIFE S.E. (EX REVIOS)	80.000 A	40%
8 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMIO DI RISCHIO	Unit linked (Multiattiva - Financial - Fenice - Duetto)	I/III	SWISS RE EUROPE S.A.	1.549.371 A	30%
9 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA A PREMI COMMERCIALI (solo rinnovi)	LTC (Solo per te)	IV	MUNICH RE	36.000 P	20%
16 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	TCM dipendenti Gruppo BPM	I	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	600.000 A	30%
18 TRATTATO DI RIASSICURAZIONE IN QUOTA	Infortuni	Danni	SCOR GLOBAL LIFE S.E.	750.000 A	50%

FORMAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE

Nel corso del 2019 l'attività formativa è stata rivolta a tutti gli addetti alla distribuzione assicurativa appartenenti alle reti distributive di BancoBPM.

I programmi formativi sono stati realizzati (in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento IVASS 40 del 2 agosto 2018) ed erogati per consentire agli addetti all'intermediazione assicurativa delle Reti distributive di ricevere una completa formazione professionale, adeguata alla tipologia di contratti proposti e all'attività effettivamente svolta.

In collaborazione con la Direzione Risorse Umane - Formazione di BancoBPM, sono stati effettuati numerosi incontri formativi e sviluppati corsi di formazione a distanza, che hanno coinvolto oltre 3.000 risorse.

I contenuti dei programmi formativi, dispensati sia in modalità online sia in aula, sono stati realizzati rispettando puntualmente i dettami espressi dall'Istituto di Vigilanza (tematiche approfondite corrispondenti a quanto indicato dalla normativa; conclusione del processo formativo con un test di verifica con domande a scelta multipla e risposta singola; durata minima di 60 ore annuali per la prima formazione e 30 ore annuali per la formazione di mantenimento).

La docenza è stata unicamente a carico di personale specializzato con un'esperienza qualificata nel settore assicurativo. Oltre al personale della Compagnia, hanno partecipato all'erogazione dei molteplici momenti formativi anche consulenti qualificati appartenenti alle società lama Consulting.

Prometeia S.p.A. e, per la parte di Formazione a Distanza (FAD), E-Co e-learning studio s.r.l., ABI Servizi S.p.A., Piazza Copernico e dagli uffici competenti del Gruppo BancoBPM. Destinatarie dei programmi di formazione sono state le risorse del Gruppo BancoBPM che effettuano attività d'intermediazione di prodotti assicurativi standardizzati.

Inoltre la Compagnia, nel mese di febbraio, ha continuato a dedicare una formazione specifica agli Specialisti di prodotto bancassurance di BancoBPM e ha condotto nei mesi di ottobre e novembre diversi momenti di formazione dei gestori privati e personal a supporto della diffusione dei prodotti assicurativi.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Compagnia è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa e a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'adeguato controllo dei rischi, l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, la salvaguardia del patrimonio e infine la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive e alle procedure aziendali.

COMPLIANCE

La funzione di Compliance è incaricata di verificare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza della violazione di norme eteroregolamentari (leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza) e norme di autoregolamentazione (linee guida, policy, procedure e direttive).

Il titolare della funzione, sulla base del mandato conferito, riporta al Consiglio di Amministrazione e non è posto a capo di aree operative né sottoposto alla direzione e coordinamento dei responsabili delle aree citate; ciò al fine di garantirne l'indipendenza, l'autonomia e l'obiettività di giudizio.

La funzione di Internal Audit ha lo scopo di monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno e le eventuali necessità di adeguamento dello stesso, anche attraverso attività di supporto e di consulenza alle altre funzioni aziendali.

La funzione di Internal Audit, la cui politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione e il cui titolare è nominato dal Consiglio stesso, riferisce al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio. Attività, responsabilità e obiettivi della funzione di Internal Audit sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione Attuariale svolge attività di coordinamento, gestione e controllo in materia di riserve tecniche nonché di valutazione delle politiche di sottoscrizione e degli accordi di riassicurazione. La funzione, oltre a svolgere un presidio interno sulle poste tecniche, contribuisce ad applicare in modo efficace il sistema di gestione dei rischi dell'impresa. Attraverso il perseguimento di tali obiettivi la funzione Attuariale garantisce che i rischi di riservazione e di sottoscrizione siano valutati in modo adeguato e mantenuti a un livello ritenuto accettabile, coerentemente con le disponibilità patrimoniali e la propensione al rischio dell'Impresa.

Il titolare della funzione è nominato dal Consiglio di Amministrazione e riferisce al Consiglio stesso al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio.

La funzione di Risk Management ha come obiettivo l'identificazione, l'analisi, la valutazione e il controllo dei rischi cui la Compagnia è esposta, nonché la predisposizione di un adeguato sistema di gestione integrata dei rischi stessi. La funzione di Risk Management, la cui politica è approvata dal Consiglio di Amministrazione ed il cui titolare è nominato dal Consiglio stesso, riferisce al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire indipendenza, autonomia e obiettività di giudizio. Attività, responsabilità e obiettivi della funzione di Risk Management sono definiti dal Consiglio di Amministrazione.

La Compagnia, nell'attività di identificazione, valutazione attuale e prospettica e di controllo dei rischi maggiormente significativi, intendendosi per tali i rischi le cui conseguenze possono minare la solvibilità dell'Impresa o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali, considera, come da Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 e coerentemente con quanto previsto dalla Direttiva Solvency II, tutte le tipologie di rischio. Particolare attenzione è posta alla valutazione dei rischi nascenti dall'offerta di nuovi prodotti, dei rischi finanziari e dei rischi tecnicoassicurativi.

INTERNAL AUDIT

FUNZIONE ATTUARIALE

RISK MANAGEMENT

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

CON RIGUARDO ALL'ESPOSIZIONE AI RISCHI DA PARTE DELLA COMPAGNIA SI EVIDENZIA QUANTO SEGUE:

RISCHI REPUTAZIONALI E OPERATIVI

La Compagnia ritiene di fondamentale importanza il monitoraggio dell'esposizione ai Rischi Reputazionali e ai Rischi Operativi. Con riferimento a questi ultimi è stata condotta un'attività di assessment e attribuzione del livello di esposizione ponendo anche particolare attenzione al tema delle "possibili perdite", ivi incluse le mancate opportunità che potrebbero derivare da carenze o inadeguatezze dei processi aziendali.

RISCHIO LIQUIDITÀ

La costruzione del portafoglio vita (gestioni separate e patrimonio libero vita) e del portafoglio danni avviene dando preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidabilità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto di titoli che, per loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia tiene costantemente monitorato il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso. La duration del portafoglio degli attivi vita è pari, al 31.12.2019, a circa 5 anni in linea con la duration del portafoglio passivo.

La duration del portafoglio degli attivi danni si attesta invece a 1,85 anni.

RISCHIO DI MERCATO E RISCHIO DI RISCATTO

Al fine di valutare l'impatto del rischio tasso di interesse e del rischio di riscatto vengono effettuate analisi di stress test con l'obiettivo di valutare l'esposizione ai rischi e predisporre eventuali azioni correttive.

RISCHIO DI CAMBIO

Il valore di mercato del patrimonio in valuta al 31.12.2019 è composto esclusivamente da k\$ 161 investiti in titoli obbligazionari con rating elevato. Per tale motivo la Compagnia è esposta in misura complessivamente non rilevante al rischio cambio.

SOLVENCY II

Nello specifico, nel corso del 2019, sono continuate le attività, classificabili sempre sulla base dei Pilastri di competenza (Pillar I: Calcolo SCR Vita e Danni; Pillar II: Governance e ORSA; Pillar III: Reporting e Bilancio SII), riguardanti in particolare:

- I) L'aggiornamento del Risk Appetite Framework e dei Contingency Plan;
- II) L'allineamento della Governance e delle Policy;
- III) L'ottimizzazione dello strumento per l'attività di Capital Projection.

Per le risultanze quantitative, si veda quanto riportato nel paragrafo "Requisito patrimoniale di solvibilità".

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO RAMI VITA

Il portafoglio relativo alle Gestioni Separate e patrimonio libero vita è composto per il 6% da azioni, ETF e fondi azionari, per lo 0,4% da fondi immobiliari, per circa il 9% da fondi obbligazionari e per l'85% da obbligazioni. Il portafoglio obbligazionario a reddito fisso e variabile della Compagnia è composto per il 97,5% da emissioni governative e per il restante 2,5% da titoli obbligazionari corporate.

Circa il 99% dei titoli con rating BBB è rappresentato da titoli governativi italiani.

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO RAMI DANNI

Il portafoglio dei rami danni è composto per il 99,6% da emissioni governative e per il restante 0,4% da titoli obbligazionari corporate.

La gestione dei reclami, considerata come un'importante e delicata fase del rapporto con gli assicurati, viene effettuata dalla Società in modo da mantenere sempre fermi i principi di correttezza, trasparenza, diligenza e professionalità nei confronti degli stessi.

Con specifico riferimento all'esercizio 2019, i reclami trattabili complessivamente ricevuti e catalogati - in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 - nell'apposito registro elettronico dei reclami, sono stati 62 (51 nell'esercizio precedente). Di questi, 10 sono stati riaperti a seguito di ulteriori lamentele da parte del proponente e sono stati successivamente tutti nuovamente respinti da parte della Compagnia.

L'incidenza percentuale dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio sul numero dei contratti in essere al 31 dicembre 2019 (364.976), si mantiene assolutamente limitata ed è pari allo 0,017% (0,013% nell'esercizio precedente). I tempi medi di risposta si sono attestati su un valore pari a 20 giorni, ampiamente al di sotto dei 45 giorni stabiliti dalle disposizioni dell'Istituto di Vigilanza e soprattutto senza mai superare questo limite in nessun singolo caso nel corso dell'anno. Tale dato conferma la costante attenzione e l'impegno che la Compagnia dedica alle istanze degli utenti. La composizione dei reclami rispetto al loro esito, tenendo conto anche dei reclami riaperti a seguito di ulteriori lamentele, mostra una netta maggioranza di reclami respinti (59) rispetto a quelli accolti o transatti (3).

Nel corso dell'anno, oltre alle attività ordinarie di monitoraggio e controllo, è stata effettuata l'attività di Autovalutazione Antiriciclaggio richiesta da IVASS con Lettera al Mercato del 2 ottobre 2018.

L'Autovalutazione aveva l'obiettivo di individuare e valutare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui sono esposte le compagnie ed eventualmente individuare le iniziative correttive o di adeguamento da adottare per mitigarli. A esito dell'attività si segnala che la Compagnia è risultata essere esposta, come per l'anno passato, a un Rischio Residuo Basso.

Infine, è qui opportuno segnalare che le attività in materia di identificazione e verifica della clientela risultano effettuate, in primo luogo, dagli incaricati della banca distributrice quali intermediari che vengono direttamente in contatto con la clientela.

Le spese generali rilevate per natura - considerate prima della riallocazione alle voci tecniche - ammontano a k€ 16.570 per il 2019 (di cui k€ 15.754 per i rami vita e k€ 816 per i rami danni) contro k€ 16.147 (di cui k€ 15.351 per i rami vita e k€ 795 per i rami danni) del precedente esercizio, con un incremento del 2,62%. Il dato denota la consueta attenzione posta dalla Compagnia al controllo degli scostamenti sui costi.

I proventi relativi ai rami vita ammontano a k€ 171.659 contro un importo di k€ 132.717 del 2018 con un incremento di k€ 38.942 (29,34%). La gestione finanziaria di tipo tattico, congiunta al continuo monitoraggio dei vari rischi di mercato, in linea con le strategie definite dal Consiglio di Amministrazione, si è incentrata sulla minimizzazione delle perdite di bilancio ed al mantenimento dei tassi di rendimento delle gestioni separate a buoni livelli. Per quanto riguarda i rami danni, i proventi ammontano a k€ 219 contro un importo di k€ 126 del 2018 con un incremento percentuale del 73,81%.

MONITORAGGIO DEI RECLAMI

ANTIRICICLAGGIO

SPESE GENERALI

PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI

GESTIONI SEPARATE

Le due gestioni separate **BPM GEST** e **BPM SICURGEST** hanno conseguito nel 2019 un rendimento finanziario rispettivamente del 1,16% e del 2,55% con retrocessione agli assicurati in percentuali variabili dall'80% al 100% in relazione al tipo di tariffa e al premio versato.

La gestione **BPM VALORE** ha ottenuto nel corso del 2019 un rendimento finanziario dell'1,85%.

La gestione separata **BPM CONSOLIDA**, caratterizzata rispetto alle altre da un rendimento medio mensile, ha conseguito nel corso del 2019 rendimenti finanziari mensili da un minimo dello 0,10% a un massimo dello 0,18%, per un rendimento medio annuo del 1,74%.

La gestione separata denominata **GESTPIÙ**, caratterizzata da una gestione di tipo tattico-discrezionale con l'obiettivo di creare valore per il portafoglio e generare un flusso costante di redditi tale da realizzare il rendimento minimo garantito, ha conseguito un rendimento pari al 2,53%.

DENOMINAZIONE	TASSO CERTIFICATO 2019
BPM SICURGEST	2,55%
BPM CONSOLIDA	1,74%
BPM GEST	1,16%
BPM GEST ECU	0,89%
BPM GEST DEM	0,46%
BPM GEST USD	4,52%
BPM GESTPIÙ	2,53%
BPM VALORE	1,85%

ALTRI ONERI

L'importo complessivo degli "altri oneri" risulta essere di k€ 1.330 di cui k€ 187 sono rappresentati dagli interessi contabilizzati nei confronti del Banco BPM, relativi ai finanziamenti subordinati erogati dalla stessa; k€ 144 sono rappresentati da accantonamento per oneri per cause passive; k€ 21 sono rappresentati da interessi passivi; k€ 19 sono rappresentati da imposte varie; k€ 535 dalle quote di ammortamento relative agli attivi immateriali. Inoltre, sono presenti k€ 424 relativi a svalutazioni di crediti per ritenute estere prescritti o di importo non recuperabile.

REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ

Così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n.53 del 6 dicembre 2016, si evidenzia che il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, di cui all'art. 45-bis del Codice delle Assicurazioni Private, ammonta a k€ 145.410 e il Requisito Patrimoniale Minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso Codice, ammonta a k€ 65.434.

Di seguito si riporta, sulla base delle risultanze preliminari, l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti, classificato per livelli.

	TOTALE	TIER 1 UNRESTRICTED	TIER 1 RESTRICTED	TIER 2	TIER 3
TOTALE FONDI PROPRI	400.918.561	368.076.743	24.841.818	8.000.000	

ATTIVITÀ ASSICURATIVA ESERCITATA IN REGIME DI LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI E ATTRAVERSO SEDI SECONDARIE NEI PAESI UE E NEI PAESI TERZI

LA COMPAGNIA NON HA RACCOLTO PREMI IN REGIME DI LIBERA PRESTAZIONE DI SERVIZI NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E IN PAESI TERZI, NÉ ATTRAVERSO SEDI SECONDARIE COSTITUITE ALL'ESTERO.

La Società non ha sostenuto spese di ricerca e di sviluppo.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E ALTRI PARTI CORRELATE

LA SOCIETÀ È CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO BIPIEMME VITA (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045, a sua volta appartenente al più ampio Gruppo Covéa), ED È SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI COVÉA, SOCIÉTÉ DE GROUPE D'ASSURANCE MUTUELLE – SGAM.

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento a quanto riportato nello IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni su parti correlate".

Il capitale sociale è pari ad euro
179.125.000

La composizione azionaria della Società alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

AZIONISTI	QUOTA DETENUTA
COVÉA COOPÉRATIONS S.A.	81,0%
BANCO BPM S.P.A	19,0%

Oltre ai menzionati rapporti partecipativi, sono in essere rapporti di distacco di personale dal Gruppo Covéa verso Bipiemme Vita e da Bipiemme Vita verso la controllata Bipiemme Assicurazioni.

Per quanto concerne i rapporti in essere con la controllata, si segnala che è in essere un "Accordo quadro per la fornitura di servizi" sottoscritto in data 31 gennaio 2011, modificato in data 1 luglio 2019, mediante il quale, nel rispetto della normativa vigente ed applicabile, Bipiemme Vita fornisce in outsourcing alcuni dei servizi necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa quali, a titolo non esaustivo, quelli connessi all'attività di amministrazione di sistema, all'attività legale e societaria, ai servizi tecnico-amministrativi, nonché al controllo interno.

I rapporti con la Banca partecipante e con le società da questa controllate (e in particolare con il Banco BPM), sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

dei prodotti assicurativi presso gli sportelli della Banca

RAPPORTI

di conto corrente e deposito titoli

DISTACCO DI PERSONALE

utilizzato dalla Compagnia

Inoltre, alla data del 31 dicembre 2019, risultano in essere con Banco BPM S.p.A. i due seguenti prestiti subordinati a suo tempo sottoscritti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; nel dettaglio:

- o un prestito subordinato non redimibile sottoscritto nel 2003 per un importo complessivo di 8 milioni di euro;
- o un prestito subordinato redimibile di un importo di € 26,05 milioni sottoscritto nel 2012 di durata 10 anni, fruttifero di interessi pari al tasso Euribor 12 mesi.

La Società detiene inoltre in portafoglio il 100% delle azioni di Bipiemme Assicurazioni S.p.A..

I rapporti con la controllante e con le imprese da essa controllate o a essa collegate, nonché le operazioni infragruppo poste in essere nell'esercizio 2019, sono dettagliatamente illustrati nella Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE E DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Bipiemme Vita non possiede, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o di interposte persone, azioni proprie o della società controllante o di società collegate e, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato nessuna negoziazione riguardante le azioni predette.

INFORMAZIONI

ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

(decreto legislativo n. 254/2016 e regolamento Consob ex delibera n. 20267 del 18 gennaio 2019)

La Società pur rientrando tra gli "enti di interesse pubblico rilevanti" (EPIR) non è tenuta all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) non avendo i requisiti dimensionali previsti dalla vigente normativa.

NOTIZIE SULLA GESTIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Sebbene le aspettative per il 2020 fossero positive sia a livello macroeconomico e sia per i mercati finanziari, l'anno si è aperto con l'emergenza epidemiologica da Coronavirus. La situazione appare di particolare gravità alla data di redazione della presente relazione ed è oggetto di continui e numerosi interventi legislativi da parte delle Autorità di Governo. Alla luce di quanto sopra l'impatto dell'emergenza Coronavirus sul contesto economico-finanziario italiano e mondiale potrebbe avere effetti significativi, con conseguenti riflessi sulla gestione, sull'attività e sui risultati economici dell'esercizio 2020, del Gruppo Bipiemme Vita.

Nel quadro di un'evidente incertezza generale sulla durata dell'epidemia e nelle more di poter valutare i suoi effetti economici, la Compagnia - palesando ancora una volta la sua capacità di reagire a mutati scenari - ha sin da subito posto in essere le azioni necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle proprie risorse e ha tempestivamente adottato le misure tese a garantire lo svolgimento dell'operatività aziendale e la continuità della propria attività.

La descritta situazione non richiede tuttavia variazione dei valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, in quanto di competenza dell'esercizio successivo e, al contempo, non comporta il venir meno del presupposto della continuità aziendale, anche tenuto conto del principio contabile OIC 29.

È stato progettato, con le funzioni competenti di BancoBPM, un piano di azioni annuale per sostenere la diffusione dei prodotti del ramo vita e uno straordinario piano di sviluppo prodotti per l'intero 2020.

Sul fronte di nuovi prodotti la Compagnia, a fine febbraio, ha già progettato, realizzato e commercializzato due nuovi prodotti unit linked appartenenti alla famiglia "strategia".

Grazie all'approvazione nel comitato prodotti della compagnia ha dato ufficialmente il via libera alla realizzazione di una nuova polizza di ramo I ("BPMVITA rifugio") che, a partire dal II trimestre, sostituirà l'attuale prodotto rivalutabile di punta. Ha inoltre già pianificato la realizzazione di altri 5 prodotti a finestra di tipo unit linked, affiancati da un ulteriore prodotto rivalutabile abbinato a una gestione separata di nuova realizzazione.

Nel corso del mese di gennaio la compagnia ha partecipato attivamente a una giornata plenaria istituzionale dedicata agli specialisti di prodotto di BancoBPM dedicata al settore della protezione.

Anche nel corso dei primi mesi del 2020, la Compagnia ha continuato a osservare con particolare attenzione le nuove tendenze del mercato bancassicurativo, in modo da poter attuare, con tempestività, ulteriori miglioramenti per mantenere sempre competitiva la gamma prodotti di Bipiemme Vita.

Nonostante il Regolamento IVASS n.40 del 2018 confermi la possibilità di erogare l'intera formazione con modalità equivalenti all'aula (e-learning tramite piattaforme di formazione a distanza), la scelta continuerà a indirizzarsi verso il mantenimento delle giornate d'aula tradizionale per metà del monte ore previsto per la prima formazione e l'utilizzo della formazione a distanza per le 30 ore rimanenti.

La soluzione adottata per l'aggiornamento IVASS prevede l'erogazione di tutte le 30 ore con modalità e-learning come suggerito dal nuovo Regolamento.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ MARKETING

FORMAZIONE

SITUAZIONE FISCALE

Si segnala che Bipiemme Vita ha esercitato l'opzione per il Gruppo IVA con decorrenza 1 gennaio 2019. Le Società aderenti sono Bipiemme Vita (in qualità di rappresentante) e Bipiemme Assicurazioni (in qualità di partecipante).

La denominazione adottata è: Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità dell'attività aziendale.

Si ritiene che non vi siano incertezze significative relative a eventi o condizioni che possono generare dubbi sulla continuità aziendale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2019, descritto nella presente relazione e nella Nota Integrativa al Bilancio, si chiude con un utile lordo di k€ 78.184 (contro una perdita lorda precedente pari a k€ 1.186), dal quale, dedotte le imposte sul reddito d'esercizio ai sensi di legge pari a k€ 22.373, si ottiene un utile netto di k€ 55.811 che Vi proponiamo di destinare come segue:

	VITA	DANNI	TOTALE
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	54.765	1.046	55.811
RISERVA LEGALE 5%	2.738	0	2.738
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI			
UTILE DA PORTARE A NUOVO	52.027	1.046	53.073

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. propone di rinviare a nuovo l'utile pari a € 53.073.234, al netto della riserva legale che ammonta a € 2.738.253.

A seguito dell'approvazione del presente progetto di bilancio, il patrimonio netto ammonterebbe a k€ 251.280, suddiviso in k€ 13.067 per i rami danni e k€ 238.213 per i rami vita.

La situazione del Patrimonio netto della Società in caso di accettazione della proposta è rappresentata nella sezione C della Nota Integrativa.

Vi invitiamo quindi ad approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio - costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa - e le proposte di destinazione della perdita d'esercizio e di distribuzione di dividendi.

Il bilancio è oggetto di revisione da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Milano, 23 marzo 2020

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
l'Amministratore Delegato
(Domenico Ivan Lapenna)

BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE

(Valore in euro)

Capitale sociale sottoscritto € 179.125.000

Versato € 179.125.000

Sede in Via G. Lazzaroni, 3 • 20124 Milano

Tribunale Milano

ALLEGATO I

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018					
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0			181	0	
di cui capitale richiamato		2	0			182	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI										
1. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE										
A. RAMI VITA	3	0			183	0				
B. RAMI DANNI	4	0	5	0	184	0	185	0		
2. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE			6	0			186	0		
3. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO			7	14.986			187	2.992		
4. AVVIAMENTO			8	0			188	0		
5. ALTRI COSTI PLURIENNALI			9	1.478.689	10	1.493.674	189	1.361.172	190	1.364.164
C. INVESTIMENTI										
I - TERRENI E FABBRICATI										
1. IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA			11	0			191	0		
2. IMMOBILI AD USO DI TERZI			12	0			192	0		
3. ALTRI IMMOBILI			13	0			193	0		
4. ALTRI DIRITTI REALI			14	0			194	0		
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			15	0	16	0	195	0	196	0
II - INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE										
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	17	0					197	0		
B. CONTROLLATE	18	32.500.000					198	32.500.000		
C. CONSOCIATE	19	0					199	0		
D. COLLEGATE	20	0					200	0		
E. ALTRE	21	0	22	32.500.000			201	0	202	32.500.000
2. OBBLIGAZIONI EMESSE DA IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	23	0					203	0		
B. CONTROLLATE	24	0					204	0		
C. CONSOCIATE	25	0					205	0		
D. COLLEGATE	26	0					206	0		
E. ALTRE	27	0	28	0			207	0	208	0
3. FINANZIAMENTI A IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	29	0					209	0		
B. CONTROLLATE	30	0					210	0		
C. CONSOCIATE	31	0					211	0		
D. COLLEGATE	32	0					212	0		
E. ALTRE	33	0	34	0	35	32.500.000	213	0	214	0
					da riportare	1.493.674			da riportare	1.364.164

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
riporto					riporto				
C. INVESTIMENTI <i>(segue)</i>									
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI									
1. AZIONI E QUOTE									
A. AZIONI QUOTATE					216 72.120.226				
B. AZIONI NON QUOTATE					217 0				
C. QUOTE					218 0				
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO					219 72.120.226				
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO					220 382.986.230				
A. QUOTATI					221 4.624.760.336				
B. NON QUOTATI					222 0				
C. OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI					223 0				
4. FINANZIAMENTI					224 4.624.760.336				
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE					225 0				
B. PRESTITI SU POLIZZE					226 0				
C. ALTRI PRESTITI					227 236.306				
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI					228 236.306				
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI					229 0				
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI					230 0				
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI					231 0				
					232 5.080.103.098				
					233 0				
					234 5.112.603.098				
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO					235 1.554.671.401				
II - INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					236 0				
					237 1.554.671.401				
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
1. RISERVA PREMI					238 281.363				
2. RISERVA SINISTRI					239 1.131.784				
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI E RISTORNI					240 0				
4. ALTRE RISERVE TECNICHE					241 0				
					242 1.413.147				
II - RAMI VITA									
1. RISERVE MATEMATICHE					243 1.589.527				
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI					244 0				
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE					245 0				
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI					246 0				
5. ALTRE RISERVE TECNICHE					247 0				
6. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDIPENSIONE					248 0				
					249 1.589.527				
					250 3.002.674				
da riportare					da riportare				
1.493.674					1.364.164				
6.783.368.843					6.671.641.337				

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
riporto					riporto				
6.783.368.843					6.671.641.337				
E. CREDITI									
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:									
1. ASSICURATI									
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO		71	7.720.282			251	8.286.704		
B. PER PREMI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		72	0	73	7.720.282	252	2.560	253	8.289.264
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE				74	0			254	0
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI				75	0			255	0
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE				76	0	77	7.720.282	256	0
						257	8.289.264		
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI									
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE				78	511.978			258	609.372
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE				79	0	80	511.978	259	0
						260	609.372		
III - ALTRI CREDITI									
				81	160.641.916	82	168.874.176	261	170.321.751
						262	179.220.387		
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE:									
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO				83	92.549			263	96.370
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI				84	0			264	0
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE				85	9.749			265	1.182
4. SCORTE E BENI DIVERSI				86	0	87	102.298	266	0
						267	97.553		
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE									
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI				88	64.508.837			268	81.380.582
2. ASSEGNI E CONSISTENZA DI CASSA				89	1.132	90	64.509.969	269	871
						270	81.381.453		
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE									
				91	0			271	0
IV - ALTRE ATTIVITÀ									
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZI				92	0			272	0
2. ATTIVITÀ DIVERSE				93	868.441	94	868.441	95	65.480.708
						273	630.563	274	630.563
						275	82.109.568		
G. RATEI E RISCONTI									
1. PER INTERESSI				96	34.523.400			276	37.483.208
2. PER CANONI DI LOCAZIONE				97	0			277	0
3. ALTRI RATEI E RISCONTI				98	1.250.829	99	35.774.229	278	752.704
						279	38.235.912		
TOTALE ATTIVO					100	7.053.497.957	280		6.971.207.204

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
A. PATRIMONIO NETTO								
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE		101	179.125.000		281	179.125.000		
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		102	0		282	0		
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		103	0		283	0		
IV - RISERVA LEGALE		104	7.052.731		284	7.052.731		
V - RISERVE STATUTARIE		105	0		285	0		
VI - RISERVE PER AZIONI DELLA CONTROLLANTE		400	0		500	0		
VII - ALTRE RISERVE		107	4.192.820		287	4.192.820		
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		108	60.909.032		288	81.026.848		
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		109	55.811.486		289	-55.817		
X - RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		401	0	110	307.091.070	501	0	
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	34.050.000		290	271.341.584
C. RISERVE TECNICHE							291	34.050.000
I - RAMI DANNI								
1. RISERVA PREMI	112	1.085.347			292	1.170.151		
2. RISERVA SINISTRI	113	2.023.843			293	1.937.024		
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	114	0			294	0		
4. ALTRE RISERVE TECNICHE	115	0			295	0		
5. RISERVE DI PEREQUAZIONE	116	0	117	3.109.190	296	0	297	3.107.175
II - RAMI VITA								
1. RISERVE MATEMATICHE	118	4.931.120.294			298	4.974.421.516		
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI	119	0			299	0		
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE	120	72.336.381			300	59.015.309		
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	121	1.313			301	1.989		
5. ALTRE RISERVE TECNICHE	122	9.669.446	123	5.013.127.434	302	10.063.698	303	5.043.502.512
				124	5.016.236.624		304	5.046.609.686
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
I - RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO			125	1.624.420.541		305	1.554.213.377	
II - RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			126	0	127	1.624.420.541	306	0
							307	1.554.213.377
			da riportare	6.981.798.234		da riportare	6.906.214.647	

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
		riporto		riporto		riporto	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI							
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		128	0			308	0
2. FONDI PER IMPOSTE		129	0			309	0
3. ALTRI ACCANTONAMENTI		130	173.866	131	173.866	310	41.616
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132	0		311
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ							312
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI							
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	10.404.183				313	8.486.09
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0				314	0
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0				315	0
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	10.404.183		316	0
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:							
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	638.188				318	1.153.363
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	638.188		319	0
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI				141	0		321
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI				142	0		322
V - DEBITI CON GARANZIA REALE				143	0		323
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI				144	0		324
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				145	1.480.139		325
VIII - ALTRI DEBITI							
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	27.755				326	33.217
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	52.434.226				327	33.583.019
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	252.765				328	245.250
4. DEBITI DIVERSI	149	3.077.372	150	55.792.119		329	4.254.276
IX - ALTRE PASSIVITÀ							
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0				331	0
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	2.389.041				332	2.309.128
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	726.516	154	3.115.557	155	71.430.185	333
H. RATEI E RISCONTI							
1. PER INTERESSI			156	95.671			336
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			157	0			337
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			158	0	159	95.671	338
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					7.053.497.957		6.971.207.204

BILANCIO DI ESERCIZIO CONTO ECONOMICO 2019

(Valore in euro)
Capitale sociale sottoscritto € 179.125.000
Versato € 179.125.000
Sede in Via G. Lazzaroni, 3 • 20124 Milano
Tribunale Milano



ALLEGATO II

CONTO ECONOMICO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI								
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE								
A. PREMI LORDI CONTABILIZZATI		1	6.034.883		111	6.493.251		
B. (-) PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE		2	1.353.772		112	2.156.439		
C. VARIAZIONE DELL'IMPORTO LORDO DELLA RISERVA PREMI		3	-84.804		113	-117.376		
D. VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI A CARICO DEI RIASSICURATORI		4	-41.767	5	4.724.149	114	-489.659	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (voce III. 6)				6	14.524		115	3.964.528
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	0		116	0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE							117	0
A. IMPORTI PAGATI								
AA. IMPORTO LORDO	8	2.760.674			118	2.988.971		
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	9	389.188	10	2.371.486	119	1.528.117	120	1.460.854
B. VARIAZIONE DEI RECUPERI AL NETTO DELLE QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI								
AA. IMPORTO LORDO	11	0			121	0		
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	12	0	13	0	122	0	123	0
C. VARIAZIONE DELLA RISERVA SINISTRI								
AA. IMPORTO LORDO	14	86.819			124	79.925		
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	15	-403.227	16	490.046	125	26.163	126	53.763
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	2.861.532		127	1.514.617
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	0		128	0
7. SPESE DI GESTIONE				19	0		129	0
A. PROVVISORIE DI ACQUISIZIONE			20	583.633			130	627.155
B. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE			21	374.758			131	360.008
C. VARIAZIONE DELLE PROVVISORIE E DELLE ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE			22	0			132	0
D. PROVVISORIE DI INCASSO			23	0			133	0
E. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE			24	429.323			134	433.765
F. (-) PROVVISORIE E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI RICEVUTE DAI RIASSICURATORI			25	1.053.605	26	334.108	135	565.573
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	0		136	855.355
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	0		137	900
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)				29	1.543.032		138	0
							139	1.593.657

Segue
pagina
successiva

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018							
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA												
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE												
A. PREMI LORDI CONTABILIZZATI			30	1.027.015.078			140	924.534.639				
B. (-) PREMI CEDUTI IN RIASSICURAZIONE			31	2.475.736	32	1.024.539.342	141	2.719.479	142	921.815.160		
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI												
A. PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			33	6.683.162			143	4.003.649				
			34	3.476.000			144	924.000				
B. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI												
AA. DA TERRENI E FABBRICATI	35	0					145	0				
BB. DA ALTRI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)	36	113.572.350	37	113.572.350			146	119.408.759	147	119.408.759		
			38	0				148	0			
C. RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI			39	26.138.682				149	44.304			
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI (di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			40	25.264.823				150	9.259.973			
			41	0	42	171.659.018		151	0	152	132.716.685	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE												
					43	143.360.152				153	16.381.002	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE												
					44	27.986.434				154	27.620.389	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE												
A. SOMME PAGATE												
AA. IMPORTO LORDO	45	1.146.272.329					155	936.448.890				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	46	1.954.456	47	1.144.317.872			156	1.725.378	157	934.723.512		
B. VARIAZIONE DELLA RISERVA PER SOMME DA PAGARE												
AA. IMPORTO LORDO	48	13.321.072					158	12.452.647				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	49	1.462.886	50	11.858.186	51	1.156.176.058	159	0	160	12.452.647	161	947.176.159
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE												
A. RISERVE MATEMATICHE												
AA. IMPORTO LORDO	52	-43.299.752					162	20.936.163				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	53	-364.654	54	-42.935.097			163	-192.803	164	21.128.965		
B. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI												
AA. IMPORTO LORDO	55	0					165	0				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	56	0	57	0			166	0	167	0		
C. ALTRE RISERVE TECNICHE												
AA. IMPORTO LORDO	58	-394.252					168	-435.897				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	59	0	60	-394.252			169	0	170	-435.897		
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE												
AA. IMPORTO LORDO	61	70.207.163					171	-80.052.851				
BB. (-) QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	62	0	63	70.207.163	64	26.877.814	172	0	173	-80.052.851	174	-59.359.782

CONTO ECONOMICO

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018					
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA <i>(segue)</i>									
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				65	-676			175	-880
8. SPESE DI GESTIONE									
A. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE		66	15.742.980					176	16.367.996
B. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		67	5.090.434					177	4.811.252
C. VARIAZIONE DELLE PROVVIGIONI E DELLE ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE		68	0					178	0
D. PROVVIGIONI DI INCASSO		69	0					179	0
E. ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE		70	7.404.154					180	7.300.095
F. (-) PROVVIGIONI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI RICEVUTE DAI RIASSICURATORI		71	12.818	72	28.224.748			181	610.243
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI									
A. ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI		73	4.048.812					183	3.931.710
B. RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI		74	7.094.566					184	40.574.263
C. PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI		75	10.106.841	76	21.250.218			185	12.269.352
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				77	31.528.563			186	56.775.324
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				78	26.800.651			187	102.737.297
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)				79	8.706.002			188	25.763.405
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)				80	67.981.568			189	633.130
III. CONTO NON TECNICO									
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)				81	1.543.032			190	-3.060.516
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)				82	67.981.568			191	1.593.657
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI								192	-3.060.516
A. PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE		83	2.322					193	2.293
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		84	0					194	0
B. PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI									
AA. DA TERRENI E FABBRICATI	85	0				195	0		
BB. DA ALTRI INVESTIMENTI	86	99.542	87	99.542		196	115.254	197	115.254
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)			88	0				198	0
C. RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI		89	105.508					199	3.031
D. PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI		90	10.838					200	5.826
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate)		91	0	92	218.210			201	0
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)				93	8.706.002			202	126.404
								203	633.130

Segue
pagina
successiva

CONTO ECONOMICO

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
III. CONTO NON TECNICO <i>(segue)</i>								
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI								
A. ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI	94	67.078			204	64.492		
B. RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	95	10.741			205	112.387		
C. PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	96	17.599	97	95.418	206	7.817	207	184.695
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI <i>(voce I. 2)</i>			98	14.524			208	0
7. ALTRI PROVENTI			99	1.196.960			209	1.274.940
8. ALTRI ONERI			100	1.331.491			210	1.143.610
9. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA			101	78.204.339			211	-760.691
10. PROVENTI STRAORDINARI			102	166.561			212	62.737
11. ONERI STRAORDINARI			103	187.185			213	487.973
12. RISULTATO DELL'ATTIVITÀ STRAORDINARIA			104	-20.624			214	-425.237
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105	78.183.715			215	-1.185.928
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106	22.372.229			216	-1.130.112
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107	55.811.486			217	-55.817

NOTA INTEGRATIVA

AL 31.12.2019

(Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni)

NOTA INTEGRATIVA
31 DICEMBRE 2019

La presente nota integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato e integrato dal Provvedimento Ivass del 6 dicembre 2016 n. 53, nelle seguenti parti:

- o **parte A**, criteri di valutazione;
- o **parte B**, informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;
- o **parte C**, altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni, ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti e dettagli, i singoli aspetti della gestione aziendale. Vengono infine fornite tutte le altre informazioni richieste dalle disposizioni di legge vigenti e in particolare dall'articolo 2427 del codice civile, nonché le informazioni complementari necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

PARTE A

CRITERI DI VALUTAZIONE

Stato patrimoniale
Conto economico

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento, oltre che al D. Lgs. 173/97 (per la parte in vigore), al Codice Civile, al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 così come modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 che contiene le disposizioni e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio, agli altri Provvedimenti, Regolamenti e Circolari emanati dall'IVASS, alle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e dall'Associazione nazionale di categoria ANIA, alle disposizioni introdotte dalla riforma del Diritto Societario (D. Lgs. 6/03).

Lo stato patrimoniale e il conto economico, in particolare, ai fini della redazione del bilancio, sono stati redatti tenendo conto di quanto previsto dal citato Regolamento n. 22, in merito al piano dei conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con le menzionate disposizioni normative e regolamentari, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si ricorda che già nel 2014 l'Organismo Italiano di Contabilità aveva avviato il progetto di riordino della maggior parte dei principi contabili nazionali. I nuovi principi contabili emessi nel corso del 2014 e l'OIC 24 – Immobilizzazioni Immateriali, emesso nel mese di gennaio 2015, si applicavano già ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2016 l'OIC ha proseguito la sua attività di aggiornamento dei nuovi principi concludendo l'iter con la pubblicazione dei nuovi principi il 22 dicembre 2016. Nel corso del 2017, l'OIC ha proseguito la sua attività di affinamento con l'approvazione di alcuni emendamenti pubblicati integralmente il 29 dicembre 2017 ma applicabili dal 1° gennaio 2018. In ultimo, in data 28 gennaio 2019 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti all'OIC 28 – Patrimonio Netto e all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati. Tali emendamenti, che si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018, non hanno impatti sulla Compagnia.

Gli importi sono stati arrotondati per eccesso o per difetto sull'unità divisionale più vicina, così come disposto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche. I valori riportati nella presente nota integrativa e relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Il bilancio, corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, si compone dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché della presente nota integrativa con i relativi allegati.

I criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle normative civilistiche, secondo la competenza temporale e con il consenso del Collegio Sindacale, per quanto di competenza dello stesso.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati, e di seguito analiticamente descritti, rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Gli attivi immateriali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, a norma dell'art. 16 del D. Lgs. 26 maggio 1997, n. 173. Il costo di acquisto viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità. Qualora il valore netto come sopra determinato superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di utilizzo negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Sono costituiti da investimenti finanziari in parte ad utilizzo durevole, destinati a essere mantenuti stabilmente nel patrimonio aziendale, ed in parte ad utilizzo non durevole, destinati all'attività di negoziazione. Vengono classificati tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole gli strumenti finanziari aventi caratteristiche e vita residua coerenti con la gestione del passivo.

L'individuazione delle caratteristiche essenziali, in termini qualitativi e quantitativi, dei comparti investimenti a utilizzo durevole ed investimenti a utilizzo non durevole, al fine dell'assegnazione dei titoli nei comparti medesimi, è effettuata dalla Società in conformità a quanto disposto dall'Istituto di Vigilanza con il Regolamento IVASS n. 24 del 2016 e in base alle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione con la "delibera quadro sugli investimenti" adottata dal CDA in data 29 settembre 2016.

Nell'ambito delle strategie adottate, potranno essere assegnati al comparto investimenti a utilizzo durevole:

TITOLI DI STATO

emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE che, data la natura degli impegni assunti, la Compagnia riterrà di trattenere in portafoglio sino alla loro naturale scadenza

Le caratteristiche degli strumenti finanziari di cui sopra dovranno essere compatibili con le condizioni economico-finanziarie attuali e prospettiche e in linea con la struttura degli impegni assunti.

Ogni strumento finanziario dovrà essere oggetto di preventiva analisi per quanto riguarda il rischio tasso, il rischio reinvestimento, il rischio inflazione, il rischio emittente, il rischio di rimborso anticipato e il rischio di liquidabilità dell'investimento.

ATTIVI IMMATERIALI

INVESTIMENTI

TITOLI OBBLIGAZIONARI

corporate negoziati su mercati regolamentati o assimilabili

TITOLI OBBLIGAZIONARI

destinati alla copertura delle riserve di prodotti con specifica provvista di attivi

profilo reddituale
titoli obbligazionari a tasso Fisso e Variabile

durata residua (tempo a scadenza)
minimo di 3 anni

rischio di liquidità
quotazione su mercati regolamentati o assimilabili

In particolare, per la loro assegnazione al comparto in parola, i singoli strumenti finanziari di cui sopra dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

Potranno, inoltre, essere assegnati al comparto in parola le partecipazioni in società controllanti, controllate o consociate.

I titoli assegnati al comparto investimenti a utilizzo durevole non dovranno essere oggetto di operazioni di compravendita, ad esclusione, dei titoli sottostanti i contratti a specifica provvista, regolamentati da specifici patti di riacquisto.

Le operazioni riguardanti il trasferimento dei titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, potranno essere effettuate solo a fronte di situazioni che rivestano carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Variazioni del valore corrente dei titoli, indotte dalle normali dinamiche dei mercati finanziari, non configurano circostanze eccezionali.

Le suddette operazioni, se di importo significativo, dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e non richiedono l'assunzione di una nuova deliberazione allorché non comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti. In caso contrario il Consiglio di Amministrazione provvederà all'assunzione di una nuova deliberazione che indichi le ragioni giustificative delle variazioni da apportare.

I trasferimenti dei titoli da un comparto all'altro sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, alla data dell'operazione, delle regole valutative del comparto di provenienza.

Gli strumenti finanziari in questione potranno essere destinati al comparto investimenti a utilizzo durevole, se soddisfatte le condizioni sopra richiamate, nella misura massima del 40% degli "Attivi" valutati al valore di mercato su ogni specifico Portafoglio di classe C, con un margine di tolleranza addizionale fissato in ulteriori due punti percentuali (2%).

Nel rispetto dei limiti sopra descritti, la decisione di destinare titoli obbligazionari al comparto investimenti a utilizzo durevole dovrà essere effettuata dall'Amministratore Delegato previa valutazione e analisi, al fine di verificare la sostenibilità della decisione nel medio lungo periodo e anche in ottica Assets and Liability Management.

Non saranno considerati per il computo del limite di cui sopra i titoli assegnati al comparto durevole destinati alla copertura delle riserve di prodotti con specifica provvista di attivi.

INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE

OBBLIGAZIONI E TITOLI A REDDITO FISSO

I titoli a reddito fisso aventi natura di investimento durevole e, pertanto, destinati a permanere nel portafoglio della Società, sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo, integrato dai ratei di scarti di emissione e di negoziazione positivi o negativi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Essi, in caso di perdita durevole di valore alla fine dell'esercizio, vengono svalutati come previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs 173/1997, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi, quando vengano meno i motivi della svalutazione.

AZIONI E QUOTE

Tali investimenti sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo. Nel caso di perdite durevoli di valore si procede all'iscrizione di tale minor valore, come previsto dall'art. 16, comma 3, del D. Lgs 173/1997. Tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno eventualmente venuti meno i motivi che le avevano originate.

PARTECIPAZIONI

La partecipazione in impresa controllata è iscritta in bilancio al costo di acquisto, come previsto dall'art. 16, comma 1, del D. Lgs 173/1997.

INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO NON DUREVOLE

OBBLIGAZIONI E TITOLI A REDDITO FISSO

Tali investimenti sono iscritti al valore di carico, determinato con il metodo del costo medio ponderato continuo, nonché dagli scarti di emissione di competenza dell'esercizio.

I titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri sono valutati al minor valore tra quello storico, determinato con il metodo del costo medio continuo, e quello di mercato, corrispondente al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di Borsa aperta; per tali titoli sono contabilizzate le eventuali riprese di valore, entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

I titoli non quotati in mercati regolamentati sia in Euro che in valuta estera sono valutati con criteri omogenei a quelli sopra esposti; il raffronto con il valore di mercato è desunto dalla quotazione in borsa dell'ultimo giorno del mese di titoli aventi caratteristiche analoghe.

I titoli in divisa sono convertiti al cambio del 31 dicembre 2019, imputando i relativi utili e perdite su cambi nel conto economico.

AZIONI E QUOTE

Le partecipazioni in società italiane ed estere quotate in mercati regolamentati che sono state e ad utilizzo non durevole sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di mercato, corrispondente al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di Borsa aperta.

Le rettifiche di valore contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate vengono contabilizzate come riprese di valore.

INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce accoglie i premi pagati per l'acquisto di opzioni a garanzia dei titoli zero coupon a copertura di prodotti a specifica provvista.

I premi pagati sono ammortizzati linearmente per tutta la durata del contratto.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA, i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Il conto accoglie gli investimenti relativi a riserve tecniche dei contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 41, comma 1 D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, nella versione in vigore alla data di riferimento del Bilancio 2017.

Tali investimenti sono iscritti in base al valore corrente al 31.12.2019, così come disposto dagli artt. 17 e 19 del D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173, al fine di consentire la correlazione con le riserve tecniche iscritte nel passivo.

La Compagnia non gestisce fondi pensione. Non esistono pertanto investimenti derivanti da tale gestione.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto coerentemente con i trattati in essere alla data del 31.12.2019.

I crediti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato del relativo fondo svalutazione per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzo.

ATTIVI MATERIALI

Tutti gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore netto come sopra determinato risultasse durevolmente di valore inferiore, si procede ad una corrispondente riduzione di valore; tali svalutazioni non vengono mantenute negli esercizi futuri se vengono meno i motivi delle rettifiche effettuate. Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, non sono state oggetto, né nell'esercizio in corso né in quelli precedenti, di rivalutazioni.

AMMORTAMENTI

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	ALIQUOTA
MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO	20,0%
TELEFONIA MOBILE	20,0%
IMPIANTI E ATTREZZATURE	20,0%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce Depositi bancari e c/c postali include i depositi bancari, il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali; questi sono iscritti al valore nominale.

AZIONI O QUOTE PROPRIE

La Compagnia non detiene azioni o quote proprie.

Le passività rientranti in questa categoria sono iscritte al loro valore nominale.

PASSIVITÀ SUBORDINATE

RISERVE TECNICHE

RAMI VITA

Le riserve tecniche del lavoro diretto costituite al lordo della riassicurazione e in base alle vigenti norme di legge (in particolare nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.22 del 4/4/2008, così come modificato ed integrato dall'Allegato n.14 del Provvedimento IVASS n.53 del 6/12/2016), sono sufficienti a consentire all'impresa di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti nei confronti degli assicurati. Tali riserve sono state così determinate:

RISERVE MATEMATICHE | Le riserve matematiche sono calcolate con il metodo prospettivo, analiticamente contratto per contratto, usando le basi tecniche di primo ordine adottate per la determinazione dei tassi di premio puro e di tariffa, in linea con gli impegni assunti dalla Società, di cui alle Condizioni Speciali delle singole forme tariffarie e ai criteri di rivalutazione. Le riserve matematiche sono calcolate per interpolazione lineare tra due successivi anniversari. Per le forme a premio annuo la riserva matematica è stata altresì implementata del riporto premi a premio puro e della riserva spese future, considerando la quota di premio e di caricamento di gestione di competenza dell'esercizio.

1.A RISERVE AGGIUNTIVE (art. 36 comma 1, D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e recepito dal Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008).

Con riguardo al rischio di tasso d'interesse garantito, viene condotta una analisi sulla redditività attuale e prevedibile degli attivi presenti nelle gestioni separate, coerentemente a quanto disposto dal Titolo V, Capo II, Sezione II del Regolamento n.21 del 28 marzo 2008. Qualora da tale analisi emerga la necessità di accantonare una riserva aggiuntiva, la stessa viene calcolata come somma dei valori attuali medi dei fabbisogni periodali di integrazione al minimo delle riserve matematiche, valutati compensando tra livelli di garanzia finanziaria e tra periodi annuali secondo il "Metodo C" dell'Allegato 2 al Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008.

Con riguardo al rischio finanziario derivante dallo sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente e il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, la Compagnia, valuta se, nell'ambito della stessa gestione separata gli attivi a copertura delle riserve matematiche accantonate al 31 dicembre sono più che sufficienti a coprirne l'andamento nell'esercizio successivo sulla base degli impegni assunti e in caso di insufficienza accantona una riserva idonea.

Per i contratti in portafoglio alla chiusura dell'esercizio che prevedono l'opzione a scadenza di conversione in rendita del capitale maturato utilizzando basi demografiche stabilite all'emissione contrattuale, viene accantonata la riserva per basi demografiche determinata per tener conto di una sfavorevole differenza tra le basi tecniche di primo ordine e l'andamento prevedibile della mortalità dei percipienti della rendita assicurativa calcolato secondo le "IPSS5 ANIA 2005".

Per le polizze *unit linked* sono accantonate riserve aggiuntive a fronte delle prestazioni aggiuntive in caso di premorienza offerte da tali tipologie di contratto. È stata inoltre accantonata la riserva di stabilità e la riserva per incremento provvigionale, come previsto nelle relative note tecniche, per le polizze collettive temporanee caso morte a tasso di premio medio legate ai mutui e ai prestiti.

RISERVE PER SOMME DA PAGARE | In conformità a quanto stabilito dall'art. 23-bis, comma 5 del provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, vengono accantonate riserve sufficienti a far fronte al pagamento di capitali derivanti da scadenze, riscatti, rendite e sinistri per i quali il diritto è già maturato alla chiusura dell'esercizio.

RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI | È accantonata, quale riserva di bilancio, la quota di bonus, maturata e non ancora imputata di competenza della polizza collettiva temporanea caso morte legata ai mutui relativa alla convenzione stipulata nell'esercizio 1994 e rinnovata nel 1999.

RISERVE PER SPESE FUTURE | La Compagnia accantona la riserva per spese future di cui all'art. 31 del Regolamento ISVAP 21 del 28 marzo 2008. Per i contratti di ramo I e V tale riserva è determinata, polizza per polizza, sulla base dei caricamenti e delle basi tecniche del primo ordine delle relative tariffe, nell'ipotesi quindi che le spese amministrative e le provvigioni da sostenere coincidano con i caricamenti previsti in tariffa e senza considerare i futuri proventi finanziari di qualunque natura. Per tutti i contratti di ramo III relativi a prodotti già in essere all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21, in virtù del principio di continuità delle metodologie di calcolo, le riserve per spese future sono state calcolate in maniera analoga al passato, ovvero contratto per contratto sulla base dei caricamenti previsti in tariffa tenuto conto che una parte del caricamento di gestione viene consumato nell'esercizio stesso di emissione, il 30% per il prodotto "Fenice" ed il 50% per tutte le altre unit ad eccezione dei contratti relativi ai prodotti Duetto e Trendy per i quali è stato riservato l'intero caricamento di gestione.

Per i contratti relativi ai prodotti di ramo III e multiramo, la cui commercializzazione è iniziata successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n. 21, non è stata accantonata alcuna riserva per spese future in quanto dall'analisi comparata costi e proventi futuri è risultato che quest'ultimi sono più che sufficienti a coprire la totalità delle spese future.

RISERVE SUPPLEMENTARI PER RISCHI GENERALI E ALTRE RISERVE TECNICHE

Data la natura dei contratti non sono previste.

RISERVE TECNICHE DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI

La Compagnia accantona riserva per la copertura complementare morte da infortunio prevista dal prodotto "Accumula".

RAMI DANNI

Tale voce comprende:

RISERVA PREMI | Si articola - come disposto dall'art. 23-ter, comma 6 del Regolamento Isvap n.22, modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016 - nelle sue due componenti:

1. riserva per frazioni di premi viene calcolata col metodo pro rata temporis, applicato contratto per contratto sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le sole provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione limitatamente ai costi direttamente imputabili;

2. riserva premi per rischi in corso viene calcolata a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio per far fronte a tutti i sinistri e relativi costi nella misura in cui l'importo superiquello della somma tra la riserva per frazioni di premi e le rate di premio nette future in scadenza.

RISERVA SINISTRI | Come previsto dall'art. 23-ter, commi 7 e 8 del Regolamento Isvap n.22, modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016, è determinata secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base a elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Le somme a riserva sono ritenute congrue a coprire anche il pagamento dei risarcimenti e delle spese per i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio. La metodologia applicata consiste nella valutazione analitica dei singolisinistri nei rami esercitati in base al costo ultimo degli stessi.

RISERVA DI SENESCENZA | Poiché le tariffe commercializzate sono di durata annuale, la riserva di senescenza non viene accantonata.

RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO

Per i prodotti di ramo III, esclusivamente contratti unit linked, la riserva è data dal prodotto tra il numero di quote del fondo e il valore delle stesse al 31.12.2019.

In ogni caso le riserve matematiche non sono inferiori ai valori di riscatto.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

FONDI PER IMPOSTE

Il conto accoglie gli eventuali accantonamenti per debiti probabili o indeterminati quali l'accantonamento relativo ad accertamenti tributari e l'accantonamento per imposte differite.

STANZIAMENTO PER CAUSE PASSIVE

Il conto accoglie gli accantonamenti derivanti dall'analisi delle cause che potrebbero risultare in essere alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti. Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile. Il fondo copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente sino alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, si è operato nel rispetto delle disposizioni applicabili al conto economico dettate dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche.

PREMI E RELATIVI ONERI

I premi sono stati contabilizzati al momento della loro maturazione, indipendentemente dalla data dell'effettivo incasso, previa deduzione degli annullamenti afferenti i premi dell'esercizio, nonché al netto di cancellazioni di premi di annualità successive scaduti in esercizi precedenti. I costi di acquisizione sono imputati interamente a carico del conto economico dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI DEGLI INVESTIMENTI

Gli interessi attivi maturati e gli scarti di emissione e negoziazione vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza temporale. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle negoziazioni dei titoli vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati. I dividendi e il relativo credito d'imposta vengono contabilizzati nel momento in cui vengono incassati.

RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI TRA LA GESTIONE DANNI E LA GESTIONE VITA (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008)

I costi diretti sopportati dalla Compagnia, già suddivisi per centro di costo, sono allocati sulla base proporzionale del tempo speso, tra l'attività della gestione Vita e l'attività della gestione Danni.

In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio tale allocazione è stata fatta per ramo e per tipologia di attività.

Le categorie di costi comuni vengono contabilizzati nella gestione Vita, procedendo nel semestre e a fine esercizio all'imputazione alla gestione Danni utilizzando il conto di collegamento delle due gestioni e sulla base della ripartizione dei costi diretti.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile.

Conformemente al principio contabile n. 25, le imposte anticipate e differite (e le correlate attività e passività) sono rilevate nel Conto Economico (e nello Stato Patrimoniale) nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee, ovvero le differenze ad una certa data, tra il valore di un'attività o passività determinata con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e destinato ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando c'è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

COSTI E RICAVI

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

COMPETENZA
PRUDENZA CERTEZZA

PARTE B

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Di seguito si forniscono le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dell'attivo, del passivo e del conto economico, di cui agli allegati I e II, con relativo commento per le variazioni più significative. Sono inoltre fornite le altre informazioni richieste per le voci in questione dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, e dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari così come modificato ed integrato dal Provvedimento Ivass del 6 dicembre 2016 n. 53. Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di € (ovvero k€).

- Sezione 1.** Attivi immateriali (voce B)
- Sezione 2.** Investimenti (voce C)
- Sezione 3.** Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 4.** Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
- Sezione 5.** Crediti (voce E)
- Sezione 6.** Altri elementi dell'attivo (voce F)
- Sezione 7.** Ratei e risconti (voce G)
- Sezione 8.** Patrimonio Netto (voce A)
- Sezione 9.** Passività subordinate (voce B)
- Sezione 10.** Riserve tecniche lavoro diretto (voce C)
- Sezione 11.** Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 12.** Fondi per rischi e oneri (voce E)
- Sezione 13.** Debiti e altre passività (voce G)
- Sezione 14.** Ratei e risconti
- Sezione 15.** Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate
- Sezione 16.** Crediti e debiti
- Sezione 16 bis.** Forme pensionistiche individuali
- Sezione 17.** Garanzie, impegni e conti d'ordine
- Sezione 18.** Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni
- Sezione 19.** Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita
- Sezione 20.** Sviluppo delle voci tecniche di ramo
- Sezione 21.** Informazioni concernenti il conto non tecnico
- Sezione 22.** Informazioni varie relative al conto economico

SEZIONE 1: attivi immateriali (voce B)

Il saldo al 31.12.2019 è di k€ 1.494 contro k€ 1.364 al 31.12.2018. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio negli attivi immateriali sono rappresentate nell'allegato 4. La voce è costituita da altri costi pluriennali per k€ 1.479 e da costi di impianto e ampliamento per k€ 15 (voce B5). L'incremento di 130 k€ è determinato da acquisti di k€ 666 per i rami Vita (migliorie beni di terzi dovute al cambio della sede legale) e da ammortamenti di esercizio di k€ 536 per i rami Vita. Tali costi sono ammortizzati in cinque anni.

SEZIONE 2: investimenti (voce c)

2.1 TERRENI E FABBRICATI (voce C.I)

La Compagnia non detiene investimenti in terreni né in fabbricati.

2.2 INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE (voce C.II)

La voce CII.1b) di k€ 32.500 rappresenta la partecipazione al 100% nella Società Bipiemme Assicurazioni S.p.A., avente quale oggetto sociale l'esercizio delle assicurazioni nei rami danni.

Essa è rimasta invariata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente rispetto a un patrimonio netto della controllata pari a k€ 33.413.

Allo scopo di valutare la corretta iscrizione del valore di tale partecipazione nel bilancio individuale di BPM Vita S.p.A. al 31 dicembre 2019, si è provveduto, sulla base di quanto previsto dal principio contabile OIC 21 a confrontare il costo della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La Compagnia (Bipiemme Vita) ha quindi effettuato un test di impairment mediante un modello di tipo DDM (discount dividend model).

In particolare, i dividendi distribuibili sono stati ottenuti utilizzando i risultati degli esercizi 2020-2025, al netto di quanto sarà destinato per l'accantonamento alla riserva legale e ipotizzando una distribuzione del dividendo pari al 70%.

Le principali ipotesi del test di impairment sono le seguenti:

- i flussi espliciti utilizzati nel modello DDM sono stati desunti dal business plan 2020-2025 della controllata, approvato dal CdA in data 20/12/2019;
- terminal value determinato sulla base della media degli utili distribuibili desunti dai risultati degli ultimi tre anni di piano;
- tasso di attualizzazione del 10%;
- tasso di crescita perpetua pari allo 0,5%.

Mediante l'applicazione della metodologia e delle ipotesi precedenti, il valore recuperabile della partecipazione è risultato superiore al valore di iscrizione della partecipazione.

2.3 ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI (voce C.III)

Le categorie di titoli sono evidenziate nell'allegato 8.

Le variazioni delle voci indicate, intervenute nel corso dell'esercizio ed evidenziate in dettaglio nel citato allegato, sono di seguito riportate in forma sintetica ai fini di una più immediata comprensione (al riguardo si precisa che il valore corrente è stato identificato con il prezzo puntuale dell'ultimo giorno di borsa aperta del mese di dicembre):

	AZIONI	FONDI COMUNI	TITOLI OBBLIGAZ. INVESTIMENTI NON DUREVOLI	TITOLI OBBLIGAZ. INVESTIMENTI DUREVOLI	INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI
ESISTENZE INIZIALI	72.121	382.986	3.069.392	1.555.369	0
INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	88.290	411.348	1.061.341	67.322	0
VITA					
ACQUISTI	83.950	396.803	1.049.863	71.718	0
RIPRESE VALORE	4.339	14.545	7.254	0	0
CAPITALIZZAZIONI	0	0	-216	0	0
COSTO AMMORTIZZATO	0	0	389	-4.396	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	2	0	0
DANNI					
ACQUISTI	0	0	0	0	0
RIPRESE VALORE	0	0	3.949	0	0
CAPITALIZZAZIONI	1	0	104	0	0
COSTO AMMORTIZZATO	0	0	-7	0	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	3	0	0
DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	-66.909	-91.658	-1.328.449	-100.475	0
VITA					
VENDITE	-64.594	-91.658	-378.296	0	0
RIMBORSI	0	0	-941.356	-100.475	0
ALTRE OPERAZIONI	0	0	-389	0	0
SVALUTAZIONI	-2.315	0	-4.779	0	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	0	0	0
DANNI					
VENDITE	0	0	-303	0	0
RIMBORSI	0	0	-3.312	0	0
ALTRE OPERAZIONI	0	0	-3	0	0
SVALUTAZIONI	0	0	-11	0	0
VALORE CONTABILE AL 31.12.2019	93.502	702.676	2.802.284	1.522.216	0
VALORE CORRENTE AL 31.12.2019	97.925	721.860	2.867.748	1.792.670	0

Nell'ambito degli altri investimenti sono compresi titoli a utilizzo durevole che ammontano a k€ 1.522.216 (1.555.369 al 31.12.2018), che rappresentano il 29,73% degli investimenti di classe CIII (30,62% al 31.12 dell'esercizio precedente); l'allocazione consente di coprire gli impegni di lunga durata con un rendimento medio annuo superiore al rendimento medio lordo garantito.

Tale operazione si colloca all'interno delle linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, con l'obiettivo di allineare la duration dell'attivo con quella del passivo.

TITOLI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31.12.2019 risulta essere di k€ 4.324.500 (k€ 4.624.760 al 31.12.2018) e registra un incremento di k€ 300.260.

Si evidenzia che le principali posizioni per soggetto emittente sono le seguenti (valori di bilancio in k€):

SOGGETTO EMITTENTE	VALORE BILANCIO 2019
STATO ITALIA	3.986.217
STATO SPAGNA	192.705
INTESASANPAOLO	39.830
STATO FRANCIA	34.905
BANCO BPM SPA	21.996
UNICREDIT SPA	21.163
TELECOM ITALIA ORD (NUOVE)	20.090
ITALCEMENTI	5.035
LEONARDO SPA	2.443
ALTRI EMITTENTI	115
TOTALE	4.324.500

AZIONI E QUOTE

Il saldo al 31.12.2019 per gli investimenti non durevoli risulta essere di k€ 93.502 (k€ 72.121 al 31.12.2018) con un incremento di k€ 21.381 rispetto all'esercizio precedente.

QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

Al 31.12.2019 risultano in essere investimenti in quote di fondi comuni di investimento per k€ 702.676 (k€ 382.986 al 31.12.2018) e registra un incremento netto di k€ 319.690.

FINANZIAMENTI E ALTRI PRESTITI

L'importo di k€ 262 è rappresentato da prestiti al personale dipendente (k€ 236 al 31.12.2018) ed è esigibile oltre l'esercizio successivo.

INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI

Al 31.12.2019 il saldo risulta essere k€ 0.

3.1 INVESTIMENTI RELATIVI A POLIZZE UNIT E INDEX LINKED (voce D.I)

Le attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse all'andamento di indici di mercato e a quote di fondi di investimento sono rappresentate nell'allegato 11, con l'indicazione, per ogni prodotto, del codice fondo.

Nella tabella che segue sono state riepilogate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riferimento ai suddetti investimenti:

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO	2019	2018	VARIAZIONE
INDEX LINKED	0	0	0
UNIT LINKED	1.624.779	1.554.671	70.108
TOTALE	1.624.779	1.554.671	70.108

SEZIONE 3:
investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La Compagnia detiene, all'interno del portafoglio di classe D, uno strumento finanziario derivato (la cui struttura è riconducibile a quella di una Put) posto a copertura di un contratto assicurativo di ramo III di tipo Unit Linked avente la finalità di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di investimento previsti dal relativo contratto.

Il fair value di tale strumento finanziario al 31 dicembre 2019 è pari a zero.

3.2 INVESTIMENTI RELATIVI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D.II)

La Compagnia non detiene investimenti relativi alla gestione dei Fondi Pensione.

3.3 TRASFERIMENTI DI INVESTIMENTI DALLA CLASSE C ALLA CLASSE D

Non sono stati effettuati trasferimenti dalla classe C alla classe D.

Di seguito si fornisce la relativa composizione delle riserve tecniche:

RAMI DANNI**Riserva Premi**

RISERVA PREMI CEDUTA	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	240	281	-41
MALATTIA	0	0	0
TOTALE	240	281	-41

La riserva premi a carico dei riassicuratori è stata calcolata applicando la percentuale di cessione alla riserva premi lorda - contratto per contratto - così come previsto nei trattati di riassicurazione.

Si segnala che il trattato di riassicurazione del ramo Malattia non è stato rinnovato e, di conseguenza, la riserva premi ceduta al 31.12.2019 è pari a 0.

Riserva Sinistri

RISERVA SINISTRI CEDUTA	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	693	608	85
MALATTIA	36	524	-488
TOTALE	729	1.132	-403

La riserva sinistri a carico dei riassicuratori è stata calcolata applicando la percentuale di cessione distinta per anno di generazione alla riserva sinistri lorda - contratto per contratto - così come previsto nei trattati di riassicurazione.

RAMI VITA

RAMO	TIPOLOGIA DI RISERVA	2019	2018	VARIAZIONE
I	Riserva per somme da pagare	0	0	0
I	Riserva Sinistri	0	0	0
I e IV	Riserva Matematica	2.688	1.590	1.098
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DI RIASSICURATORI		2.688	1.590	1.098

SEZIONE 4:
riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

SEZIONE 5: crediti (voce E)

Nella tabella successiva vengono indicate le variazioni nelle voci principali di credito.

DETTAGLIO CREDITI	2019	2018	VARIAZIONE
CREDITI VERSO ASSICURATI	7.720	8.289	-569
CREDITI VS COMPAGNIE DI RIASSICURAZIONE	512	609	-97
ALTRI CREDITI	160.642	170.322	-9.680
TOTALE	168.874	179.220	-10.346

CREDITI VERSO ASSICURATI

La voce si riferisce esclusivamente ai premi relativi alle convenzioni per polizze collettive caso morte abbinate ai mutui e ai prestiti stipulate con Banco BPM, con Profamily e con Agos. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non vi sono state svalutazioni relativamente ai crediti verso assicurati.

CREDITI VERSO COMPAGNIE DI RIASSICURAZIONE

Al 31.12.2019 sono stati rilevati crediti verso Compagnie di riassicurazione per k€ 512 nei confronti di Scor Global Life per i rami danni.

ALTRI CREDITI

La voce comprende in particolare:

DETTAGLIO ALTRI CREDITI	2019	2018	VARIAZIONE
CREDITI D'IMPOSTA E ACCONTI	14.486	17.141	-2.655
ALTRI CREDITI	3.162	1.052	2.111
CREDITI D'IMPOSTA L.265	140.595	148.448	-7.853
IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE	1.743	2.819	-1.076
CREDITI PER FATTURE	655	862	-207
TOTALE	160.642	170.322	-9.680

Si precisa che, per il corrente esercizio l'aliquota d'imposta da applicare alle riserve matematiche dei rami Vita, in applicazione al D.L. 24 settembre 2002, n. 209 convertito con legge 22 novembre 2002, n. 265, è pari allo 0,45% per effetto delle modifiche apportate dalla Legge di Stabilità 2013.

Conseguentemente in relazione ai rami Vita, la Compagnia effettuerà nel 2020 un ulteriore versamento pari a k€ 29.470, iscritto per pari importo nei debiti.

Le attività per imposte anticipate e differite pari a k€ 1.743 si riferiscono al credito per imposte anticipate/differite dell'esercizio 2019.

I crediti verso Bipiemme Assicurazioni S.p.A. comprendono somme anticipate per k€ 132.

Tra gli "Altri crediti" vi è anche il credito verso i fondi interni di classe D per k€ 2.707. Infine sono altresì contabilizzati acconti, ritenute e crediti d'imposta per k€ 14.486 di cui in particolare acconti IRES per k€ 5.242, acconti IRAP per k€ 1.887, ritenute su titoli ed enti creditizi per k€ 6, ritenute su dividendi esteri per k€ 3.169 e altre ritenute per k€ 4.182.

Si segnala che, in riferimento alle ritenute su dividendi esteri, la Compagnia, con la collaborazione dei depositari e con la consulenza di una Società esterna, ha già posto in essere le azioni necessarie per il recupero delle suddette ritenute. Nel corso del 2019, sono state rimborsate ritenute per un importo pari a K€ 426 relativamente agli stati Francia, Spagna, Germania e Portogallo per varie annualità e non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Gli altri elementi dell'attivo presentano un saldo di k€ 65.481 (k€ 82.109 al 31.12.2018) con una variazione in diminuzione di k€ 16.628. La variazione è da attribuire in parte alla voce depositi bancari diminuiti di k€ 16.872 rispetto all'esercizio precedente, in parte alla variazione in diminuzione dei conti transitori premi e liquidazioni per k€ 171 e in parte alla variazione in diminuzione del conto di collegamento tra rami vita e rami danni per k€ 67, saldato nel mese di gennaio 2019.

Le variazioni intervenute nell'esercizio degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe degli attivi materiali rilevano un decremento di k€ 5, dovuto prevalentemente alle movimentazioni di seguito indicate.

RAMI VITA

Mobili e macchine d'ufficio: si è registrato un incremento per k€ 11 e un decremento per k€ 14 per quote di ammortamento; impianti e attrezzature: si è registrato un incremento per acquisti per k€ 12 e un decremento per k€ 4 per quote di ammortamento.

RAMI DANNI

Non si sono registrate variazioni rispetto al precedente esercizio.

Relativamente alla voce in questione, di seguito è riportata l'analisi della composizione e delle variazioni intervenute nell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	2019	2018	VARIAZIONE
RATEI ATTIVI:			
PER INTERESSI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	34.523	37.483	-2.960
RISCONTI ATTIVI	1.251	753	498
TOTALE	35.774	38.236	-2.462

RATEI PER INTERESSI SU TITOLI OBBLIGAZIONARI

Fanno riferimento alle componenti positive di reddito afferenti i titoli in portafoglio rilevate per competenza; il decremento di k€ 2.960 è dovuto alla vendita ed al rimborso nel corso dell'esercizio precedente e di quello corrente di obbligazioni con tassi di interesse più elevati e al conseguente acquisto di titoli obbligazionari all'emissione e con tassi di interesse più bassi, in linea con l'andamento del mercato.

SEZIONE 6: altri elementi dell'attivo (voce F)

SEZIONE 7: ratei e risconti (voce G)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

SEZIONE 8: Riepilogo dei movimenti di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi: patrimonio netto (voce A)

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2017	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2016	179.125	4.719	1.033	58.339	3.160	0	24.745	271.121
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2016		1.130		23.615			-24.745	
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								
PAGAMENTO DIVIDENDO				-7.165				-7.165
UTILE/PERDITA DI PERIODO							25.712	25.712
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	5.849	1.033	74.789	3.160	0	25.712	289.668

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2018	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2017	179.125	5.849	1.033	74.789	3.160	0	25.712	289.668
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2017		1.203		24.509			-25.712	
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								
PAGAMENTO DIVIDENDO				-18.271				-18.271
UTILE/PERDITA DI PERIODO							-56	-56
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	7.052	1.033	81.027	3.160	0	-56	271.341

CAPITALI E RISERVE PATRIMONIALI ANNO 2019	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	FONDO DI ORGAN.NE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISERVA EX ART. 2426, N.8 BIS E ALTRE RISERVE	AZ.STI C/DIVIDENDI	UTILI (PERDITE) ESERCIZIO	TOTALE
SITUAZIONE AL 31/12/2018	179.125	7.053	1.033	81.027	3.160	0	-56	271.341
ASSEGNAZIONE UTILE ES. 2016		1.130		-56			56	
RILASCIO RISERVA INDISPONIBILE								
PAGAMENTO DIVIDENDO				-20.062				-20.062
UTILE/PERDITA DI PERIODO							55.811	55.811
TOTALE PATRIMONIO NETTO	179.125	7.053	1.033	60.909	3.160	0	55.811	307.091

Di seguito si riporta la ripartizione del patrimonio netto tra i due rami della Compagnia:

PATRIMONIO NETTO	RIPARTIZIONE TRA RAMI VITA E DANNI		TOTALE
	RAMI DANNI	RAMI VITA	
CAPITALE SOCIALE	3.000	176.125	179.125
RISERVA LEGALE	600	6.453	7.053
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI			
RISERVA STRAORDINARIA			
RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX. L.72/83			
FONDO DI ORGANIZZAZIONE			
ALTRE RISERVE	4.193	0	4.193
RIPORTO UTILI/(PERDITE) ESERC. PREC.	5.274	55.635	60.909
UTILE/(PERDITE) DI PERIODO	1.046	54.765	55.811
TOTALE	14.113	292.978	307.091

Il capitale sociale alla data di redazione della presente nota integrativa è costituito da n. 35.825.000 di azioni ordinarie del valore nominale di € 5 (cinque).

Le altre riserve sono costituite da un Fondo di organizzazione residuo per k€ 1.033 e da altre riserve di utili per k€ 3.160 interamente allocate al comparto Danni.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ES. PRECEDENTI	
				COPERTURA PERDITE	ALTRE RAGIONI
CAPITALE SOCIALE	179.125				
RISERVE DI CAPITALI					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE					
RISERVE DI RIVALUTAZIONE					
RISERVE DI UTILI					
RISERVA LEGALE	7.053	B			
RISERVE STATUTARIE					
RISERVE PER AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE					
ALTRE RISERVE (FONDO DI ORGANIZZAZIONE E ALTRE RISERVE)	4.193	A, B	4.193		
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	60.909	A, B, C	60.909		20.062
TOTALE	251.279		65.102		20.062
DI CUI:					
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			5.687		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			59.415		

Legenda: A = aumento di capitale | B = copertura perdite | C = per distribuzione soci

SEZIONE 9: passività subordinate (voce B)

Nel bilancio al 31.12.2019 sono presenti passività subordinate iscritte alla voce B del passivo per un importo pari a k€ 34.050,00. Tale voce è costituita da due prestiti subordinati in essere con Banco BPM S.p.A. a suo tempo sottoscritti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.; nel dettaglio:

- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per k€ 8.000 con scadenza indeterminata e tasso nominale pari ad Euribor a 12 mesi più uno spread di 2,50%;
- Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. per k€ 26.050 con scadenza decennale e tasso nominale pari a Euribor a 12 mesi con scadenza 21.03.2022 ed erogato in data 21.03.2012.

Le condizioni di subordinazione fanno riferimento ai disposti di cui agli artt. 44 e 45 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209. Pertanto in caso di liquidazione della Compagnia i suddetti prestiti avranno grado inferiore rispetto ai crediti di tutti gli altri creditori e verranno rimborsati, solo previo pagamento di tutti gli altri debiti in essere alla data di liquidazione, ma con prelazione rispetto ai Soci della Compagnia.

RAMI DANNI (voce C.I) Riserva Premi

LAVORO DIRETTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	479	563	-84
MALATTIA	606	607	-1
TOTALE	1.085	1.170	-85

La riserva premi per rischi in corso non è stata accantonata non ricorrendone i presupposti, in quanto il rapporto sinistri/premi di competenza dell'esercizio, per i due rami esercitati, calcolato secondo la normativa di riferimento, è inferiore all'unità.

Riserva Sinistri

LAVORO DIRETTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.384	1.216	168
MALATTIA	640	721	-81
TOTALE	2.024	1.937	87

RAMI VITA (voce C.II)

Riserve matematiche e Riserva per partecipazione agli utili e ristorni

TIPOLOGIA DI RISERVA	2019	2018	VARIAZIONE
RISERVE MATEMATICHE	4.931.120	4.974.422	-43.302
RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	1	2	-1
TOTALE	4.931.121	4.974.424	-43.303

Le riserve sopra indicate, relative al lavoro diretto, diminuiscono complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di k€ 43.303 per effetto della raccolta al netto delle liquidazioni dell'esercizio e del costo della rivalutazione. Per le componenti della riserva matematica si fa riferimento a quanto riportato nell'allegato 14.

Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare sono così suddivise:

RISERVE PER SOMME DA PAGARE	2019	2018	VARIAZIONE
RAMO I	53.762	40.145	13.617
RAMO III	18.229	18.525	-296
RAMO V	345	345	0
TOTALE	72.336	59.015	13.321

SEZIONE 10: riserve tecniche lavoro diretto (voce C)

L'incremento di k€ 13.321 rispetto al precedente esercizio è da attribuire principalmente alla scadenza di Orizzonte 19 (per quanto riguarda il ramo III) e la scadenza di alcune tranches di prodotti di ramo I come, per esempio, BpmVita Incrementa, Crescita Diamond Plus, Certezza e BpmVita Coupon.

Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono interamente costituite da riserve per spese future per k€ 9.668 (contro k€ 10.064 al 31.12.2018). La riduzione è imputabile prevalentemente allo smontamento del portafoglio.

Le suddette riserve suddivise per ramo sono:

ALTRE RISERVE TECNICHE	2019	2018	VARIAZIONE
RAMO I	9.410	9.704	-294
RAMO III	248	347	-99
RAMO IV	0	0	0
RAMO V	10	13	-3
TOTALE	9.668	10.064	-396

Il saldo al 31.12.2019 è di k€ 1.624.421 contro k€ 1.554.213 al 31.12.2018.

Unit Linked

Il suddetto importo è da imputarsi totalmente alle riserve matematiche dei prodotti *unit linked*.

Alla data di chiusura del bilancio la voce in oggetto chiude con un saldo di k€ 174, che è costituito dall'appostamento di un fondo di stanziamento per cause passive in essere alla data di chiusura del bilancio.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione (voci G.I e G.II)
Il dettaglio delle partite che compongono le voci G.I e G.II e le variazioni intervenute nell'esercizio sono indicate nel prospetto che segue:

DEBITI (voci G.I e G.II)	2019	2018	VARIAZIONE
INTERMEDIARI DI ASSIC. LAVORO DIRETTO	10.404	8.486	1.918
COMPAGNIE C/CORRENTI (RIASSICURAZIONE)	638	1.154	-516
TOTALE	11.042	9.640	1.402

L'importo di k€ 10.404 (k€ 8.486 al 31.12.2018) si riferisce alla contabilizzazione di debiti per provvigioni per i quali non è ancora stato effettuato il pagamento alla chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 11:
riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

SEZIONE 12:
fondi per rischi e oneri (voce E)

SEZIONE 13:
debiti e altre passività (voce G)

Il saldo al 31.12.2019 della voce G II è di k€ 638 contro k€ 1.154 al 31.12.2018 ed è costituito dall'esposizione nei confronti della Scor Ruckversicherung (ex Converium Italia e Revios) per k€ 105 relativo ai rami Vita, dal debito nei confronti di Swiss Re Italia per k€ 145 relativo interamente ai rami Vita, dal debito nei confronti di Munchener Ruck per k€ 4 anch'esso interamente relativo ai rami Vita e dal debito nei confronti di SCOR Global Life per k€ 384 da attribuire ai rami danni.

Il decremento di k€ 516 è da attribuire essenzialmente all'andamento delle cessioni in riassicurazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Il saldo al 31.12.2019 ammonta a k€ 1.481 contro k€ 1.378 al 31.12.2018, di cui k€ 1.288 per i rami Vita e k€ 193 per i rami Danni. Nell'allegato 15 sono riportate le variazioni dell'esercizio.

Debiti per oneri tributari diversi (voce G.VIII.2)

L'importo di k€ 52.434 al 31.12.2019 (k€ 33.583 al 31.12.2018) risulta costituito prevalentemente dai seguenti importi:

DEBITI PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	2019	2018	VARIAZIONE
DEBITI VERSO ERARIO LEGGE N. 265 DEL 22.11.2002	29.470	29.346	124
RITENUTE IRPEF OPERATE NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI	227	238	-11
RITENUTE OPERATE A TITOLO D'ACCONTO E D'IMPOSTA	89	30	59
IMPOSTA SOSTITUTIVA	774	664	110
IMPOSTA DI BOLLO	567	1.973	-1.406
IRES E IRAP	21.297	1.170	20.127
IVA	0	156	-156
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE	6	6	0
CONSOLIDATO FISCALE	0	0	0
LIQUIDAZIONE GRUPPO IVA	4	0	4
TOTALE	52.434	33.583	18.351

La variazione principale, di k€ 20.127, è dovuta alla determinazione delle imposte sul reddito d'esercizio accantonate alla chiusura, rispetto alla determinazione delle sole imposte IRES dello scorso esercizio, che si era chiuso in perdita.

CONTO ECONOMICO

RAMI DANNI

Debiti diversi (voce G.VIII.4)

L'importo di k€ 3.077 al 31.12.2019 (k€ 4.254 al 31.12.2018) con una variazione in diminuzione di k€ 1.177 risulta costituito prevalentemente dai seguenti importi:

DETTAGLIO DEBITI DIVERSI	2019	2018	VARIAZIONE
DEBITI VERSO FORNITORI	666	943	-277
FATTURE FORNITORI DA RICEVERE	1.740	1.787	-47
DEBITI VERSO IL PERSONALE	508	418	90
ALTRI DEBITI	163	445	-282
CONSOLIDATO FISCALE	0	661	-661
TOTALE	3.077	4.254	-1.177

Altre Passività

La voce in oggetto chiude con un saldo di k€ 3.116 al 31.12.2019 di cui:
k€ 727 di passività diverse, rappresentate esclusivamente dal conto di collegamento tra le gestioni Danni e Vita;
k€ 2.389 relativo alle provvigioni per premi in corso di riscossione per le coperture caso morte su mutui erogati dalla banca intermediaria.

SEZIONE 14:

ratei e risconti

I ratei passivi ammontano a k€ 96 e sono composti dal totale degli interessi passivi su prestiti subordinati.

SEZIONE 15:

attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è fornito nell'allegato 16.

SEZIONE 16:

crediti e debiti

Non esistono crediti e debiti esigibili oltre i cinque anni, ad eccezione dei crediti fiscali.

SEZIONE 16bis:

forme pensionistiche individuali

La Compagnia non detiene forme pensionistiche individuali, di cui all'art.13, comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs.5 dicembre 2005, n.252.

SEZIONE 17:

garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Per quanto attiene ai titoli, depositati prevalentemente presso Banco BPM, Anima Sgr e Allfunds Ito che segue riepiloga la situazione al 31.12.2019.

TITOLI DEPOSITATI	VALORE DI BILANCIO 2019
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO	32.500
TITOLI AZIONARI	93.502
TITOLI OBBLIGAZIONARI	4.347.739
QUOTE DI FONDI COMUNI	2.264.977
OPZIONI	0
TOTALE	6.738.718

PREMI E ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

LAVORO DIRETTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	2.707	3.173	-466
MALATTIA	3.328	3.320	8
TOTALE	6.035	6.493	-458

A CARICO RIASSICURATORI	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.354	1.587	-233
MALATTIA	0	570	-570
TOTALE	1.354	2.157	-803

RISCHI CONSERVATI	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.353	1.586	-233
MALATTIA	3.328	2.750	578
TOTALE	4.681	4.336	345

La variazione della riserva premi del lavoro diretto è pari a k€ 85, e al netto della riassicurazione ammonta a k€ -43.

Le analisi per ramo trovano evidenza rispettivamente nella sezione 4 e nella sezione 10 dello Stato Patrimoniale.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico

Per quanto riguarda la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico, la Società ha seguito le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche, secondo le formule di calcolo in esso previste. Pertanto sulla base dell'utile netto degli investimenti pari a k€ 150.409 e dei conteggi effettuati, l'utile da trasferire risulta pari a k€ 15.

SEZIONE 18:

informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI

Importi pagati

LAVORO DIRETTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	601	1.026	-425
MALATTIA	2.159	1.963	196
TOTALE	2.760	2.989	-229

RISCHI CEDUTI	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	286	502	-216
MALATTIA	103	1.026	-923
TOTALE	389	1.528	-1.139

RISCHI CONSERVATI	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	315	524	-209
MALATTIA	2.056	937	1.119
TOTALE	2.371	1.461	910

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI

Riserva sinistri

LAVORO DIRETTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	1.384	1.216	168
MALATTIA	640	721	-81
TOTALE	2.024	1.937	87

RISCHI CEDUTI	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	693	609	84
MALATTIA	36	523	-487
TOTALE	729	1.132	-403

La riserva sinistri tiene conto dello stanziamento dei sinistri tardivi per k€ 374 (ramo infortuni) e per k€ 525 (ramo malattia). La variazione della riserva sinistri del lavoro diretto è pari a k€ 87 che, al netto della riassicurazione, ammonta a k€ 490.

SPESE DI GESTIONE

SPESE DI GESTIONE	2019	2018	VARIAZIONE
PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE	584	627	-43
SPESE DI ACQUISIZIONE	375	360	15
ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	429	434	-5
TOTALE	1.388	1.421	-33
PROVV. E PART. UTILI RIASS	-1.054	-566	-488
TOTALE	334	855	-521

RIPARTIZIONE TOTALE SPESE AL NETTO DEL LAVORO CEDUTO	2019	2018	VARIAZIONE
INFORTUNI	-217	-211	-6
MALATTIA	551	1.066	-515
TOTALE	334	855	-521

Nelle altre spese di acquisizione sono comprese le riallocazioni delle spese del personale per k€ 374 (k€ 360 al 31.12.2018).

Nelle altre spese di amministrazione sono comprese le riallocazioni delle spese del personale per k€ 269 (k€ 258 al 31.12.2018).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano a k€ 1.054 di cui k€ 269 per il ramo malattia e k€ 785 per il ramo infortuni; al 31.12.2018 le stesse ammontavano a k€ -279 per il ramo malattia e k€ 845 per il ramo infortuni.

CONTO ECONOMICO

RAMI VITA

SEZIONE 19: informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita

PREMI E ACCESSORI DELL'ESERCIZIO

I premi al netto delle cessioni in riassicurazione emessi nell'esercizio 2019 ammontano a k€ 1.024.539 (come risulta dall'allegato 28) con un incremento pari al 11,14% rispetto all'esercizio 2018 e sono così composti:

PREMI NETTI	2019	2018	VARIAZIONE
INDIVIDUALI RAMO I	788.523	711.130	77.393
COLLETTIVE RAMO I	7.983	9.934	-1.951
RAMO III - IL	0	0	0
RAMO III - UL	228.031	200.749	27.282
LTC	1	2	-1
CAPITALIZZAZIONI	0	0	0
TOTALE	1.024.538	921.815	102.723

L'incremento di k€ 77.393 delle individuali di ramo I è stato determinato dalla ripresa della produzione che ha interessato, in particolare, i prodotti Bipiemme Vita Aumenta e Bipiemme Vita Coupon 3. L'incremento di Ramo III pari a k€ 27.282 è dovuto principalmente alla commercializzazione di un nuovo prodotto a finestra emessi nel secondo semestre del 2019.

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a k€ 171.659 (k€ 132.717 al 31.12.2018), come evidenziato dall'allegato 21. L'incremento rispetto all'esercizio 2018 pari a k€ 38.942 viene dettagliato nel seguente prospetto, dove si segnalano in particolare incrementi sostanziali nelle riprese di valore per k€ 26.095, dovuti al buon andamento dei mercati finanziari rispetto alle performance negative registrate nel 2018 e k€ 16.005 di profitti sul realizzo di investimenti, ricollegabili alle operazioni di negoziazioni effettuate nell'esercizio. La variazione negativa di k€ 5.837 è imputabile ai minori interessi cedolari. A ciò si somma un aumento dei proventi per dividendi per k€ 2.679.

PROVENTI DA INVESTIMENTI	2019	2018	VARIAZIONE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE	6.683	4.004	2.679
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI	113.572	119.409	-5.837
RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SU INVESTIMENTI	26.139	44	26.095
PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	25.265	9.260	16.005
TOTALE	171.659	132.717	38.942

I proventi da altri investimenti comprendono gli interessi maturati su titoli e gli scarti di emissione positivi maturati per il periodo di possesso.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio

I proventi e le plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio ammontano a k€ 143.360 (k€ 16.381 al 31.12.2018 come riportato nell'allegato 22).

Altri proventi tecnici

Il saldo di k€ 27.986 (k€ 27.620 al 31.12.2018) accoglie il valore delle commissioni di gestione applicate alle polizze unit linked. L'aumento del saldo è prevalentemente imputabile all'incremento delle masse gestite dei prodotti di ramo III.

ONERI RELATIVI AI SINISTRI AL NETTO DELLE CESSIONI

Di seguito si evidenzia l'onere di competenza dell'esercizio relativo alle somme pagate e da pagare, al netto delle cessioni in riassicurazione come meglio riportato nell'allegato 28:

SOMME PAGATE E RISERVATE	2019	2018	VARIAZIONE
SOMME PAGATE	1.146.272	936.449	209.823
QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-1.954	-1.725	229
TOTALE SOMME PAGATE	1.144.318	934.724	209.594
VARIAZIONE DELLE RISERVE PER SOMME DA PAGARE - DIRETTO	13.321	12.453	868
QUOTE A CARICO DEI RIASSICURATORI	1.463	0	1.463
TOTALE VARIAZIONE RISERVA PER SOMME DA PAGARE	11.858	12.453	-595
TOTALE	1.156.176	947.176	209.000

La variazione della riserva per somme da pagare viene dettagliata come segue:

VARIAZIONE RISERVA PER SOMME DA PAGARE	2019	2018	VARIAZIONE
SINISTRI	13.173	7.409	5.764
SCADENZE E RENDITE	54.804	45.405	9.399
RISCATTI	4.360	6.201	-1.841
TOTALE	72.337	59.015	13.322

La variazione della riserva per somme da pagare è prevalentemente imputabile alla scadenza di alcune tranches di prodotti di Ramo I e Ramo III e a sinistri di ramo I.

VARIAZIONE RISERVE MATEMATICHE, DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE E DELLE RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Con il prospetto di seguito riportato si evidenzia la variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche rispetto al precedente esercizio:

VARIAZIONI RIS. MATEMATICHE E DELLE ALTRE RIS. TECNICHE	2019	2018	VARIAZIONE
LAVORO DIRETTO			
RISERVE MATEMATICHE	4.931.120	4.974.422	-43.302
ALTRE RISERVE TECNICHE	9.669	10.064	-395
RISERVE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INV. È A CARICO DELL'ASS.	1.624.421	1.554.213	70.208
RISERVE PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	1	2	-1
TOTALE LAVORO DIRETTO	6.565.211	6.538.701	26.510
RIASSICURAZIONE			
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	-2.688	-1.590	-1.098
TOTALE RIASSICURAZIONE	-2.688	-1.590	-1.098
TOTALE	6.562.523	6.537.111	25.412

Inoltre, i conti accolgono il saldo delle variazioni per differenze cambi derivanti dall'allineamento delle riserve in valuta estera in apertura al cambio di fine esercizio, determinati in k€ 1 per differenze derivanti esclusivamente dalla conversione del dollaro Usa.

Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano a k€ 28.224 contro k€ 27.869 del precedente esercizio, con un incremento di k€ 355 e risultano così composte:

- provvigioni di acquisizione per k€ 15.743 contro k€ 16.368 del precedente esercizio;
- altre spese di acquisizione per k€ 5.090 contro k€ 4.811 del precedente esercizio, evidenziano spese inerenti all'area assuntiva per k€ 1.720 e per il personale per k€ 3.370;
- altre spese di amministrazione per k€ 7.404 contro k€ 7.300 del precedente esercizio, tengono conto di spese per k€ 4.968, del trasferimento delle spese di personale per k€ 2.418 e ammortamenti per k€ 536;
- provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per k€ 13 contro k€ 610 dell'esercizio precedente.

L'incremento delle provvigioni di acquisizione è correlato all'aumento della produzione lorda. Per il 2019 non sono stati riconosciuti Rappel alla rete distributiva.

Oneri patrimoniali e finanziari

Possono essere così dettagliati:

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	2019	2018	VARIAZIONE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI			
COMMISSIONI BPM/SGR	2.799	2.782	17
ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI	1.249	1.150	99
	4.048	3.932	116
RETIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI			
MINUSVALENZE SU TITOLI AZIONARI	2.315	10.485	-8.170
MINUSVALENZE SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	4.779	10.231	-5.452
MINUSVALENZE SU ALTRI INVESTIMENTI	0	19.858	-19.858
	7.094	40.574	-33.480
PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI			
SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	10.091	9.521	570
SU TITOLI AZIONARI	15	2.454	-2.439
SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	294	-294
	10.106	12.269	-2.163
TOTALE GENERALE	21.248	56.775	-35.527

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e delle minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio è evidenziato nell'allegato 24. Tali oneri ammontano a k€ 31.528 (k€ 102.737 al 31.12.2018).

Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione

La voce che ammonta a k€ 26.800 accoglie principalmente le seguenti voci:

DETTAGLIO ALTRI ONERI TECNICI	2019	2018	VARIAZIONE
COMMISSIONI PER GARANZIE FINANZIARIE	1.648	1.974	-326
TERMINATION FEES	14	64	-50
ALTRI ONERI TECNICI SU LIQUIDAZIONI DELL'ESERCIZIO	157	58	99
COMMISSIONI DI MANTENIMENTO	22.900	23.667	-767
COMMISSIONI PRECONTATE	2081	0	2.081
TOTALE	26.800	25.763	1.037

Le commissioni di mantenimento sono relative al ramo I per k€ 10.985 (erano k€ 11.999 al 31.12.2018), per k€ 11.865 al ramo III (erano k€ 11.577 al 31.12.2018) e per k€ 50 al ramo V (erano 31 92 al 31.12.2018). Inoltre, sono presenti commissioni precontate per k€ 2.081 (erano k€ 0 nel 31.12.2018). La variazione è da imputarsi all'emissione di prodotti con commissioni precontate.

La variazione in diminuzione delle termination fees è legata alla variazione in diminuzione dei riscatti di prodotti di ramo III emessi negli esercizi precedenti.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico

Per quanto riguarda la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico al conto non tecnico, la Società ha seguito le disposizioni previste dal Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e successive modifiche.

Pertanto sulla base dell'utile netto degli investimenti pari a k€ 150.409 e dei conteggi effettuati, l'utile da trasferire risulta pari a k€ 8.706.

Per il relativo calcolo si rinvia alla tabella allegata al bilancio.

SEZIONE 20: sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1: Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo Danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 25.

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativo di tutti i rami Danni del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 26.

20.2: Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo Vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 27.

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativo di tutti i rami Vita del portafoglio italiano è sviluppato nell'allegato 28.

Proventi da investimenti ramo Danni (voce III.3)

I proventi da investimenti ammontano a k€ 219 come evidenziato dall'allegato 21.

PROVENTI DA INVESTIMENTI DANNI	2019	2018	VARIAZIONE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI O QUOTE	2	2	0
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI	100	115	-15
RIPRESE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	106	3	103
PROFITTI SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	11	6	5
TOTALE	219	126	93

I proventi da altri investimenti comprendono gli interessi su titoli, gli scarti di emissione positivi maturati per il periodo di possesso sui titoli ed il flusso cedolare relativi agli stessi.

Oneri patrimoniali e finanziari (voce III.5 a, b, c)

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari dell'importo di k€ 96 (k€ 185 al 31.12.2018), come evidenziato nell'allegato 23, è così formato:

A) ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI	2019	2018	VARIAZIONE
ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI	57	55	2
COMMISSIONI SGR	10	10	0
TOTALE	67	65	2

B) RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI	2019	2018	VARIAZIONE
MINUSVALENZE SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	11	110	-99
MINUSVALENZE SU TITOLI AZIONARI	0	2	-2
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0	0
TOTALE	11	112	-101

C) PERDITE SUL REALIZZO DI INVESTIMENTI	2019	2018	VARIAZIONE
SU TITOLI OBBLIGAZIONARI	18	8	10
TOTALE	18	8	10

Altri Proventi

La voce è pari a k€ 1.197 (k€ 1.275 al 31.12.2018). La voce comprende in particolare interessi su depositi ed enti creditizi per k€ 11, prestazione di service amministrativo alla controllata per k€ 655, recupero spese per prestazione personale distaccato per k€ 388, recupero da terzi di spese e oneri per k€ 137.

Altri oneri

La voce è pari a k€ 1.330 (k€ 1.144 al 31.12.2018). Comprendono in particolare, gli ammortamenti degli attivi immateriali per k€ 535, interessi passivi per k€ 21, interessi corrisposti relativamente ai prestiti subordinati per k€ 187, k€ 19 quali oneri per imposte di bollo e oneri camerali. Inoltre sono stati appostati come fondo rischi e oneri k€ 144 come accantonamento per le cause passive in essere al 31.12.2019 e k€ 424 per svalutazione crediti per ritenute su dividendi esteri.

Proventi straordinari

La voce comprende sopravvenienze attive per k€ 145. Comprende inoltre proventi straordinari derivanti dal maggior stanziamento per IRAP e IRES dell'esercizio precedente per k€ 22.

Oneri straordinari

La voce comprende principalmente sopravvenienze passive per k€ 186 costituiti principalmente da oneri straordinari derivanti dal minor stanziamento per IRAP e IRES degli anni precedenti per k€ 54 e k€ 132 da minor stanziamento fatture da ricevere.

Imposte

Ai sensi dell'art. 2427 del c.c. si riporta di seguito il prospetto per il calcolo della fiscalità differita:

IMPOSTE ANTICIPATE/ DIFFERITE	IMPORTO	IRES 24,00%	IRAP 6,82%	TOTALE
UTILIZZO PERDITE FISCALI PREGRESSE	0	0	0	0
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE SU PERDITE FISCALI PREGRESSE 2019	0	0	0	0
RIPRESA MINUS	6.596	1.583	0	1.583
COSTO REVISIONE	0	0	0	0
EMOLUMENTO AMMINISTRATORI	190	46	0	46
VARIAZIONE RISERVE RAMO DANNI	368	88	0	88
ACCERTAMENTO FISCALE	0	0	0	0
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	0	0
ACCANTONAMENTO IMPOSTE ANTICIPATE 2019	7.154	1.717	0	1.717
RIPRESA MINUS	11.165	2.680	0	2.680
COSTO REVISIONE	166	40	0	40
EMOLUMENTO AMMINISTRATORI	190	46	0	46
VARIAZIONE RISERVE RAMO DANNI	114	27	0	27
DIFFERENZE CAMBIO	0	0	0	0
UTILIZZO CREDITO PER IMPOSTE DIFFERITE SU PERDITE PREGRESSE	0	0	0	0
UTILIZZO IMPOSTE ANTICIPATE 2019	11.635	2.793	0	2.793
DIFFERENZA PORTATA A CONTO ECONOMICO				-1.076

In relazione al principio contabile n. 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità l'accantonamento risulta così dettagliato:

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	2019
IRES DELL'ESERCIZIO	16.552
IRAP DELL'ESERCIZIO	4.745
VARIAZIONE NETTA IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	1.076
TOTALE	22.373

L'onere fiscale effettivo per l'esercizio 2019 è pari al 28,61% rispetto all'onere fiscale teorico del 30,82%. Per la sola imposta IRES l'onere fiscale effettivo è pari al 21,16% mentre l'onere fiscale teorico è rappresentato dall'aliquota del 24,00%.

RICONCILIAZIONE TRA L'ALIQUOTA IRES APPLICABILE E L'ALIQUOTA IRES MEDIA EFFETTIVA

	2019	2018
ALIQUOTA FISCALE APPLICABILE	24,00%	24,00%
REDDITI ESENTI	-0,02%	0,48%
DIVIDENDI	-0,91%	57,72%
COSTI INDEDUCIBILI	0,05%	-36,84%
ALTRE DIFFERENZE PERMANENTI	-1,96%	49,94%
ALIQUOTA FISCALE MEDIA EFFETTIVA	21,16%	95,29%

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 30.04.2013, di esercitare l'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale, di cui all'art. 117 e ss del testo Unico delle Imposte sui Redditi, unitamente a Bipiemme Assicurazioni S.p.A.. A tal fine è stato sottoscritto in data 27.05.2013 un apposito contratto di consolidamento con Bipiemme Assicurazioni S.p.A. volto a disciplinare i rapporti tra le Società che aderiscono al regime di tassazione di gruppo e a definire le modalità per conseguire i vantaggi e per remunerare gli eventuali svantaggi derivanti dall'applicazione del detto regime, nonché i criteri da seguire per procedere, eventualmente, a possibili scambi di somme a totale o parziale compensazione di tutti o taluni dei detti vantaggi o svantaggi.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto è contenuto nell'allegato 31.

Il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci è contenuto nell'allegato 32.

Le principali voci sono:

Consistenza del personale

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo al numero dei dipendenti presenti alla chiusura dell'esercizio.

CATEGORIA	2019	2018
IMPIEGATI	40	38
FUNZIONARI	38	42
DIRIGENTI	6	6
TOTALE	84	86

Le retribuzioni per il personale dipendente ammontano complessivamente a k€ 8.140 contro k€ 7.826 del precedente esercizio così suddivisi:

- rami Vita per k€ 7.988;
- rami Danni per k€ 814.

Si precisa che il personale della Compagnia, rispetto al precedente esercizio, risulta movimentato di 2 risorse.

Situazione fiscale

Non si segnalano situazioni in sospeso con l'Agenzia delle Entrate.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per i membri del Consiglio di Amministrazione, sono maturati emolumenti per k€ 190. Il totale dei compensi ai membri del Collegio Sindacale ammonta a k€ 155.

SEZIONE 22:

informazioni varie relative
al conto economico

PARTE C ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio netto
Requisito patrimoniale di solvibilità
Informazioni ex art.1, Comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124
Bilancio consolidato
Corrispettivi per i servizi di revisione
Attività di direzione e coordinamento
Rendiconto finanziario

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Compagnia al 31.12.2019, indicato separatamente per i rami danni e vita, risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO CIVILISTICO 31.12.2019			
	DANNI	VITA	TOTALE
CAPITALE SOCIALE	3.000	176.125	179.125
RISERVA LEGALE	600	6.453	7.053
ALTRE RISERVE	4.193	0	4.193
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	5.274	55.635	60.909
UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.046	54.765	55.811
PATRIMONIO NETTO	14.113	292.978	307.091

Come descritto nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. propone di rinviare a nuovo l'utile pari a € 53.073.234, al netto della riserva legale che ammonta a € 2.738.253.

A seguito dell'approvazione del presente progetto di bilancio, il patrimonio netto ammonterebbe a k€ 251.280, suddiviso in k€ 13.067 per i rami danni e k€ 238.213 per i rami vita.

REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ

Così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n.53 del 6 dicembre 2016, si evidenzia che il Requisito Patrimoniale di Solvibilità, di cui all'art. 45-bis del Codice delle Assicurazioni Private, ammonta a k€ 145.410 e il Requisito Patrimoniale Minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso Codice, ammonta a k€ 65.434.

Di seguito si riporta, sulla base delle risultanze preliminari, l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti, classificato per livelli.

	TOTALE TIER 1 - UNRESTRICTED	TIER 1 - RESTRICTED	TIER 2	TIER 3
TOTALE FONDI PROPRI	400.918.561	368.076.743	24.841.818	8.000.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia è esonerata dall'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, del Reg. Isvap n° 7 del 13 luglio 2007, modificato dal Provvedimento IVASS n.53 del 06/12/2016.

CORRISPETTIVI PER I SERVIZI DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti

Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono in migliaia di Euro (IVA, contributi e spese esclusi).

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	NOTE CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
REVISIONE CONTABILE	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.	279
SERVIZI DI ATTESTAZIONE*	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.	164
ALTRI SERVIZI	PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.	
TOTALE		443

*I servizi di attestazione si riferiscono alle attività finalizzate alla certificazione secondo la normativa IVASS dei rendiconti delle unit linked e delle gestioni separate e controllo contabile (regolare tenuta della contabilità sociale).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è capogruppo del Gruppo assicurativo Bipiemme Vita (iscritto all'albo dei gruppi assicurativi con il n. 045, a sua volta appartenente al più ampio Gruppo Covéa), ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Covéa, Société de Groupe d'Assurance Mutuelle – SGAM, che redige il Bilancio Consolidato.

A seguito dell'operazione di fusione effettuata tra Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. e Banco Popolare Società Cooperativa, ai sensi dell'articolo 2504-bis cod. civ., a decorrere dal 1° gennaio 2017 la società Banco BPM S.p.A. è subentrata senza soluzione di continuità alle società partecipanti alla fusione in tutto il patrimonio, così come in ogni rapporto in essere.

Di conseguenza, la composizione azionaria della Società alla data di redazione della presente relazione è la seguente:

AZIONISTI	QUOTA DETENUTA
COVÉA COOPÉRATIONS S.A.	81,0%
BANCO BPM S.P.A.	19,0%

*I servizi di attestazione si riferiscono alle attività finalizzate alla certificazione secondo la normativa IVASS dei rendiconti delle unit linked e delle gestioni separate e controllo contabile (regolare tenuta della contabilità sociale).

Oltre ai menzionati rapporti partecipativi, sono in essere rapporti di distacco di personale dal Gruppo Covéa verso Bipiemme Vita e da Bipiemme Vita verso la controllata Bipiemme Assicurazioni.

Per quanto concerne i rapporti in essere con la controllata, si segnala che è essere un "Accordo quadro per la fornitura di servizi" sottoscritto in data 31 gennaio 2011 e modificato in data 1 luglio 2019 mediante il quale, nel rispetto della normativa vigente ed applicabile, Bipiemme Vita fornisce in outsourcing alcuni dei servizi necessari per lo svolgimento dell'attività d'impresa quali, a titolo non esaustivo, quelli connessi all'attività di amministrazione di sistema, all'attività legale e societaria, ai servizi tecnico-amministrativi, nonché al controllo interno.

I rapporti con la Banca partecipante e con le società da questa controllate (e in particolare con la Banca Popolare di Milano S.p.A.), sono disciplinati da contratti scritti, regolati a condizioni di mercato e riguardano principalmente:

- l'attività di distribuzione dei prodotti assicurativi presso gli sportelli della Banca;
- rapporti di conto corrente e deposito titoli;
- distacco di personale utilizzato dalla Compagnia.

Si riporta di seguito il bilancio 2018 della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Bilan Combiné 2018

ACTIF (en milliers d'euros)	MONTANT BRUT	AMORTISSEMENTS ET PROVISIONS	MONTANT NET 2018	
			ALTRE RAGIONI	
ÉCARTS D'ACQUISITION	692.671	-	638.711	53.960
ACTIFS INCORPORELS	472.654	-	195.082	277.572
PLACEMENTS DES ENTREPRISES D'ASSURANCE	89.447.710	-	1.072.930	88.374.780
TERRAINS ET CONSTRUCTIONS	3.535.073	-	614.132	2.920.941
PLACEMENT DANS LES ENTERPRISES LIÉES ET DANS LES ENTERPRISES AVEC LESQUELLES EXISTE UN LIEN DE PARTICIPATION	1.689.721	-	166.600	1.523.121
AUTRES PLACEMENTS	74.628.302		66.062	74.694.364
PLACEMENTS REPRÉSENTANT LES ENGAGEMENTS EN UNITÉS DE COMPTE	3.572.421			3.572.421
PLACEMENTS DES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE				-
PLACEMENTS DES AUTRES ENTREPRISES	655.253	-	75.672	579.581
TITRES MIS EN ÉQUIVALENCE	329.779			329.779
PART DES CESSIONNAIRES ET RÉTROCESSIONNAIRES DANS LES PROVISIONS TECHNIQUES	2.139.836			2.139.836
CRÉANCES NÉES DES OPÉRATIONS D'ASSURANCE OU DE RÉASSURANCE	2.528.628	-	127.669	2.400.959
CRÉANCES SUR LA CLIENTÈLE DES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE				-
CRÉANCES SUR LES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	1.167.783			1.167.783
AUTRES CRÉANCES	1.168.093	-	38.089	1.130.004
AUTRES ACTIFS	677.529	-	442.425	235.104
COMPTES DE RÉGULARISATION ACTIF	3.029.330			3.029.330
FRAIS D'ACQUISITION REPORTÉS	744.698			744.698
AUTRES	2.284.632			2.284.632
DIFFÉRENCES DE CONVERSION				-
TOTAL DE L'ACTIF	96.644.198	-	2.465.793	94.178.405

PASSIF (en milliers d'euros)	2018
CAPITAUX PROPRES DU GROUPE	11.629.744
- CAPITAL SOCIAL OU FONDS ÉQUIVALENTS	1.108.652
- PRIMES	6.358
- RÉSERVES	9.554.18
- RÉSULTAT DE L'EXERCICE	960.553
INTÉRÊTS MINORITAIRES	68.607
PASSIFS SUBORDONNÉS	185.958
PROVISIONS TECHNIQUES BRUTES	74.548.747
- PROVISIONS TECHNIQUES VIE	51.225.836
- PROVISIONS TECHNIQUES NON-VIE	23.322.911
PROVISIONS TECHNIQUES DES CONTRATS EN UNITÉS DE COMPTE	3.597.525
PROVISIONS POUR RISQUES ET CHARGES	626.531
DETTES NÉES DES OPÉRATIONS D'ASSURANCE OU DE RÉASSURANCE	916.609
DETTES REPRÉSENTÉES PAR DES TITRES	-
DETTES ENVERS LES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	523.343
DETTES ENVERS LA CLIENTÈLE DES ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	-
AUTRES DETTES	1.734.978
COMPTES DE RÉGULARISATION PASSIF	346.363
DIFFÉRENCES DE CONVERSION	-
TOTAL DU PASSIF	94.178.405

(en milliers d'euros)	2018
ENGAGEMENTS REÇUS	
ENTREPRISES D'ASSURANCE	39.227
ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	
AUTRES ENTREPRISES	91.236
ENGAGEMENTS DONNÉS	
ENTREPRISES D'ASSURANCE	368.321
ENTREPRISES DU SECTEUR BANCAIRE	
AUTRES ENTREPRISES	54.236
VALEURS REÇUES EN NANTISSEMENT DES CESSIONNAIRES ET RÉTROCESSIONNAIRES	1.186.331
ENCOURS D'INSTRUMENTS FINANCIERS À TERME	400.000

(en milliers d'euros)	ACTIVITÉS ASSURANCE NON-VIE	ACTIVITÉS ASSURANCE VIE	ACTIVITÉS BANCAIRES	AUTRES ACTIVITÉS	2018
PRIMES ÉMISES	11.170.705	5.453.894			16.624.599
VARIATION DES PRIMES NON ACQUISES	- 88.936				- 88.936
PRIMES ACQUISES	11.081.769	5.453.894	-	-	16.535.663
PRODUITS D'EXPLOITATION BANCAIRE					
CHIFFRE D'AFFAIRES OU PRODUITS DES AUTRES ACTIVITÉS				374.897	374.897
AUTRES PRODUITS D'EXPLOITATION	68.491	36.464		3.246	108.201
PRODUITS FINANCIERS NETS DE CHARGES	1.225.280	2.576.934		62.106	3.864.320
TOTAL DES PRODUITS D'EXPLOITATION COURANTE	12.375.540	8.067.292	-	440.249	20.883.081
CHARGES DES PRESTATIONS D'ASSURANCE	- 8.057.180	- 7.419.708			- 15.476.888
CHARGES OU PRODUITS NETS DES CESSIONS EN RÉASSURANCE	- 200.194	- 15.840			- 216.034
PART DES CESSIONNAIRES ET RÉTROCESSIONNAIRES DANS LES PROVISIONS TECHNIQUES					-
CHARGES D'EXPLOITATION BANCAIRE					-
CHARGES DES AUTRES ACTIVITÉS				- 505.920	- 505.920
CHARGES DE GESTION	- 2.693.486	- 344.486			- 3.037.972
TOTAL DES CHARGES D'EXPLOITATION COURANTE	- 10.950.860	- 7.780.034	-	- 505.920	19.236.814
RÉSULTAT DE L'EXPLOITATION COURANTE	1.424.680	287.258	-	- 65.671	1.646.267
TRANSFERTS INTERSECTORIELS	- 135.883	- 3.868		139.751	-
RÉSULTAT DE L'EXPLOITATION COURANTE ÉCONOMIQUE	1.288.797	283.390	-	74.080	1.646.267
AUTRES PRODUITS NETS					- 70.955
RÉSULTAT EXCEPTIONNEL					- 33.039
IMPÔTS SUR LES RÉSULTATS					- 554.958
RÉSULTAT NET DES ENTREPRISES INTÉGRÉES					987.315
QUOTE-PART DU GROUPE DANS LE RÉSULTAT NET DES ENTREPRISES CÉDÉES					-
QUOTE-PART DE RÉSULTAT DES SOCIÉTÉS MISES EN ÉQUIVALENCE					18.512
DOTATION AUX AMORTISSEMENTS DES ÉCARTS D'ACQUISITION					- 33.540
RÉSULTAT NET DE L'ENSEMBLE COMBINÉ					972.287
INTÉRÊTS MINORITAIRES					- 11.734
RÉSULTAT NET (PART DU GROUPE)					960.553

RENDICONTO FINANZIARIO

(metodo indiretto)
OIC 10 Agosto 2014

RENDICONTO FINANZIARIO

L'allegato di seguito riportato, evidenzia i flussi di liquidità generati sia dalla gestione reddituale che da altre variazioni patrimoniali, nonché gli impieghi di liquidità in investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di €) - al 31/12/2019

	31.12.2019	31.12.2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	55.811	-56
IMPOSTE SUL REDDITO	22.372	-1.130
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI) - ONERI E PROVENTI INVESTIMENTI	-106.826	-112.896
INTERESSI PASSIVI/(INTERESSI ATTIVI) - CONTI CORRENTI	-11	-30
VARIAZIONI CAMBI SU TITOLI	-2	-4
(DIVIDENDI RICEVUTI)	-3.127	-3.004
(PLUSVALENZE)/MINUSVALENZE DERIVANTI DALLA CESSIONE ATTIVITÀ		
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA D'IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUS DA CESSIONE	-31.782	-117.120
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Accantonamento ai fondi	144	-1
Accantonamento TFR	193	206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	554	526
Svalutazioni e Rivalutazioni investimenti classe C	-19.139	40.639
Capitalizzazione scarti	4.230	1.710
Altre rettifiche per elementi non monetari	389	902
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	-13.629	43.983
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-45.411	-73.137
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Incremento/(decremento) delle riserve tecniche di classe C	-31.026	33.568
Incremento/(decremento) delle riserve tecniche di classe D	70.207	-80.053
Decremento/(incremento) dei crediti e altre attività	10.082	1.343
Incremento/(decremento) dei debiti e altre passività	6.475	-1.960
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	2.462	1.936
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-1	-1
Altre variazioni del capitale circolante netto		
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	58.198	-45.167
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	12.787	-118.304
ALTRE RETTIFICHE		
Interessi incassati/(pagati)	106.837	112.926
(Imposte sul reddito pagate - acconti)	-22.372	1.130
Dividendi incassati	3.127	3.004
(Utilizzo dei fondi)	-103	-165
TOTALE ALTRE RETTIFICHE	87.489	116.895
4. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	100.276	-1.408
A . FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE	100.276	-1.408

	31.12.2019	31.12.2018
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
(Investimenti)	-23	-9
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
(Investimenti)	-666	-1.040
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSE C		
(Investimenti)	-1.606.283	-1.268.615
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.579.995	1.226.766
DERIVATO DI COPERTURA	0	0
ATTIVITÀ FINANZIARIE CLASSE D		
(Investimenti)	-70.108	80.142
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
ACQUISIZIONE O CESSIONE DI SOCIETÀ CONTROLLATE AL NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	0	0
B . FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-97.085	37.244
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
MEZZI DI TERZI		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
MEZZI PROPRI	-20.062	-18.271
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-20.062	-18.271
C . FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-20.062	-18.271
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A + B + C)	-16.871	17.564
Disponibilità liquide al 1 gennaio dell'esercizio	81.381	63.817
Disponibilità liquide al 31 dicembre dell'esercizio	64.510	81.381
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DELL'ESERCIZIO	-16.871	17.564

Milano, 23 marzo 2020

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
l'Amministratore Delegato
(Domenico Ivan Lapenna)

Segue pagina successiva

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA 31 DICEMBRE 2019

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI ESERCIZIO

Ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008

- Allegato 1** Stato patrimoniale - gestione Danni
- Allegato 2** Stato patrimoniale - gestione Vita
- Allegato 3** Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita
- Allegato 4** Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali e dei terreni e fabbricati
- Allegato 5** Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti
- Allegato 6** Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7** Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate: azioni e quote
- Allegato 8** Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi
- Allegato 9** Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote investimenti comuni e in investimenti finanziari diversi
- Allegato 10** Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi
- Allegato 11** Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato
- Allegato 12** Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 13** Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri dei rami Danni
- Allegato 14** Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni
- Allegato 15** Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Allegato 16** Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate
- Allegato 17** Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"
- Allegato 18** Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati
- Allegato 19** Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni
- Allegato 20** Informazioni di sintesi concernenti i rami Vita relative ai premi e al saldo di riassicurazione
- Allegato 21** Proventi da investimenti
- Allegato 22** Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 23** Oneri patrimoniali e finanziari
- Allegato 24** Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione
- Allegato 25** Assicurazioni Danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 26** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni - Portafoglio italiano
- Allegato 27** Assicurazioni Vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 28** Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita - portafoglio italiano
- Allegato 29** Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici Danni e Vita
- Allegato 30** Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 31** Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32** Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO nota integrativa - allegato 1

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
riporto					riporto				
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI									
1. AZIONI E QUOTE									
A. AZIONI QUOTATE					216 6				
B. AZIONI NON QUOTATE					217 0				
C. QUOTE					218 0 219 6				
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO					220 41				
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO									
A. QUOTATI					221 14.435				
B. NON QUOTATI					222 0				
C. ALTRI PRESTITI					223 0 224 14.435				
4. FINANZIAMENTI									
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE					225 0				
B. PRESTITI SU POLIZZE					226 0				
C. ALTRI PRESTITI					227 0 228 0				
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI					229 0				
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI					230 0				
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI					231 0 232 14.482				
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI					233 0 234 14.482				
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
1. RISERVA PREMI					238 281				
2. RISERVA SINISTRI					239 1.132				
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONI AGLI UTILI E RISTORNI					240 0				
4. ALTRE RISERVE TECNICHE					241 0 242 1.413				
da riportare					da riportare				
15.872					15.895				

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO nota integrativa - allegato 1

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
riporto					riporto				
15.872					15.895				
E. CREDITI									
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI:									
1. ASSICURATI									
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO	71	0			251	0			
B. PER PREMI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	72	0	73	0	252	0	253	0	
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE			74	0			254	0	
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI			75	0			255	0	
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE			76	0	77	0	256	0	257
0									0
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI:									
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE									
			78	513			258	530	
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE									
			79	0	80	513	259	0	260
									530
III - ALTRI CREDITI									
					81	111			261
									118
					82	624			262
									648
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE									
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO									
			83	0			263	0	
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI									
			84	0			264	0	
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE									
			85	0			265	0	
4. SCORTE E BENI DIVERSI									
			86	0	87	0	266	0	267
									0
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE									
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI									
			88	2.079			268	2.813	
2. ASSEgni E CONSISTENZA DI CASSA									
			89	0	90	2.079	269	0	270
									2.813
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE									
					91	0			271
									0
IV - ALTRE ATTIVITÀ									
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZI									
			92	0			272	0	
2. ATTIVITÀ DIVERSE									
			93	-58	94	-58	95	2.021	273
									-66
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE VITA			901	0					274
							903	0	275
									-66
									275
									2.747
G. RATEI E RISCONTI									
1. PER INTERESSI									
					96	17			276
									17
2. PER CANONI DI LOCAZIONE									
					97	0			277
									0
3. ALTRI RATEI E RISCONTI									
					98	0	99	17	278
									0
									279
									17
TOTALE ATTIVO					TOTALE ATTIVO				
100					280				
18.534					19.307				

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *nota integrativa - allegato 1*

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
A. PATRIMONIO NETTO							
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE		101	3.000			281	3.000
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		102	0			282	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		103	0			283	0
IV - RISERVA LEGALE		104	600			284	600
V - RISERVE STATUTARIE		105	0			285	0
VI - RISERVE PER AZIONI DELLA CONTROLLANTE		106	0			286	0
VII - ALTRE RISERVE		107	4.193			287	4.193
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		108	5.274			288	5.611
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		109	1.046	110	14.113	289	1.068
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	0		
C. RISERVE TECNICHE							
I - RAMI DANNI							
1. RISERVA PREMI	112	1.085				292	1.170
2. RISERVA SINISTRI	113	2.024				293	1.937
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	114	0				294	0
4. ALTRE RISERVE TECNICHE	115	0				295	0
5. RISERVE DI PEREQUAZIONE	116	0		117	3.109	296	0
				da riportare		da riportare	
				17.222		17.579	

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *nota integrativa - allegato 1*

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
			riporto	17.222			riporto	17.579
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		128	0			308	0	
2. FONDI PER IMPOSTE		129	0			309	0	
3. ALTRI ACCANTONAMENTI		130	95	131	95	310	11	311
				132	0			312
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI								0
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ								
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI								
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	130			313	139		
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0			314	0		
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0			315	0		
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	130	316	0	317	139
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI								
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	105			318	674		
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	105	319	0	320	674
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI			141	0			321	0
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI			142	0			322	0
V - DEBITI CON GARANZIA REALE			143	0			323	0
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			144	0			324	0
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			145	193			325	182
VIII - ALTRI DEBITI								
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	10			326	11		
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	0			327	0		
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	0			328	0		
4. DEBITI DIVERSI	149	52	150	62	329	52	330	63
IX - ALTRE PASSIVITÀ								
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0			331	0		
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	0			332	0		
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	727	154	727	333	659	334	659
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE VITA	902	727			904	659		
H. RATEI E RISCONTI								
1. PER INTERESSI		156	0			336	0	
2. PER CANONI DI LOCAZIONE		157	0			337	0	
3. ALTRI RATEI E RISCONTI		158	0	159	0	338	0	339
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160	18.534			340	19.307

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018					
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0			181	0	
di cui capitale richiamato		2	0			182	0			
B. ATTIVI IMMATERIALI										
1. PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE DA AMMORTIZZARE		3	0			183	0			
2. ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE		6	0			186	0			
3. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO		7	15			187	3			
4. AVVIAMENTO		8	0			188	0			
5. ALTRI COSTI PLURIENNALI		9	1.479		10	1.494	189	1.361	190	1.364
C. INVESTIMENTI										
I - TERRENI E FABBRICATI										
1. IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA		11	0			191	0			
2. IMMOBILI AD USO DI TERZI		12	0			192	0			
3. ALTRI IMMOBILI		13	0			193	0			
4. ALTRI DIRITTI REALI		14	0			194	0			
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI		15	0	16	0	195	0	196	0	
II - INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE										
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	17	0				197	0			
B. CONTROLLATE	18	32.500				198	32.500			
C. CONSOCIATE	19	0				199	0			
D. COLLEGATE	20	0				200	0			
E. ALTRE	21	0	22	32.500	201	0	202	32.500		
2. OBBLIGAZIONI EMESSE DA IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	23	0				203	0			
B. CONTROLLATE	24	0				204	0			
C. CONSOCIATE	25	0				205	0			
D. COLLEGATE	26	0				206	0			
E. ALTRE	27	0	28	0	207	0	208	0		
3. FINANZIAMENTI A IMPRESE										
A. CONTROLLANTI	29	0				209	0			
B. CONTROLLATE	30	0				210	0			
C. CONSOCIATE	31	0				211	0			
D. COLLEGATE	32	0				212	0			
E. ALTRE	33	0	34	0	35	32.500	213	0	214	0
				35	32.500			215	32.500	
				da riportare	1.494			da riportare	1.364	

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018					
		riporto		riporto		1.364			
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI									
1. AZIONI E QUOTE									
A. AZIONI QUOTATE	36	93.495		216	72.115				
B. AZIONI NON QUOTATE	37	0		217	0				
C. QUOTE	38	0	39	93.495	218	0	219	72.115	
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			40	702.635			220	382.945	
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO									
A. QUOTATI	41	4.309.645		221	4.610.326				
B. NON QUOTATI	42	0		222	0				
C. ALTRI PRESTITI	43	0	44	4.309.645	223	0	224	4.610.326	
4. FINANZIAMENTI									
A. PRESTITI CON GARANZIA REALE	45	0		225	0				
B. PRESTITI SU POLIZZE	46	0		226	0				
C. ALTRI PRESTITI	47	262	48	262	227	236	228	236	
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI			49	0			229	0	
6. DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI			50	0			230	0	
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI			51	0			231	0	
IV - DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI			52	5.106.037			232	5.065.622	
			53	0	54	5.138.537	232	0	
							234	5.098.122	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
I - INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO									
			55	1.624.779			235	1.554.671	
II - INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE									
			56	0	57	1.624.779	236	0	
							237	1.554.671	
D BIS. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
II - RAMI VITA									
1. RISERVE MATEMATICHE			63	1.225			243	1.590	
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI			64	0			244	0	
3. RISERVA PER SOMME DA PAGARE			65	1.463			245	0	
4. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI			66	0			246	0	
5. ALTRE RISERVE TECNICHE			67	0			247	0	
6. RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDIPENSIONE			68	0	69	2.688	70	3.655.912	
							248	0	
							249	1.590	
da riportare				6.767.498		da riportare			
						6.655.747			

Segue pagina successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019					VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018				
riporto					riporto				
6.767.498					6.655.747				
E. CREDITI									
I - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI									
1. ASSICURATI	71	7.720			251	8.287			
A. PER PREMI DELL'ESERCIZIO	72	0			252	3	253	8.290	
B. PER PREMI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			73	7.720			254	0	
2. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE			74	0			255	0	
3. COMPAGNIE CONTI CORRENTI			75	0			256	0	257
4. ASSICURATI E TERZI PER SOMME DA RECUPERARE			76	0	77	7.720			8.290
II - CREDITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI									
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE			78	-1			258	80	
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE			79	0	80	-1	259	0	260
									80
III - ALTRI CREDITI									
			81	160.531	82	168.250			261
									170.204
									262
									178.574
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO									
I - ATTIVI MATERIALI E SCORTE									
1. MOBILI, MACCHINE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO INTERNO			83	93			263	96	
2. BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI			84	0			264	0	
3. IMPIANTI E ATTREZZATURE			85	10			265	1	
4. SCORTE E BENI DIVERSI			86	0	87	103	266	0	267
									97
II - DISPONIBILITÀ LIQUIDE									
1. DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI			88	62.430			268	78.568	
2. ASSEgni E CONSISTENZA DI CASSA			89	1	90	62.431	269	1	270
									78.569
III - AZIONI O QUOTE PROPRIE									
			91	0					271
									0
IV - ALTRE ATTIVITÀ									
1. CONTI TRANSITORI ATTIVI DI RIASSICURAZIONE			92	0			272	0	
2. ATTIVITÀ DIVERSE			93	926	94	926	273	696	274
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE DANNI			901	727			903	659	275
									79.362
G. RATEI E RISCONTI									
1. PER INTERESSI			96	34.505					276
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			97	0					277
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			98	1.251	99	35.756			278
									753
									279
									38.219
TOTALE ATTIVO					TOTALE ATTIVO				
100					280				
7.034.964					6.951.902				

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

nota integrativa - allegato 2

VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
A. PATRIMONIO NETTO							
I - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO O FONDO EQUIVALENTE		101	176.125			281	176.125
II - RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE		102	0			282	0
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		103	0			283	0
IV - RISERVA LEGALE		104	6.453			284	6.453
V - RISERVE STATUTARIE		105	0			285	0
VI - RISERVE PER AZIONI DELLA CONTROLLANTE		106	0			500	0
VII - ALTRE RISERVE		107	0			287	0
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		108	55.635			288	75.416
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		109	54.763	110	292.976	289	-1.122
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111	34.050		
C. RISERVE TECNICHE							
II - RAMI VITA							
1. RISERVE MATEMATICHE	118	4.931.120				298	4.974.422
2. RISERVA PREMI DELLE ASSICURAZIONI COMPLEMENTARI	119	0				299	0
3. RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	120	72.336				300	59.015
4. ALTRE RISERVE TECNICHE	121	1				301	2
5. RISERVE DI PEREQUAZIONE	122	9.669		123	5.013.126	302	10.064
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
I - RISERVE RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO							
		125	1.624.421			305	1.554.213
II - RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE							
		126	0	127	1.624.421	306	0
				da riportare		da riportare	
				6.964.573		6.888.639	

Segue
pagina
successiva

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *nota integrativa - allegato 2*

	VALORI DELL'ESERCIZIO 2019				VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE 2018			
			riporto				riporto	
			6.964.573				6.888.639	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI								
1. FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	128	0			308	0		
2. FONDI PER IMPOSTE	129	0			309	0		
3. ALTRI ACCANTONAMENTI	130	79	131	79	310	31	311	31
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132 0				312 0	
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ								
I - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA, NEI CONFRONTI DI								
1. INTERMEDIARI DI ASSICURAZIONE	133	10.274			313	8.347		
2. COMPAGNIE CONTI CORRENTI	134	0			314	0		
3. ASSICURATI PER DEPOSITI CAUZIONALI E PREMI	135	0			315	0		
4. FONDI DI GARANZIA A FAVORE DEGLI ASSICURATI	136	0	137	10.274	316	0	317	8.347
II - DEBITI, DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE, NEI CONFRONTI DI								
1. COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE	138	533			318	480		
2. INTERMEDIARI DI RIASSICURAZIONE	139	0	140	533	319	0	320	480
III - PRESTITI OBBLIGAZIONARI			141 0				321 0	
IV - DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI			142 0				322 0	
V - DEBITI CON GARANZIA REALE			143 0				323 0	
VI - PRESTITI DIVERSI E ALTRI DEBITI FINANZIARI			144 0				324 0	
VII - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			145 1.288				325 1.196	
VIII - ALTRI DEBITI								
1. PER IMPOSTE A CARICO DEGLI ASSICURATI	146	18			326	22		
2. PER ONERI TRIBUTARI DIVERSI	147	52.434			327	33.583		
3. VERSO ENTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	148	253			328	245		
4. DEBITI DIVERSI	149	3.026	150	55.731	329	4.203	330	38.053
IX - ALTRE PASSIVITÀ								
1. CONTI TRANSITORI PASSIVI DI RIASSICURAZIONE	151	0			331	0		
2. PROVVIGIONI PER PREMI IN CORSO DI RISCOSSIONE	152	2.389			332	2.309		
3. PASSIVITÀ DIVERSE	153	0	154	2.389	155	70.215	333	12.752
DI CUI CONTO DI COLLEGAMENTO CON LA GESTIONE DANNI	902	0					334	15.061
							335	63.137
H. RATEI E RISCONTI								
1. PER INTERESSI			156 96				336 95	
2. PER CANONI DI LOCAZIONE			157 0				337 0	
3. ALTRI RATEI E RISCONTI			158 0		159 96		338 0	
							339 95	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 7.034.963				340 6.951.902	

PROSPETTO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO TRA RAMI DANNI E RAMI VITA nota integrativa - allegato 3

ESERCIZIO 2019		GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
RISULTATO DEL CONTO TECNICO		1 1.543	21 67.980	41 69.523
PROVENTI DA INVESTIMENTI	+	2 219		42 219
ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	-	3 96		43 96
QUOTE DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	+		24 8.706	44 8.706
QUOTE DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	-	5 15		45 15
RISULTATO INTERMEDIO DI GESTIONE		6 1.651	26 76.686	46 78.337
ALTRI PROVENTI	+	7 35	27 1.162	47 1.197
ALTRI ONERI	-	8 95	28 1.235	48 1.330
PROVENTI STRAORDINARI	+	9 13	29 153	49 166
ONERI STRAORDINARI	-	10 0	30 186	50 186
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		11 1.604	31 76.580	51 78.184
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	12 558	32 21.815	52 22.373
RISULTATO DI ESERCIZIO		13 1.046	33 54.765	53 55.811

VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ATTIVI IMMATERIALI (voce B) E DEI TERRENI E FABBRICATI (voce C.I) nota integrativa - allegato 4

ESERCIZIO 2019		ATTIVI IMMATERIALI (B)	TERRENI E FABBRICATI (C.I)
ESISTENZE INIZIALI LORDE	+	1 8.150	31
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2 666	32
PER: ACQUISTI O AUMENTI		3 666	33
RIPRESE DI VALORE		4	34
RIVALUTAZIONI		5	35
ALTRE VARIAZIONI		6	36
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7	37
PER: VENDITE O DIMINUZIONI		8	38
SVALUTAZIONI DURATURE		9	39
ALTRE VARIAZIONI		10	40
ESISTENZE FINALI LORDE (A)		11 8.816	41
AMMORTAMENTI			
ESISTENZE INIZIALI	+	12 6.786	42
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	13 536	43
PER: QUOTA DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO		14 536	44
ALTRE VARIAZIONI		15	45
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	16	46
PER: RIDUZIONI PER ALIENAZIONI		17	47
ALTRE VARIAZIONI		18	48
ESISTENZE FINALI AMMORTAMENTI (B)		19 7.322	49
VALORE DI BILANCIO (A - B)		20 1.494	50
VALORE CORRENTE		21	51
RIVALUTAZIONI TOTALI		22	52
SVALUTAZIONI TOTALI		23	53
IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE		24	54

ATTIVO - VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE: AZIONI E QUOTE (voce C.II.1), OBBLIGAZIONI (voce C.II.2) E FINANZIAMENTI (voce C.II.3) *nota integrativa - allegato 5*

ESERCIZIO 2019		AZIONI E QUOTE C.II.1	OBBLIGAZIONI C.II.2	FINANZIAMENTI C.II.3
ESISTENZE INIZIALI LORDE	+	1 32.500	21	41
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22	42
PER: ACQUISTI, SOTTOSCRIZIONI O EROGAZIONI		3	23	43
RIPRESE DI VALORE		4	24	44
RIVALUTAZIONI		5	25	45
ALTRE VARIAZIONI		6	26	46
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7	27	47
PER: VENDITE O RIMBORSI		8	28	48
SVALUTAZIONI DURATURE		9	29	49
ALTRE VARIAZIONI		10	30	50
VALORE DI BILANCIO		11 32.500	31	51
VALORE CORRENTE		12 32.500	32	52
RIVALUTAZIONI TOTALI		13	33	53
SVALUTAZIONI TOTALI		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

OBBLIGAZIONI QUOTATE	61
OBBLIGAZIONI NON QUOTATE	62
VALORE DI BILANCIO	63
DI CUI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	64

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*) *nota integrativa - allegato 6*

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	B	NQ	1	BIPIEMME ASSICURAZIONI SPA	EUR	22.000	4.400.000	33.413	5.928	100,00	0,00	100,00

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

1) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre	(3) Attività svolta 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente	(4) Importi in valuta originaria (5) Indicare la quota complessivamente posseduta
--	--	--

ATTIVO - PROSPETTO CONTENENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*) nota integrativa - allegato 7

N. ord. (**)	Tipo (1)	(3)	Denominazione e sede sociale	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Per vendite		Quantità	Valore		
				Quantità	Valore	Altri	Altri				
1	B	V	BIPIEMME ASSICURAZIONI SPA						32.500		32.500
TOTALI C.II.1				0	0			32.500	0	32.500	
	a		Società controllanti	0	0			0	0	0	
	b		Società controllate	0	0			32.500	0	32.500	
	c		Società consociate	0	0			0	0	0	
	d		Società collegate	0	0			0	0	0	
	e		Altre	0	0			0	0	0	
TOTALE D.I				0	0			0	0	0	
TOTALE D.II				0	0			0	0	0	

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:
D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

ATTIVO - RIPARTIZIONE IN BASE ALL'UTILIZZO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: AZIONI E QUOTE DI IMPRESE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) nota integrativa - allegato 8

I - Gestione danni

	PORTAFOGLIO A UTILIZZO DUREVOLE		PORTAFOGLIO A UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:			7	7	7	7
a) azioni quotate			7	7	7	7
b) azioni non quotate						
c) quote						
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			41	59	41	59
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO			14.855	15.000	14.855	15.000
a1) titoli di Stato quotati			14.855	15.000	14.855	15.000
a2) altri titoli quotati						
b1) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati						
c) obbligazioni convertibili						
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI						
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI						

II - Gestione vita

	PORTAFOGLIO A UTILIZZO DUREVOLE		PORTAFOGLIO A UTILIZZO NON DUREVOLE		TOTALE	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. AZIONI E QUOTE DI IMPRESE:			93.495	97.919	93.495	97.919
a) azioni quotate			93.495	97.919	93.495	97.919
b) azioni non quotate						
c) quote						
2. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO			702.635	721.801	702.635	721.801
3. OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	1.522.216	1.792.670	2.787.429	3.097.361	4.309.645	4.890.031
a1) titoli di Stato quotati	1.448.291	1.714.056	2.755.722	3.065.225	4.204.013	4.779.281
a2) altri titoli quotati	73.925	78.614	31.707	32.136	105.632	110.750
b1) titoli di Stato non quotati						
b2) altri titoli non quotati						
c) obbligazioni convertibili						
5. QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI						
7. INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI						

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEGLI ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI A UTILIZZO DUREVOLE: AZIONI E QUOTE, QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO, OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO, QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI E INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) nota integrativa - allegato 9

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
ESISTENZE INIZIALI	+	1	21	41	81	101
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22	42	82	102
PER: ACQUISTI		3	23	43	83	103
RIPRESE DI VALORE		4	24	44	84	104
TRASFERIMENTI DAL PORTAFOGLIO NON DUREVOLE		5	25	45	85	105
ALTRE VARIAZIONI		6	26	46	86	106
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	7	27	47	87	107
PER: VENDITE		8	28	48	88	108
SVALUTAZIONI		9	29	49	89	109
TRASFERIMENTI AL PORTAFOGLIO NON DUREVOLE		10	30	50	90	110
ALTRE VARIAZIONI		11	31	51	91	111
VALORE DI BILANCIO		12	32	52	92	112
VALORE CORRENTE		13	33	53	93	113

ATTIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FINANZIAMENTI E DEI DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI (voci C.III.4, 6) nota integrativa - allegato 10

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
ESISTENZE INIZIALI	+	1	21
INCREMENTI NELL'ESERCIZIO	+	2	22
PER: EROGAZIONI		3	
RIPRESE DI VALORE		4	
ALTRE VARIAZIONI		5	
DECREMENTI NELL'ESERCIZIO	-	6	26
PER: RIMBORSI		7	
SVALUTAZIONI		8	
ALTRE VARIAZIONI		9	
VALORE DI BILANCIO		10	30

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: Descrizione fondo: **RIEPILOGO FONDI**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.585.540.431	1.467.084.520	1.474.003.369	1.461.290.640
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	0	16.263.368	0	17.278.780
3. Depositi presso enti creditizi	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi	0	0	0	0
V. ALTRE ATTIVITÀ	1.676.135	3.183.081	1.676.135	3.183.081
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	43.987.827	68.653.646	43.987.827	68.653.646
Altre passività	-6.424.899	-513.214	-6.424.899	-513.214
TOTALE	1.624.779.494	1.554.671.401	1.513.242.432	1.549.892.933

Codice fondo: **5** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA AZIONARIO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	26.986.211	31.720.842	21.019.965	28.902.508
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	6.332	10.092	6.332	10.092
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.825.109	1.578.479	1.825.109	1.578.479
Altre passività	-376.183	-9.579	-376.183	-9.579
TOTALE	28.441.469	33.299.834	22.475.223	30.481.500

Codice fondo: **6** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA BILANCIATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	25.315.098	35.495.307	20.779.903	32.797.371
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	6.001	6.526	6.001	6.526
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.421.640	864.369	1.421.640	864.369
Altre passività	-164.978	-6.973	-164.978	-6.973
TOTALE	26.577.761	36.359.230	22.042.566	33.661.293

Codice fondo: **7** Descrizione fondo: **FINANCIAL VITA OBBLIGAZIONARIO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	4.796.758	8.562.320	4.359.945	8.146.719
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	22.650	2.098	22.650	2.098
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	278.025	218.811	278.025	218.811
Altre passività	-2.473	-842	-2.473	-842
TOTALE	5.094.960	8.782.387	4.658.148	8.366.786

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **13** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL RISERVA EURO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	5.180.971	6.482.535	5.075.604	6.519.736
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	8.964	574	8.964	574
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	599.962	176.310	599.962	176.310
Altre passività	-2.831	-629	-2.831	-629
TOTALE	5.787.066	6.658.791	5.681.699	6.695.992

Codice fondo: **14** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL GLOBAL BOND**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.021.349	1.033.953	903.978	953.279
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1	599	1	599
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	37.143	27.444	37.143	27.444
Altre passività	-593	-94	-593	-94
TOTALE	1.057.900	1.061.861	940.529	981.188

Codice fondo: **15** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL PRUDENTE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	3.449.209	3.942.127	2.939.494	3.608.162
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	3.041	812	3.041	812
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	256.939	96.800	256.939	96.800
Altre passività	-27.960	-769	-27.960	-769
TOTALE	3.681.229	4.038.971	3.171.514	3.705.006

Codice fondo: **16** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL EQUILIBRATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	3.778.763	3.583.074	2.976.958	3.128.398
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	459	1.569	459	1.569
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	179.385	128.801	179.385	128.801
Altre passività	-9.431	-706	-9.431	-706
TOTALE	3.949.179	3.712.738	3.147.371	3.258.063

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **17** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL AUDACE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	949.134	872.113	689.195	726.980
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	101	258	101	258
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	78.531	62.658	78.531	62.658
Altre passività	-1.543	-173	-1.543	-173
TOTALE	1.026.223	934.856	766.284	789.723

Codice fondo: **18** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL GEOGRAPHIC AREAS**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.883.688	1.910.228	1.106.810	1.301.990
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	52	16	52	16
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	101.547	78.632	101.547	78.632
Altre passività	-21.193	-566	-21.193	-566
TOTALE	1.964.094	1.988.310	1.187.216	1.380.072

Codice fondo: **19** Descrizione fondo: **FONDO FINANCIAL INDUSTRIAL SECTORS**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.306.480	1.124.665	706.681	763.128
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	677	632	677	632
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	45.688	39.426	45.688	39.426
Altre passività	-10.064	-329	-10.064	-329
TOTALE	1.342.781	1.164.394	742.982	802.857

Codice fondo: **30** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 80**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.777.557	1.798.922	1.422.896	1.599.294
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1.450	559	1.450	559
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	73.202	60.722	73.202	60.722
Altre passività	-2.716	-529	-2.716	-529
TOTALE	1.849.493	1.859.674	1.494.832	1.660.046

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **31** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 50**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	2.725.064	2.671.293	2.391.291	2.539.123
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	192	881	192	881
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	91.996	54.713	91.996	54.713
Altre passività	-2.757	-517	-2.757	-517
TOTALE	2.814.495	2.726.371	2.480.722	2.594.201

Codice fondo: **32** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ 30**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	5.709.985	6.820.687	5.186.196	6.635.578
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	1.620	5.005	1.620	5.005
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	641.703	165.906	641.703	165.906
Altre passività	-14.925	-693	-14.925	-693
TOTALE	6.338.383	6.990.906	5.814.594	6.805.797

Codice fondo: **43** Descrizione fondo: **FONDO BPM AZ FLEX**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	149.121.360	145.266.831	145.029.303	149.421.738
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	403.685	281.436	403.685	281.436
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.195.839	4.924.409	1.195.839	4.924.409
Altre passività	-432.765	-43.248	-432.765	-43.248
TOTALE	150.288.119	150.429.429	146.196.062	154.584.335

Codice fondo: **47** Descrizione fondo: **EQUITY 95**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	52.091.746	40.760.907	40.787.857	38.618.604
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	142.611	82.892	142.611	82.892
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	483.152	827.719	483.152	827.719
Altre passività	-207.218	-21.963	-207.218	-21.963
TOTALE	52.510.291	41.649.555	41.206.402	39.507.253

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **48** Descrizione fondo: **EQUITY 40**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	316.311.256	253.069.209	283.513.298	248.029.506
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	419.475	384.418	419.475	384.418
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	3.397.327	5.711.021	3.397.327	5.711.021
Altre passività	-1.046.385	-119.193	-1.046.385	-119.193
TOTALE	319.081.673	259.045.454	286.283.715	254.005.752

Codice fondo: **54** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA AGGRESSIVO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	9.248.740	9.132.517	7.394.202	8.359.541
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	13.218	11.109	13.218	11.109
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	444.316	408.548	444.316	408.548
Altre passività	-21.902	-4.211	-21.902	-4.211
TOTALE	9.684.372	9.547.963	7.829.834	8.774.987

Codice fondo: **55** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA MODERATAMENTE AGGRESSIVO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	14.820.530	14.903.409	13.051.225	14.451.401
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	10.210	10.448	10.210	10.448
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	382.663	621.410	382.663	621.410
Altre passività	-34.825	-6.256	-34.825	-6.256
TOTALE	15.178.578	15.529.011	13.409.273	15.077.004

Codice fondo: **56** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA EQUILIBRATO**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	240.379.531	215.270.487	224.830.985	213.589.902
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	163.167	113.674	163.167	113.674
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.903.434	12.855.798	1.903.434	12.855.798
Altre passività	-708.569	-70.030	-708.569	-70.030
TOTALE	241.737.563	228.169.929	226.189.017	226.489.344

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **57** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA PRUDENTE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	141.897.167	159.887.591	135.437.892	157.747.995
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	84.922	88.388	84.922	88.388
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.684.207	2.812.760	1.684.207	2.812.760
Altre passività	-618.379	-39.018	-618.379	-39.018
TOTALE	143.047.917	162.749.720	136.588.642	160.610.124

Codice fondo: **59** Descrizione fondo: **BPMVITA ORIZZONTE 19**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		964.669		667.257
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		16.263.368		17.278.780
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	4.243	229.923	4.243	229.923
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	240	106.096	240	106.096
Altre passività	-3.206	-3.634	-3.206	-3.634
TOTALE	1.277	17.560.422	1.277	18.278.422

Codice fondo: **60** Descrizione fondo: **BPMVITA PROSPETTIVA CRESCITA**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	57.568.636	48.348.184	53.200.604	50.280.702
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	54.339	87.257	54.339	87.257
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	2.010.835	3.028.934	2.010.835	3.028.934
Altre passività	-242.426	-22.681	-242.426	-22.681
TOTALE	59.391.384	51.441.695	55.023.352	53.374.212

Codice fondo: **61** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO 80**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	20.900.420	31.319.819	21.823.955	32.472.789
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	5.496	4.169	5.496	4.169
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	824.881	3.226.507	824.881	3.226.507
Altre passività	-170.059	-10.938	-170.059	-10.938
TOTALE	21.560.738	34.539.557	22.484.273	35.692.527

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **62** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO MULTIMANAGER**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	85.201.138	107.535.756	82.485.534	108.509.442
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	49.393	31.565	49.393	31.565
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.749.233	566.412	1.749.233	566.412
Altre passività	-413.561	-34.276	-413.561	-34.276
TOTALE	86.586.203	108.099.458	83.870.599	109.073.143

Codice fondo: **63** Descrizione fondo: **BPMVITA DINAMICO OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	61.944.814	57.560.827	60.231.775	57.930.304
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	86.256	21.216	86.256	21.216
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	3.181.495	2.464.182	3.181.495	2.464.182
Altre passività	-260.619	-17.277	-260.619	-17.277
TOTALE	64.951.946	60.028.947	63.238.907	60.398.424

Codice fondo: **64** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIASET**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	63.926.980	58.666.190	59.488.499	60.234.285
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	61.514	70.672	61.514	70.672
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	3.103.459	3.952.252	3.103.459	3.952.252
Altre passività	-142.690	-20.849	-142.690	-20.849
TOTALE	66.949.263	62.668.264	62.510.782	64.236.359

Codice fondo: **65** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIMANAGER 2015**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	74.786.808	85.925.897	70.111.629	89.067.316
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	3.635	2.475	3.635	2.475
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	12.644.898	18.359.930	12.644.898	18.359.930
Altre passività	-505.622	-32.979	-505.622	-32.979
TOTALE	86.929.719	104.255.323	82.254.540	107.396.742

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **65** Descrizione fondo: **BPMVITA MULTIMANAGER 2016**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	69.048.760	75.929.353	65.118.523	76.794.728
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ		1.688.562		1.688.562
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	1.201.211	1.143.845	1.201.211	1.143.845
Altre passività	-263.647	-24.907	-263.647	-24.907
TOTALE	69.986.324	78.736.852	66.056.087	79.602.227

Codice fondo: **66** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA LOW VOLATILITY 2023**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	21.832.963	24.151.479	21.222.738	24.564.708
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	22.575	33.406	22.575	33.406
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	425.352	346.729	425.352	346.729
Altre passività	-188.142	-7.051	-188.142	-7.051
TOTALE	22.092.748	24.524.562	21.482.523	24.937.792

Codice fondo: **68** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA LOW VOLATILITY 2023/2**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	12.449.570	13.432.408	12.153.992	13.730.314
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	16.881	10.635	16.881	10.635
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	190.244	98.340	190.244	98.340
Altre passività	-72.321	-3.893	-72.321	-3.893
TOTALE	12.584.374	13.537.489	12.288.796	13.835.396

Codice fondo: **69** Descrizione fondo: **BPMVITA OBBLIGAZIONARIO CORPORATE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	13.561.373	9.704.090	13.310.494	9.891.454
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	10.673	646	10.673	646
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	2.441.021	2.017.774	2.441.021	2.017.774
Altre passività	-45.166	-4.037	-45.166	-4.037
TOTALE	15.967.901	11.718.473	15.717.022	11.905.837

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO (voce D.I)

nota integrativa - allegato 11

Codice fondo: **70** Descrizione fondo: **BPMVITA EQUITY RISK CONTROL**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	13.138.004	9.236.831	12.871.432	9.306.386
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	534	608	534	608
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	284.113	1.627.910	284.113	1.627.910
Altre passività	-53.917	-4.374	-53.917	-4.374
TOTALE	13.368.734	10.860.975	13.102.162	10.930.530

Codice fondo: **71** Descrizione fondo: **BIPIEMMEVITA STRATEGY 2026**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. TERRENI E FABBRICATI				
II. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
3. Finanziamenti				
III. QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	82.430.368		82.380.516	
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Depositi presso enti creditizi				
4. Investimenti finanziari diversi				
V. ALTRE ATTIVITÀ	71.768		71.768	
VI. DISPONIBILITÀ LIQUIDE:	809.037		809.037	
Altre passività	-355.833		-355.833	
TOTALE	82.955.340	0	82.905.488	0

ATTIVO - PROSPETTO DELLE ATTIVITÀ DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce D.II)

nota integrativa - allegato 12

Codice: Descrizione fondo pensione: **TOTALE**

	VALORE CORRENTE		COSTO DI ACQUISIZIONE	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni				
IV. ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI:				
1. Azioni e quote				
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
3. Quote di fondi comuni di investimento				
4. Depositi presso enti creditizi				
5. Investimenti finanziari diversi				
III. ALTRE ATTIVITÀ				
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
TOTALE				

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLA RISERVA PREMI (voce C.I.1) E DELLA RISERVA SINISTRI (voce C.I.2) DEI RAMI DANNI

nota integrativa - allegato 13

	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONE	
RISERVA PREMI:						
RISERVA PER FRAZIONI DI PREMI	1	1.085	11	1.170	21	-85
RISERVA PER RISCHI IN CORSO	2		12		22	
VALORE DI BILANCIO	3	1.085	13	1.170	23	-85
RISERVA SINISTRI:						
RISERVA PER RISARCIMENTI E SPESE DIRETTE	4	1.125	14	993	24	132
RISERVA PER SPESE DI LIQUIDAZIONE	5		15		25	
RISERVA PER SINISTRI AVVENUTI E NON DENUNCIATI	6	899	16	944	26	-45
VALORE DI BILANCIO	7	2.024	17	1.937	27	87

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE COMPONENTI DELLE RISERVE MATEMATICHE (voce C.II.1) E DELLA RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI (voce C.II.4) nota integrativa - allegato 14

	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONE	
RISERVA MATEMATICA PER PREMI PURI	1	4.924.245	11	4.967.548	21	-43.303
RIPORTO PREMI	2	72	12	84	22	-12
RISERVA PER RISCHIO DI MORTALITÀ	3	63	13	69	23	-6
RISERVE DI INTEGRAZIONE	4	6.740	14	6.721	24	19
VALORE DI BILANCIO	5	4.931.120	15	4.974.422	25	-43.302
RISERVA PER PARTECIPAZIONE AGLI UTILI E RISTORNI	6	1	16	2	26	-1

PASSIVO - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI PER RISCHI E ONERI (voce E) E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce G.VII) *nota integrativa - allegato 15*

		FONDI PER TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDI PER IMPOSTE	ALTRI ACCANTONAMENTI	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
ESISTENZE INIZIALI	+	1	11	21	41	31	1.378
ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	+	2	12	22	144	32	193
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	+	3	13	23		33	
UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	-	4	14	24	11	34	91
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	-	5	15	25		35	
VALORE DI BILANCIO		6	16	26	174	36	1.480

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE ALLE IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE *nota integrativa - allegato 16*

I - Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
AZIONI E QUOTE	1	2	32.500	3	4	5	6	32.500
OBBLIGAZIONI	7	8		9	10	11	12	
FINANZIAMENTI	13	14		15	16	17	18	
QUOTE IN INVESTIMENTI COMUNI	19	20		21	22	23	24	
DEPOSITI PRESSO ENTI CREDITIZI	25	26		27	28	29	30	
INVESTIMENTI FINANZIARI DIVERSI	31	32		33	34	35	36	
DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI	37	38		39	40	41	42	
INVESTIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI CONNESSE CON FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO	43	44		45	46	47	48	
INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	49	50		51	52	53	54	
CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	55	56		57	58	59	60	
CREDITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	61	62		63	64	65	66	
ALTRI CREDITI	67	68	787	69	70	71	72	787
DEPOSITI BANCARI E C/C POSTALI	73	74		75	76	77	78	
ATTIVITÀ DIVERSE	79	80		81	82	83	84	
TOTALE	85	86	33.287	87	88	89	90	33.287
DI CUI ATTIVITÀ SUBORDINATE	91	92		93	94	95	96	

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II - Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
PASSIVITÀ SUBORDINATE	97	98	99	100	101	102		
DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	103	104	105	106	107	108		
DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	109	110	111	112	113	114		
DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	115	116	117	118	119	120		
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	121	122	123	124	125	126		
DEBITI CON GARANZIA REALE	127	128	129	130	131	132		
ALTRI PRESTITI E ALTRI DEBITI FINANZIARI	133	134	135	136	137	138		
DEBITI DIVERSI	139	176	140	141	142	143	144	176
PASSIVITÀ DIVERSE	145	146	147	148	149	150		
TOTALE	151	176	152	153	154	155	156	176

DETTAGLIO DELLE CLASSI I, II, III E IV DELLE "GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE" nota integrativa - allegato 17

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE
I. GARANZIE PRESTATE:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate		
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate		
c) Fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi		
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate		
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate		
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi		
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate		
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate		
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi		
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa		
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva		
TOTALE		
II. GARANZIE RICEVUTE:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi		
TOTALE		
III. GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELL'IMPRESA:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate		
b) da terzi		
TOTALE		
IV. IMPEGNI:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita		
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto		
c) altri impegni		
TOTALE		

PROSPETTO DEGLI IMPEGNI PER OPERAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI nota integrativa - allegato 18

CONTRATTI DERIVATI	ESERCIZIO		ESERCIZIO PRECEDENTE	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures: su azioni				
su obbligazioni				
su valute				
su tassi				
altri				
Opzioni: su azioni				
su obbligazioni				
su valute				
su tassi				
Swaps: su valute				
su tassi				
altri				
Altre operazioni				
TOTALE				

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI

nota integrativa - allegato 19

	Premi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
ASSICURAZIONI DIRETTE:					
INFORTUNI E MALATTIA (rami 1 e 2)	6.035	6.120	2.847	1.388	-356
R.C. AUTOVEICOLI TERRESTRI (ramo 10)	0	0	0	0	0
CORPI DI VEICOLI TERRESTRI (ramo 3)	0	0	0	0	0
ASSICURAZIONE MARITTIME, AERONAUTICHE E TRASPORTI (rami 4, 5, 6, 7 11, E 12)	0	0	0	0	0
INCENDIO E ALTRI DANNI AI BENI (rami 8 e 9)	0	0	0	0	0
R.C. GENERALE (ramo 13)	0	0	0	0	0
CREDITO E CAUZIONE (rami 14 e 15)	0	0	0	0	0
PERDITE PECUNIARIE DI VARIO GENERE (ramo 16)	0	0	0	0	0
TUTELA GIUDIZIARIA (ramo 17)	0	0	0	0	0
ASSISTENZA (ramo 18)	0	0	0	0	0
TOTALE ASSICURAZIONI DIRETTE	6.035	6.120	2.847	1.388	-356
ASSICURAZIONI INDIRETTE	0	0	0	0	0
TOTALE PORTAFOGLIO ITALIANO	6.035	6.120	2.847	1.388	-356
PORTAFOGLIO ESTERO	0	0	0	0	0
TOTALE	6.035	6.120	2.847	1.388	-356

INFORMAZIONI DI SINTESI CONCERNENTI I RAMI VITA RELATIVE AI PREMI E AL SALDO DI RIASSICURAZIONE

nota integrativa - allegato 20

	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE
PREMI LORDI:	1.027.015		1.027.015
a) 1. per polizze individuali	1.016.617		1.016.617
2. per polizze collettive	10.398		10.398
b) 1. premi periodici	73.979		73.979
2. premi unici	953.036		953.036
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	798.980		798.980
2. per contratti con partecipazione agli utili	3		3
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	228.031		228.031
SALDO DELLA RIASSICURAZIONE	590		590

PROVENTI DA INVESTIMENTI (voce II.2 e III.3) nota integrativa - allegato 21

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
PROVENTI DERIVANTI DA AZIONI E QUOTE:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate		3.476	3.476
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	3.207	3.209
TOTALE	2	6.683	6.685
PROVENTI DERIVANTI DA INVESTIMENTI IN TERRENI E FABBRICATI			
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate			
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate			
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento		3.071	3.071
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	100	110.501	110.601
Interessi su finanziamenti			
Proventi su quote di investimenti comuni			
Interessi su depositi presso enti creditizi			
Proventi su investimenti finanziari diversi			
Interessi su depositi presso imprese cedenti			
TOTALE	100	113.572	113.672
RIPRESE DI RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI RELATIVI A:			
Terreni e fabbricati			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Altre azioni e quote	1	4.339	4.340
Altre obbligazioni	105	7.254	7.359
Altri investimenti finanziari		14.546	14.546
TOTALE	106	26.139	26.245
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate			
Profitti su altre azioni e quote		10.004	10.004
Profitti su altre obbligazioni	11	4.543	4.554
Profitti su altri investimenti finanziari		10.718	10.718
TOTALE	11	25.265	25.276
TOTALE GENERALE	219	171.659	171.878

PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce II.3) nota integrativa - allegato 22

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

		IMPORTI
PROVENTI DERIVANTI DA:		
TERRENI E FABBRICATI		0
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		972
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		440
DI CUI PROVENTI DA OBBLIGAZIONI	440	
ALTRE ATTIVITÀ		3.249
TOTALE		4.661
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:		
PLUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI TERRENI E FABBRICATI		0
PROFITTI SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
PROFITTI SU FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO		31.078
PROFITTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI OBBLIGAZIONI	0	
ALTRI PROVENTI		555
TOTALE		31.633
PLUSVALENZE NON REALIZZATE		107.066
TOTALE GENERALE		143.360

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

		IMPORTI
PROVENTI DERIVANTI DA:		
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI PROVENTI DA OBBLIGAZIONI	0	
ALTRE ATTIVITÀ		0
TOTALE		0
PROVENTI DERIVANTI DA ALTRI INVESTIMENTI:		
PROFITTI SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE		0
PROFITTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI		0
DI CUI OBBLIGAZIONI	0	
ALTRI PROVENTI		0
TOTALE		0
PLUSVALENZE NON REALIZZATE		0
TOTALE GENERALE		0

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI (voci II.9 e III.5) *nota integrativa - allegato 23*

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E ALTRI ONERI			
Oneri inerenti azioni e quote	67	4.045	4.112
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati			
Oneri inerenti obbligazioni			
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento		3	3
Oneri inerenti quote in investimenti comuni			
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi			
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori			3.209
TOTALE	67	4.048	4.115
RETTIFICHE DI VALORE SUGLI INVESTIMENTI RELATIVI A:			
Terreni e fabbricati			
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate			
Altre azioni e quote		2.315	2.315
Altre obbligazioni	11	4.779	4.790
Altri investimenti finanziari			
TOTALE	11	7.094	7.105
PERDITE SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati			
Perdite su azioni e quote		15	15
Perdite su obbligazioni	18	10.091	10.109
Perdite su altri investimenti finanziari			
TOTALE	18	10.106	10.124
TOTALE GENERALE	96	21.248	21.344

ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (voce II.10) *nota integrativa - allegato 24*

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	IMPORTI
ONERI DI GESTIONE DERIVANTI DA:	
TERRENI E FABBRICATI	
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
QUOTE DI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	3
ALTRE ATTIVITÀ	28.398
TOTALE	28.401
PERDITE DI REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI	
MINUSVALENZE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI TERRENI E FABBRICATI	
PERDITE SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
PERDITE SU FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	897
PERDITE SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	415
ALTRI ONERI	92
TOTALE	1.404
MINUSVALENZE NON REALIZZATE	1.723
TOTALE GENERALE	31.528

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	IMPORTI
ONERI DI GESTIONE DERIVANTI DA:	
INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	
ALTRE ATTIVITÀ	
TOTALE	
PERDITE SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI:	
PERDITE SU INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E PARTECIPATE	
PERDITE SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	
ALTRI ONERI	
TOTALE	
MINUSVALENZE NON REALIZZATE	
TOTALE GENERALE	

ASSICURAZIONI DANNI - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO

nota integrativa - allegato 25

CODICE RAMO (denominazione)		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18
		Infortuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpo di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. Veicoli marittimi	R.C. generale	Credito	Cauzione	Perdite pecuniarie	Tutela legale	Assistenza
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE																			
PREMI CONTABILIZZATI	+	2.707	3.328																
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-	-84	-1																
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-	768	2.079																
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-																		
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+																		
SPESE DI GESTIONE	-	568	820																
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A		1.455	430																
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B		-241	-115																
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRECTO																			
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) D																			
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO E		6	8																
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C-D+E)		1.220	323																

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO nota integrativa - allegato 26

CONTRATTI DERIVATI	RISCHI DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI TOTALE 5=1-2+3-4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
PREMI CONTABILIZZATI	6.035	1.354			4.681
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-85	-42			43
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	2.847	-14			2.861
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)					
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)					
SPESE DI GESTIONE	1.388	1.054			334
SALDO TECNICO (+ o -)	1.885	356			1.529
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -)					
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	15				15
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -)	1.900	356			1.544

ASSICURAZIONI VITA - PROSPETTO DI SINTESI DEI CONTI TECNICI PER SINGOLO RAMO - PORTAFOGLIO ITALIANO nota integrativa - allegato 27

CODICE RAMO (denominazione)	01 Assicurazioni sulla durata della vita umana	02 Assicurazioni di anzianità e di natalità	03 Operazioni connesse con fondi o indici	04 Assicurazione di malattia di cui art. 1	05 Operazioni di capitalizzazione	06 Operazioni di gestione fondi pensione
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE						
PREMI CONTABILIZZATI	+ 798.976		228.031	7		
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	- 919.382		238.416		1.795	
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	- 71.521		99.229	6	-1.202	
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+ 11.140		12.377		-50	
SPESE DI GESTIONE	- 23.517		4.720	1		
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (*)	+ 140.861		111.832	7	835	
RISULTATO DEL LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE (+ o -) A	57.319		9.875	7	192	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	591		-1	0		
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C						
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C)	57.910		9.874	7	192	

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10, e II.12 del Conto Economico

PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTO TECNICO RIEPILOGATIVO DI TUTTI I RAMI DANNI - PORTAFOGLIO ITALIANO

nota integrativa - allegato 28

CONTRATTI DERIVATI		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE		RISCHI DELLE ASSICURAZIONI INDIRETTE		RISCHI CONSERVATI TOTALE 5=1-2+3-4
		Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
PREMI CONTABILIZZATI	+	1.027.015	2.477			1.024.538
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-	1.159.593	3.417			1.156.176
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-	26.512	-365			26.877
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+	1.186				1.186
SPESE DI GESTIONE	-	28.238	14			28.224
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (*)	+	253.535				253.535
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -)		67.393	-589			67.982

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

PROSPETTO DI SINTESI RELATIVO AI CONTI TECNICI DEI RAMI DANNI E VITA - PORTAFOGLIO ESTERO

nota integrativa - allegato 29

Sezione I: Assicurazioni danni

	TOTALE RAMI
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE	
PREMI CONTABILIZZATI	+
VARIAZIONE DELLA RISERVA PREMI (+ o -)	-
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-
VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+
SPESE DI GESTIONE	-
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C	
VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE (+ o -) D	
QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO E	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A+B+C-D+E)	

Sezione II: Assicurazioni vita

	TOTALE RAMI
LAVORO DIRETTO AL LORDO DELLE CESSIONI IN RASSICURAZIONE	
PREMI CONTABILIZZATI	+
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	-
VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE TECNICHE DIVERSE (+ o -)	-
SALDO DELLE ALTRE PARTITE TECNICHE (+ o -)	+
SPESE DI GESTIONE	-
REDDITI DEGLI INVESTIMENTI AL NETTO DELLA QUOTA TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (1)	
SALDO TECNICO DEL LAVORO DIRETTO (+ o -) A	
RISULTATO DELLA RIASSICURAZIONE PASSIVA (+ o -) B	
RISULTATO NETTO DEL LAVORO INDIRETTO C	
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (+ o -) (A + B + C)	

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE *nota integrativa - allegato 30*

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
PROVENTI DA INVESTIMENTI								
PROVENTI DA TERRENI E FABBRICATI	1	2	3	4	5	6		
DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI DA AZIONI E QUOTE	7	8	3.476	9	10	11	12	3.476
PROVENTI SU OBBLIGAZIONI	13	14	15	16	17	18		
INTERESSI SU FINANZIAMENTI	19	20	21	22	23	24		
PROVENTI SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	25	26	27	28	29	30		
INTERESSI SU DEPOSITI PRESSO IMPRESE CEDENTI	31	32	33	34	35	36		
TOTALE	37	38	3.476	39	40	41	42	3.476
PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE SU INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
	43	44	45	46	47	48		
ALTRI PROVENTI								
INTERESSI SU CREDITI	49	50	51	52	53	54		
RECUPERI DI SPESE E ONERI AMMINISTRATIVI	55	56	57	58	59	60		
ALTRI PROVENTI E RECUPERI	61	62	1.043	63	64	65	66	1.043
TOTALE	67	68	1.043	69	70	71	72	1.043
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI (*)								
	73	74	75	76	77	78		
PROVENTI STRAORDINARI								
	79	80	81	82	83	84		
TOTALE GENERALE	85	86	4.519	87	88	89	90	4.519

II - Oneri

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI E INTERESSI PASSIVI								
ONERI INERENTI GLI INVESTIMENTI	91	92	93	94	95	96		
INTERESSI SU PASSIVITÀ SUBORDINATE	97	98	99	100	101	102		
INTERESSI SU DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	103	104	105	106	107	108		
INTERESSI SU DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI ASSICURAZIONE DIRETTA	109	110	111	112	113	114		
INTERESSI SU DEBITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI RIASSICURAZIONE	115	116	117	118	119	120		
INTERESSI SU DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI FINANZIARI	121	122	123	124	125	126		
INTERESSI SU DEBITI CON GARANZIA REALE	127	128	129	130	131	132		
INTERESSI SU ALTRI DEBITI	133	134	135	136	137	138		
PERDITE SU CREDITI	139	140	141	142	143	144		
ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER CONTO TERZI	145	337	146	147	148	149	150	337
ONERI DIVERSI	151	152	153	154	155	156		
TOTALE	157	337	158	159	160	161	162	337
ONERI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE SU INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE								
	163	164	165	166	167	168		
PROFITTI SUL REALIZZO DEGLI INVESTIMENTI (*)								
	169	170	171	172	173	174		
PROVENTI STRAORDINARI								
	175	176	177	178	179	180		
TOTALE GENERALE	181	337	182	183	184	185	186	337

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PREMI CONTABILIZZATI DEL LAVORO DIRETTO nota integrativa - allegato 31

	GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA		TOTALE	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
PREMI CONTABILIZZATI:						
IN ITALIA	6.035		1.027.015		1.033.050	
IN ALTRI STATI DELL'UNIONE EUROPEA						
IN STATI TERZI						
TOTALE GENERALE	6.035		1.027.015		1.033.050	

PROSPETTO DEGLI ONERI RELATIVI AL PERSONALE, AMMINISTRATORI E SINDACI nota integrativa - allegato 32

I Spese per il personale

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO:			
PORTAFOGLIO ITALIANO:			
Retribuzioni	588	5.292	5.880
Contributi sociali	155	1.399	1.554
Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	50	449	499
Spese varie inerenti al personale	21	186	207
TOTALE	814	7.326	8.140
PORTAFOGLIO ESTERO:			
Retribuzioni			
Contributi sociali			
Spese varie inerenti al personale			
TOTALE			
TOTALE COMPLESSIVO	814	7.326	8.140
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO:			
Portafoglio italiano		662	662
Portafoglio estero			
TOTALE		662	662
TOTALE SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO	814	7.988	8.802

II Descrizione delle voci di imputazione

	GESTIONE DANNI	GESTIONE VITA	TOTALE
ONERI DI GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	56	513	569
ONERI RELATIVI AI SINISTRI	114	1.026	1.140
ALTRE SPESE DI ACQUISIZIONE	375	3.370	3.745
ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	269	3.079	3.348
ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER CONTO TERZI			
TOTALE	814	7.988	8.802

III Consistenza media del personale nell'esercizio

	NUMERO
DIRIGENTI	6
IMPIEGATI	83
SALARIATI	
ALTRI	
TOTALE	89

IV Amministratori e sindaci

	NUMERO	COMPENSI SPETTANTI
AMMINISTRATORI	7	190
SINDACI	3	155

RESOCONTO ANALITICO

*Predisposto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del regolamento
isvap n° 22/2008*

RESOCONTO
ANALITICO



**RESOCONTO ANALITICO PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 COMMA 3 DEL
REGOLAMENTO ISVAP N° 22/2008**

BIPIEMME VITA SpA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Risultanze sull'attività svolta ai fini del rilascio del giudizio in merito alla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e al Regolamento ISVAP n° 22/2008 e a corrette tecniche attuariali

Milano, 7 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 033285090 - **Verona** 37105 Via Francia 91/C Tel. 0458262001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pantalandolfo 9 Tel. 0444929911

Sommario

Premessa	3
1. Sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia.....	6
2. Metodologie e criteri di calcolo adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche e relativi importi.....	8
2.1 CII.1 – Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi (Riserve matematiche di classe C)	9
2.2 CII.1 – Riserve aggiuntive per rischio finanziario.....	10
2.3 CII.1 – Riserve aggiuntive per rischio demografico	10
2.4 CII.1 – Riserve aggiuntive dei contratti di ramo III e IV	11
2.5 CII.1 – Altre riserve aggiuntive.....	11
2.6 CII.2 – Riserve per le assicurazioni complementari.....	12
2.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare	12
2.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni.....	12
2.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione	12
2.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.....	13
2.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked.....	13
2.12 D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di ramo VI	14
3. Verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche determinate dagli Amministratori della Compagnia e relative risultanze	14
3.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C.....	14
3.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario	16
3.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico	16
3.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di ramo III e VI	17
3.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive.....	18
3.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari.....	18
3.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare	18
3.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni.....	18
3.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione	19
3.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.....	20
3.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked.....	20
3.12 D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di ramo VI	22
3.13 Raccordo dei risultati.....	22
4. Rami danni	22
4.1. Analisi e verifiche svolte con relative risultanze – Rami danni	23
4.2 Raccordo dei risultati.....	29
5. Osservazioni sulle analisi svolte.....	29
6. Conclusioni sulle procedure svolte	30
Allegato n° 1 – Elenco della principale documentazione ricevuta	31
Allegato n° 2 – Risultati del controllo analitico sulla riserva matematica	32
Allegato n° 3 – Vettore dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate	33



Premessa

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita S.p.A. (di seguito, anche la "Compagnia" o "Impresa" o "Società"), abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 (di seguito, anche "DLgs 209/2005"), le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Bipiemme Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019 (di seguito, anche il "bilancio").

Il Consiglio di Amministrazione di Bipiemme Vita S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, in data 23 marzo 2020.

È responsabilità degli Amministratori della Compagnia la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e riassicurazione. Nella Nota Integrativa del Bilancio "Parte A – Criteri di valutazione" gli Amministratori hanno descritto i criteri utilizzati per la determinazione delle riserve tecniche iscritte nel Passivo dello stato patrimoniale.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, i criteri di valutazione utilizzati dagli Amministratori per la determinazione delle riserve tecniche assicurative sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2018.

In adempimento a quanto disposto dall'articolo 26, comma 3, del Regolamento ISVAP n° 22¹ del 4 aprile 2008 (di seguito, il "Regolamento ISVAP n° 22/2008"), il presente Resoconto Analitico (di seguito, anche il "Resoconto") illustra le operazioni preliminari effettuate, le basi tecniche e le ipotesi adottate, le metodologie ed i criteri di calcolo utilizzati, nonché le fasi operative seguite per la valutazione delle riserve tecniche ed i risultati ottenuti.

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito, anche "PwC" o la "Società di Revisione") ha svolto le procedure ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 nonché delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo n° 1 pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017 (di seguito, anche il "Chiarimento n° 1"), al fine di verificare che le suddette riserve tecniche siano sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008. Tale giudizio è contenuto nella sezione "Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari" della relazione della società di revisione indipendente, da noi emessa, ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, in data 7 aprile 2020, sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Bipiemme Vita S.p.A..

Per le finalità del giudizio sopra riportato, abbiamo preliminarmente effettuato delle analisi sui portafogli presi a riferimento e sui relativi dati di base.

Il "portafoglio" è inteso come un complesso di contratti assicurativi fra loro sostanzialmente omogenei in termini di rischio e che sono oggetto di una gestione congiunta da parte dell'Impresa; per "dati di base" si intendono i più significativi attributi dei contratti assicurativi e dei pagamenti tecnici vita e dei sinistri ad essi connessi che sono rilevanti ai fini contabili.

¹ Come modificato ed integrato dal provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n° 2771, dal provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n° 2845 e dal provvedimento IVASS del 6 dicembre 2016 n° 53.



Con riferimento all'esame della completezza ed accuratezza dei portafogli presi a riferimento per la stima delle riserve tecniche e dei dati di base delle riserve stesse, abbiamo:

- svolto confronti a campione, per gli attributi più significativi, fra i dati contenuti negli elaborati di dettaglio delle riserve tecniche e quelli contenuti negli archivi gestionali dell'Impresa ovvero risultanti dalla pertinente documentazione di supporto;
- ottenuto prospetti di quadratura in termini di controvalore compresi nei dettagli delle riserve tecniche con i corrispondenti dati risultanti dagli archivi gestionali, verificando natura e motivi di eventuali scostamenti;
- ottenuto dall'Impresa e verificato la quadratura delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati con i relativi attivi, in termini di quote e controvalori, per polizze di tipo Unit Linked;
- svolto estrazioni dagli elaborati di dettaglio delle riserve tecniche in funzione di prefissati indici di potenziale anomalia ed effettuato indagini sui dati selezionati.

Gli archivi gestionali analizzati sono stati selezionati, secondo il giudizio professionale del revisore, prendendo a riferimento l'intero processo assicurativo aziendale, dall'assunzione delle polizze alla presa in carico delle somme pagate e dei sinistri (denunciati, liquidati, riaperti, senza seguito), considerando altresì l'aggiornamento dello stato delle pratiche e la corretta contabilizzazione delle operazioni nel periodo di competenza.

In conformità a quanto richiesto dal Chiarimento n° 1, sulla base delle risultanze dell'analisi svolta sui portafogli assicurativi presi a riferimento e sui relativi dati di base con l'ausilio di esperti in scienze attuariali (di seguito, anche l'"Esperto"), appartenenti a società del network PwC, abbiamo:

- a) svolto analisi comparative delle riserve tecniche, attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio;
- b) verificato, anche attraverso lo svolgimento di valutazioni statistiche – attuariali, il rispetto dei seguenti principi, se ed in quanto applicabili ad ogni particolare tipo di riserva:
 - impiego di adeguate basi tecniche;
 - impiego di ipotesi evolutive prudenziali;
 - impiego di adeguate metodologie di calcolo, coerentemente con le indicazioni di cui agli Allegati n° 14, n° 15 e n° 16 del Regolamento ISVAP n° 22/2008;
- c) effettuato discussioni ed incontri con l'Esperto al fine di valutare l'adeguatezza del suo lavoro e, quindi, comprendere la pertinenza e ragionevolezza delle verifiche da lui svolte e delle sue conclusioni anche in merito, nelle specifiche circostanze, all'applicazione di metodi ed assunzioni significativi avuto riguardo alle corrette tecniche attuariali definite nel Regolamento ISVAP n° 22/2008;
- d) ricordato i risultati ottenuti sui singoli rami con il giudizio finale espresso sulle riserve tecniche nel loro complesso, anche mediante l'indicazione di eventuali compensazioni considerate.



Di seguito viene fornita una sintetica illustrazione del contenuto dei capitoli del presente Resoconto.

Nel **capitolo 1** viene presentata una sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia al 31 dicembre 2019, relativamente alle gestioni vita e danni.

Nel **capitolo 2** sono illustrate le metodologie ed i criteri adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche dei rami vita.

Nel **capitolo 3** sono trattate in dettaglio le procedure svolte con riferimento alle riserve tecniche dei rami vita determinate dagli Amministratori della Compagnia ed illustrate le relative risultanze.

Nel **capitolo 4**:

- sono illustrate le metodologie ed i criteri adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche dei rami danni;
- sono trattate in dettaglio le procedure svolte con riferimento alle riserve tecniche dei rami danni determinate dagli Amministratori della Compagnia ed illustrate le relative risultanze.

Nel **capitolo 5** vengono riportate le eventuali osservazioni sulle analisi svolte.

Nel **capitolo 6** vengono riportate le conclusioni sulle procedure svolte.

Nell'**Allegato n° 1** al presente Resoconto viene riportato l'elenco della principale documentazione ricevuta dalla Compagnia ed utilizzata per lo svolgimento del nostro lavoro.

Nell'**Allegato n° 2** al presente Resoconto vengono riportati i risultati del controllo analitico sulla riserva matematica.

Nell'**Allegato n° 3** al presente Resoconto viene riportato il vettore dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate.

Infine, per una corretta lettura delle tabelle presenti nel Resoconto, si specifica che tutti gli importi ivi riportati sono arrotondati ed espressi, dove non diversamente indicato, in migliaia di Euro, per cui i totali indicati potrebbero evidenziare disallineamenti non significativi rispetto alla somma dei relativi addendi. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali riportate nelle tabelle sono riferite agli importi espressi in Euro.



1. Sintesi dei principali dati di bilancio della Compagnia

La Compagnia è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa in tutti i rami vita e nei rami danni 1 e 2 di cui all'articolo 2, commi 1 e 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005 e successive modifiche.

I premi lordi contabilizzati nel 2019, relativamente alle gestioni vita e danni, sono pari a circa € 1.033,05 milioni e risultano in aumento del +10,96% rispetto al 2018 nel quale si registravano premi lordi contabilizzati per circa € 931,03 milioni.

Tabella 1 – Raccolta premi 2019 – 2018 – Gestione vita e gestione danni

	2019	2018	Var. % 2019/2018
Premi Lordi Contabilizzati	1.033.050	931.028	10,96%

(Valori in migliaia di Euro)

Di seguito, relativamente alle gestioni vita e danni, si riporta la distribuzione dei premi lordi contabilizzati per ciascun ramo di attività per il biennio 2019 – 2018.

Tabella 2 – Premi Lordi Contabilizzati 2019 – 2018 – Gestione vita e gestione danni

Rami	2019		2018		Var. % 2019/2018
	Premi	Peso %	Premi	Peso %	
Ramo I – Durata della vita umana	798.976	77,80%	723.776	78,29%	10,39%
Ramo III – Connesse a fondi d'investimento / indici di mercato	228.032	22,20%	200.751	21,71%	13,59%
Ramo IV – Malattia di lunga durata	7	0,00%	8	0,00%	-13,71%
Ramo V – Operazioni di capitalizzazione	-	-	-	-	-
Ramo VI – Fondi pensione	-	-	-	-	-
Totale lavoro diretto italiano	1.027.015		924.535		11,08%
Totale lavoro indiretto italiano	-		-		-
Totale Rami Vita	1.027.015		924.535		11,08%
Ramo 1 – Infortuni	2.707	44,86%	3.173	48,87%	-14,68%
Ramo 2 – Malattia	3.328	55,14%	3.320	51,13%	0,22%
Totale Rami Danni	6.035		6.493		-7,06%
Totale Compagnia	1.033.050		931.028		10,96%

(Valori in migliaia di Euro)

La produzione del 2019, come si evince dalla precedente Tabella, ha mostrato un incremento rispetto al 2018 (+10,96%), dovuto essenzialmente all'aumento del volume di premi lordi contabilizzati di ramo I (+10,39%), che si conferma ancora come principale contribuente a livello di composizione di portafoglio della Compagnia, con un'incidenza pari al 77,80%. Anche il volume di premi lordi contabilizzati di ramo III ha registrato un aumento (+13,59%), contribuendo all'aumento della produzione del 2019.

Nella Tabella sottostante è riportato, in termini di ammontare di premi, il raffronto, per tipologia di premio, dei risultati della nuova produzione dell'anno 2019 rispetto al 2018, relativamente alla gestione vita.



Tabella 3 – Nuova produzione 2019 – 2018 – Gestione vita

	2019		2018		Var. % 2019/2018
	Premi	Peso %	Premi	Peso %	
Premi annui - ricorrenti	16.503	1,70%	8.045	0,93%	105,12%
Premi unici	953.036	98,30%	856.315	99,07%	11,30%
Totale	969.539	100,00%	864.361	100,00%	12,17%

(Valori in migliaia di Euro)

La nuova produzione del 2019 ammonta a € 969,54 milioni con un aumento del +12,17% rispetto al 2018, attribuibile essenzialmente ai prodotti a premio unico.

Relativamente ai prodotti emessi nel corso del 2019, sono stati progettati e realizzati due nuovi prodotti di tipo Unit Linked a Premio Unico, denominati “BPMVita Strategia 2026” e “BPMVita Strategia 2026 II”, messi a disposizione della rete distributiva nel secondo semestre dell’anno. Entrambe le soluzioni assicurative sono state collocate per un periodo limitato di tempo (prodotti a finestra). Tali prodotti hanno riscosso un considerevole gradimento tra i clienti della Compagnia. È stato inoltre introdotto il nuovo prodotto “bpmvita taiuta2”, a copertura degli affetti (Temporanea Caso Morte a Premio Annuo) che, a valle di un prolungato lavoro di progettazione congiunta con il partner distributore ha, con immediata evidenza, saputo cogliere le aspettative della clientela.

I pagamenti tecnici relativi alla gestione vita sono riassunti nella seguente Tabella:

Tabella 4 – Pagamenti tecnici 2019 – 2018 – Gestione vita

	2019		2018		Var. % 2019/2018
	Pagamenti	Peso %	Pagamenti	Peso %	
Sinistri	132.043	11,52%	125.796	13,43%	4,97%
Riscatti	437.204	38,14%	379.138	40,49%	15,32%
Scadenze/Rendite	574.886	50,15%	429.355	45,85%	33,90%
Spese di liquidazione	2.140	0,19%	2.160	0,23%	-0,94%
Totale	1.146.272	100,00%	936.449	100,00%	22,41%

(Valori in migliaia di Euro)

I pagamenti tecnici registrano complessivamente un aumento del +22,41%, dovuto principalmente all’incremento dei pagamenti per scadenza (+33,90%), che risultano essere la tipologia di liquidazione principale; a tale incremento contribuisce anche un aumento dei pagamenti per riscatto (+15,32%).

In merito alla gestione danni, nel corso del 2019 sono stati liquidati sinistri per € 2,76 milioni, di cui € 0,57 milioni per Infortuni, € 2,07 milioni per Malattia e € 0,12 milioni per altri oneri relativi a sinistri, mentre alla chiusura di bilancio precedente si sono registrati € 2,99 milioni pagati per sinistri, di cui € 0,99 milioni per Infortuni, € 1,88 milioni per Malattia e € 0,12 milioni per altri oneri relativi a sinistri.

Il bilancio dell’esercizio 2019 registra un risultato netto complessivo della Compagnia pari a € 55,81 milioni, costituito da € 1,05 milioni di utile prodotto dalla gestione dei rami danni (€ 1,07 milioni nel 2018) e da € 54,77 milioni di utile generato dalla gestione dei rami vita (€ -1,12 milioni nel 2018). Il significativo incremento del risultato, rispetto all’analogo periodo del precedente esercizio, si può ascrivere principalmente all’effetto positivo registrato dalle rettifiche di valore sugli investimenti che, al 31 dicembre 2019, hanno contabilizzato riprese di valore per circa € 19,14 milioni a fronte di minusvalenze latenti nette riscontrate nell’analogo periodo del precedente esercizio per circa € 40,64 milioni.



Tabella 5 – Utile (Perdita) Compagnia 2019 – 2018 – Gestione vita e gestione danni

	2019		2018		Var. % 2019/2018
	Utile (Perdita)	Peso %	Utile (Perdita)	Peso %	
Utile (Perdita) Gestione Danni	1.046	1,87%	1.067	NA	NA
Utile (Perdita) Gestione Vita	54.765	98,13%	-1.123	NA	NA
Totale	55.811	100,00%	-56	NA	NA

(Valori in migliaia di Euro)

Nella Tabella successiva viene invece mostrato l’ammontare complessivo (gestione vita e gestione danni) delle riserve tecniche accantonate dalla Compagnia nell’ultimo biennio.

Tabella 6 – Riserve Tecniche 2019 – 2018 – Gestione vita e gestione danni

	2019		2018		Var. % 2019/2018
	Riserve	Peso %	Riserve	Peso %	
Riserve Gestione Danni	3.109	0,05%	3.107	0,05%	0,06%
Riserve Gestione Vita	6.637.548	99,95%	6.597.716	99,95%	0,60%
Totale	6.640.657	100,00%	6.600.823	100,00%	0,60%

(Valori in migliaia di Euro)

2. Metodologie e criteri di calcolo adottati dalla Compagnia per la costituzione delle riserve tecniche e relativi importi

Nel presente capitolo sono illustrate le metodologie ed i criteri adottati dalla Compagnia per la determinazione delle riserve tecniche dei rami vita, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali e nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP n° 22/2008.

A seguito dell’analisi dei dati di bilancio, si riporta il confronto degli accantonamenti delle singole riserve tecniche appostate a bilancio 2019 con quelli dell’esercizio precedente.

Tabella 7 – Composizione Riserve Tecniche 2019 – 2018 – Gestione vita

Riserve Tecniche	2019	Peso %	2018	Peso %	Var. % 2019/2018
CIL1 - Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi	4.922.612	74,16%	4.965.271	75,26%	-0,86%
CIL1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario	6.117	0,09%	6.110	0,09%	0,11%
CIL1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico	623	0,01%	610	0,01%	2,08%
CIL1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III e VI	63	0,00%	69	0,00%	-8,49%
CIL1 - Altre riserve aggiuntive	1.705	0,03%	2.361	0,04%	-27,76%
CIL2 - Riserve per le assicurazioni complementari	-	-	-	-	-
CIL3 - Riserve per somme da pagare	72.336	1,09%	59.015	0,89%	22,57%
CIL4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	1	0,00%	2	0,00%	-34,00%
CIL5 - Riserve per spese future di gestione	9.669	0,15%	10.064	0,15%	-3,92%
CIL5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche	-	-	-	-	-
D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked	1.624.421	24,47%	1.554.213	23,56%	4,52%
D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di Ramo VI	-	-	-	-	-
Totale	6.637.548	100,00%	6.597.716	100,00%	0,60%

(Valori in migliaia di Euro)



Dall'analisi comparativa delle riserve tecniche di cui alla precedente Tabella risulta quanto segue.

Nel complesso, l'ammontare delle riserve tecniche dei rami vita appostate alla data del 31 dicembre 2019 ha riscontrato un leggero aumento (+0,60%) rispetto alla corrispondente data del 2018, principalmente dovuto all'aumento delle riserve tecniche di ramo III (+ € 69,81 milioni), compensato da una diminuzione di € 28,78 milioni rilevata sulle riserve tecniche di ramo I.

Nel seguito viene invece illustrata la suddivisione delle riserve tecniche appostate a bilancio 2019 per tipologia di riserva e per ramo di attività.

Tabella 8 – Riserve Tecniche 2019 per ramo – Gestione vita

Tipologia di Riserva	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale
CIL1 - Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi	4.893.781	-	233	28.598	-	4.922.612
CIL1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario	6.117	-	-	-	-	6.117
CIL1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico	623	-	-	-	-	623
CIL1 - Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III e VI	-	63	-	-	-	63
CIL1 - Altre riserve aggiuntive	1.705	-	-	-	-	1.705
CIL2 - Riserve per le assicurazioni complementari	-	-	-	-	-	-
CIL3 - Riserve per somme da pagare	53.762	18.229	-	345	-	72.336
CIL4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni	1	-	-	-	-	1
CIL5 - Riserve per spese future di gestione	9.410	248	0	10	-	9.669
CIL5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche	-	-	-	-	-	-
D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked	-	1.624.421	-	-	-	1.624.421
D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di Ramo VI	-	-	-	-	-	-
Totale lavoro diretto italiano	4.965.400	1.642.960	234	28.954	-	6.637.548
Totale lavoro indiretto italiano	-	-	-	-	-	-
Totale	4.965.400	1.642.960	234	28.954	-	6.637.548

(Valori in migliaia di Euro)

2.1 CII.1 – Riserve matematiche ai premi puri, riporto premi e sovrappremi (Riserve matematiche di classe C)

Le riserve matematiche in base ai premi puri sono state valutate dalla Compagnia separatamente per ciascun contratto con metodo attuariale prospettivo.

Per i contratti di classe C sono state utilizzate le stesse basi tecniche previste per il calcolo dei premi puri, tenendo conto dell'effettiva data di decorrenza delle polizze.

Le riserve matematiche alla data di bilancio sono state calcolate interpolando linearmente le due riserve calcolate rispettivamente alla ricorrenza antecedente e successiva alla data di bilancio stessa.

Per le polizze rivalutabili la riserva matematica tiene conto della rivalutazione che verrà accreditata sul contratto in base al rendimento conseguito dalle Gestioni Separate di riferimento e in considerazione dei minimi garantiti.

Per i contratti a premio annuo, intero o frazionato, all'importo della riserva matematica è stato aggiunto il riporto di premio puro ovvero la frazione di premio annuo puro proporzionale al periodo di tempo che va dalla data di bilancio all'anniversario successivo della polizza e detratto, ove necessario, l'importo delle rate di premio puro non ancora maturate alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche relative ai singoli contratti con garanzia di riscatto sono non inferiori al valore di riscatto stesso.



2.2 CII.1 – Riserve aggiuntive per rischio finanziario

Al fine di valutare la necessità di costituire riserve aggiuntive sulle polizze con garanzia finanziaria è stato determinato dalla Compagnia il vettore dei tassi di Rendimento Prevedibile delle Gestioni Separate in conformità a quanto disposto dal paragrafo 24 dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n° 22/2008. L'analisi ha interessato tutte le Gestioni Separate della Compagnia (BPM Gest, BPM Sicurgest, BPM GEST USD, BPM GEST ECU, BPM GEST DEM, BPM Gestpiù, BPM Valore, BPM Consolida), rispettando il limite minimo imposto dal suddetto Regolamento pari almeno all'80% del complesso delle riserve matematiche relative alle polizze collegate a ciascuna di tali gestioni. I rendimenti prevedibili utilizzati per stimare la riserva aggiuntiva dei contratti non rivalutabili sono stati ottenuti come media aritmetica ponderata dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate processate, con pesi pari alla giacenza media attesa dei relativi periodi di osservazione.

In ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, sono stati calcolati i saldi tra le riserve necessarie e le riserve disponibili alla fine di ciascuno dei cinque anni dell'orizzonte temporale considerato, adottando il metodo con compensazione tra linee di garanzia finanziaria e tra periodi annuali – Metodo C come definito nell'Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n° 22/2008 – e sulla base dei risultati ottenuti è stato necessario effettuare un appostamento integrativo di riserva per alcune Gestioni Separate.

In ottemperanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, la Compagnia ha valutato la necessità di integrare la riserva matematica con un accantonamento destinato alla copertura del rischio finanziario derivante dallo sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati.

Sulla base della suddetta valutazione, è risultato necessario effettuare un accantonamento integrativo di riserva per una Gestione Separata. Tale riserva aggiuntiva è stata accantonata dalla Compagnia, nello specifico per la Gestione Separata BPM GEST DEM, sulla base del confronto tra il tasso da retrocedere contrattualmente in funzione del rendimento certificato della Gestione Separata ed il tasso lordo di rendimento prevedibile degli attivi a cui sono collegati i contratti.

2.3 CII.1 – Riserve aggiuntive per rischio demografico

In ottemperanza a quanto disposto dai paragrafi 36, 37 e 38 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, è stata costituita una riserva aggiuntiva per rischio demografico di longevità per i contratti di rendita e di capitale con coefficiente di conversione in rendita contrattualmente garantito.

La riserva aggiuntiva è stata calcolata in maniera analitica come valore attuale della differenza tra il valore capitale della rendita calcolata con basi del secondo ordine rispetto al valore capitale calcolato con basi del primo ordine, tenendo opportunamente conto della propensione alla prestazione di rendita in luogo del capitale in unica soluzione. Come base del secondo ordine per il primo livello di integrazione è stata utilizzata la tavola "RG48 ANIA 1998".

Visto che dall'analisi del portafoglio della Compagnia risulta pressoché nulla la propensione alla liquidazione dei capitali maturati in forma di rendita, si è proceduto come segue:



- per i contratti di rendita differita si sono considerati i soli casi con rendita maturata alla data di calcolo uguale o superiore a € 1.859 e una propensione alla prestazione in rendita alla fine del differimento del 14,2546% fino a tutto l'esercizio 2019, con una crescita lineare tale da arrivare al 100% nel 2045;
- per i contratti di capitale differito con opzione a scadenza di conversione in rendita si sono considerati i soli casi con capitale maturato alla data di calcolo uguale o superiore a € 20.658 e una propensione alla conversione in rendita alla fine del differimento del 6,3096% fino a tutto l'esercizio 2019, con una crescita lineare tale da arrivare al 100% nel 2050.

Poiché per la conversione in rendita la Compagnia impiega la tavola demografica "IPS55 ANIA 2005", si è provveduto ad un ulteriore livello di integrazione sulla base dell'incremento percentuale dell'annualità di conversione relativo all'utilizzo dell'IPS55 al posto dell'RG48 sulla base dell'età media degli assicurati valutata per tariffa.

La Compagnia ha infine valutato che non esistessero i presupposti per la costituzione di una specifica riserva aggiuntiva per le tariffe in caso di morte ritenendo sufficientemente prudenziali le basi tecniche demografiche impiegate.

2.4 CII.1 – Riserve aggiuntive dei contratti di ramo III e IV

La struttura dei prodotti collegati a indici di borsa o a quote di fondi interni emessi dalla Compagnia ha reso necessario l'accantonamento di specifiche riserve aggiuntive, ai sensi del paragrafo 41 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, come di seguito specificato.

Per i contratti Unit Linked, sono state accantonate riserve aggiuntive a fronte delle prestazioni aggiuntive in caso di premorienza offerte da tali tipologie di contratto. Il calcolo viene effettuato sul portafoglio premi suddiviso per tariffa, analiticamente polizza per polizza per tutte quelle in vigore al 31 dicembre 2019, considerando le basi tecniche del primo ordine e le metodologie di calcolo riportate nelle relative relazioni tecniche. In ogni caso, nella determinazione delle riserve tecniche la Compagnia tiene conto di ogni fattore di rischio che può influire sul grado di sicurezza e negoziabilità degli attivi sottostanti in funzione delle garanzie implicite ed esplicite prestate dalla stessa.

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti in portafoglio contratti Index Linked né contratti di ramo VI.

2.5 CII.1 – Altre riserve aggiuntive

La Compagnia ha appostato riserve di stabilità e per incremento provvigionale per le coperture caso morte di gruppo a tasso di premio medio, legate ai mutui erogati dalla Banca intermediaria, di durata monoannuale dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, il cui sviluppo dipende dall'andamento dei sinistri nel tempo.



2.6 CII.2 – Riserve per le assicurazioni complementari

Le riserve per le assicurazioni complementari di cui al paragrafo 18 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008 non vengono appostate in quanto non ne ricorrono i presupposti.

2.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare

Sono state accantonate riserve per somme da pagare sufficienti a far fronte ai pagamenti dei capitali derivanti dalle scadenze, riscatti, rendite e sinistri per i quali il diritto era già maturato alla chiusura dell'esercizio, ma alla stessa data non risultava ancora evasa la relativa richiesta di liquidazione.

2.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni

Per la copertura temporanea caso morte di gruppo relativa alla convenzione stipulata nell'esercizio 1994 e rinnovata nel 1999, di durata monoannuale dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, è stata accantonata una riserva per sconto di premio, sulla base della numerosità delle teste assicurate, dei premi e della sinistrosità del 2019, da riconoscere nell'esercizio 2020.

2.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione

Per i contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione è stata accantonata una riserva per spese future in base al paragrafo 20 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, tenendo in considerazione i caricamenti riportati nelle relazioni tecniche sulle tariffe ammortizzati, su base demografica-finanziaria o linearmente, in funzione della durata residua dei contratti e secondo quanto descritto nelle relazioni tecniche. In particolare sono state applicate le metodologie di calcolo di seguito descritte.

Per i contratti a premio unico (e che ammettono eventualmente la possibilità di versamenti aggiuntivi) e per i contratti a premio unico ricorrente la riserva per spese future è calcolata, per ogni premio versato, effettuando l'ammortamento demografico-finanziario della quota del caricamento per spese di gestione, in base alla durata residua del singolo versamento.

Per i contratti a premio annuo in regola con il pagamento dei premi e per i contratti temporanei di gruppo monoannuali la riserva per spese future è pari alla quota del caricamento per spese di gestione proporzionale al periodo di tempo intercorrente tra la data di bilancio e la ricorrenza successiva del contratto (data di rinnovo successiva per i contratti temporanei di gruppo monoannuali).

Per i contratti di rendita in pagamento è stata presa in considerazione la percentuale di spesa prevista per il pagamento della rendita applicata alla riserva matematica.

Inoltre la Compagnia, in linea con i dettami del paragrafo 35 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, per i contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione, ha verificato la tenuta delle basi tecniche di primo ordine, confrontando la riserva spese di primo ordine con l'analoga



grandezza di secondo ordine, calcolata come valore attuale medio dei saldi positivi tra le spese amministrative e i caricamenti di gestione dei premi futuri da incassare e la quota dei futuri proventi finanziari destinata a finanziare le spese di gestione.

Il risultato ottenuto dall'applicazione di tale metodologia ha evidenziato la sostanziale tenuta della riserva per spese future calcolata in base all'ammortamento del caricamento previsto in tariffa.

Per tutti i contratti di ramo III relativi a prodotti già in essere all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n° 21 del 28 marzo 2008, in virtù del principio di continuità delle metodologie di calcolo, la riserva per spese future è stata calcolata in maniera analoga ai periodi precedenti, ossia contratto per contratto, sulla base dei caricamenti previsti in tariffa, tenuto conto che una parte del caricamento di gestione viene consumato nell'esercizio stesso di emissione (il 30% per il prodotto "Fenice" e il 50% per tutti gli altri contratti Unit Linked, ad eccezione dei contratti relativi ai prodotti "Duetto" e "Trendy", per i quali è stato riservato l'intero caricamento di gestione).

Per i contratti relativi ai prodotti "Investivita", "Multiscelta", "Tutela Dinamica", "Tutela dinamica 2", "Multiscelta 2", "Tutela Dinamica 3", "Tutela Dinamica 4", "Target 2023" e "Target 2023/2", la cui commercializzazione è iniziata successivamente all'entrata in vigore del Regolamento ISVAP n° 21 del 28 marzo 2008, non è stata accantonata alcuna riserva per spese future in quanto dall'analisi comparata costi e proventi futuri è risultato che quest'ultimi sono più che sufficienti a coprire la totalità delle spese future.

2.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche

Non sono emersi i presupposti per la costituzione di riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.

2.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked

La riserva tecnica di classe D.I è afferente alle polizze Unit Linked e Index Linked.

La riserva tecnica di classe D.I afferente alle polizze Unit Linked è stata determinata, alla data di valutazione, in base al numero e al valore delle quote dei rispettivi fondi alla medesima data, come previsto dal paragrafo 39 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Per alcune tariffe di tipo Unit Linked, derivanti dai prodotti "BPM Vita tutela dinamica", "BPM Vita target", "Investivita", "Orizzonte" e "Multiscelta", la riserva relativa alla copertura in caso di morte è accantonata direttamente in classe D.

Sono state inoltre costituite riserve tecniche di classe D pari all'ammontare dei premi puri che alla data di bilancio non erano ancora stati convertiti in quote.

Alla data del 31 dicembre 2019 non sono presenti in portafoglio polizze Index Linked. Pertanto la relativa riserva tecnica di classe D.I è nulla.



2.12 D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di ramo VI

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti in portafoglio contratti di ramo VI. Pertanto la relativa riserva tecnica di classe D.II è nulla.

3. Verifiche svolte con riferimento alle riserve tecniche determinate dagli Amministratori della Compagnia e relative risultanze

Si riporta di seguito una descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti nel corso del procedimento di revisione in oggetto con riferimento alle singole tipologie di riserva di bilancio analizzate.

3.1 CII.1 - Riserve matematiche di classe C

Attraverso la lettura critica della "Relazione attuariale sulle riserve tecniche di cui all'art. 23-bis, comma 3, del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per il bilancio dell'esercizio 2019 della Società Bipiemme Vita S.p.A." redatta dal responsabile della Funzione Attuariale della Compagnia e datata 25 febbraio 2020 (di seguito, anche la "Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019") e sulla base del flusso documentale analizzato, sono state valutate le basi tecniche, le ipotesi e le metodologie sottostanti la determinazione delle riserve matematiche di classe C appostate in bilancio descritte nel precedente capitolo.

In particolare, le basi tecniche finanziarie e demografiche adottate per il calcolo delle riserve matematiche dei contratti i cui attivi sono valutati al prezzo di acquisizione sono quelle di primo ordine impiegate nel calcolo dei premi puri.

Con riferimento alle polizze collegate alle Gestioni Separate, la riserva matematica è comprensiva della componente di rivalutazione relativa al periodo intercorrente tra l'ultima ricorrenza contrattuale antecedente la data di bilancio e la data di bilancio stessa; in particolare tale componente, per le polizze collegate alle Gestioni Separate, è stata determinata sulla base della rivalutazione che verrà attribuita agli assicurati alla ricorrenza successiva alla data di bilancio in base ai rendimenti da retrocedere e al rendimento annuo minimo garantito.

Ai fini di un controllo di "macro-congruità" sulle riserve matematiche appostate a bilancio dalla Compagnia è stato eseguito un ricalcolo ("ricalcolo overall"), mediante l'applicazione del metodo ricorrente contabile, della riserva al 31 dicembre 2019 per i prodotti collegati a Gestione Separata considerando la riserva ad inizio anno, le liquidazioni, i premi in entrata e gli interessi riconosciuti agli assicurati nell'anno di bilancio; nello specifico, gli interessi suddetti sono stati determinati capitalizzando per un anno la riserva ad inizio anno e per metà anno le liquidazioni e i premi in entrata, sulla base del tasso annuo di rendimento delle Gestioni Separate retrocesso agli assicurati e del rendimento annuo minimo garantito.

I risultati del calcolo, effettuato sul totale delle riserve appartenenti alle Gestioni Separate, sono esposti nella Tabella seguente.



Tabella 9 – Ricorrente contabile riserve matematiche

Gestione Separata	Riserva Matematica al 31/12/2019 (bilancio)	Riserva Matematica al 31/12/2019 (ricorrente)	Differenza in valore assoluto	Differenza in valore percentuale
BPM Gest	45.898	45.969	71	0,15%
BPM GEST USD	81	81	-0	-0,11%
BPM GEST ECU	112	112	-0	-0,29%
BPM GEST DEM	58	58	-0	-0,06%
BPM Sicurgest	3.816.136	3.813.499	-2.637	-0,07%
BPM Gestpiù	23.426	23.382	-44	-0,19%
BPM Valore	407.813	407.528	-285	-0,07%
BPM Consolida	662.967	663.278	311	0,05%
Totale	4.956.490	4.953.906	-2.585	-0,05%

(Valori in migliaia di Euro)

Lo scarto riscontrato tra la riserva ricalcolata con metodo ricorrente e la riserva di bilancio è stato ritenuto compatibile con le finalità del controllo, anche in considerazione dell'utilizzo di un metodo di verifica che prevede implicitamente delle approssimazioni ragionevoli.

È stata inoltre effettuata, nell'ambito di una "analisi comparativa", una verifica del trend riscontrato dei singoli accantonamenti relativi alle riserve matematiche di classe C, mediante la costruzione di indicatori sintetici.

Dai suddetti controlli non sono emerse anomalie.

Al fine di verificare la metodologia di riservazione dichiarata dalla Compagnia, è stato eseguito anche un controllo analitico a livello di polizza mediante uno specifico campionamento.

Ai fini della selezione delle polizze oggetto del suddetto campionamento, sono stati impostati determinati parametri che mirano ad includere sia le polizze appartenenti alle tariffe più rappresentative in termini di riserva matematica, sia le polizze che appartengono a diverse forme tariffarie (caratterizzate da una specifica tipologia di premio). Operando in tal modo sono stati individuati 18 gruppi su cui operare la scelta del campione di polizze, che rappresentano circa il 99,7% della riserva matematica appostata in bilancio.

Le tariffe selezionate in ciascun gruppo sono quelle maggiormente rappresentative all'interno del gruppo stesso in termini di riserva matematica appostata in bilancio.

È stata inoltre inclusa nel campione una nuova tariffa emessa dalla Compagnia nel corso del 2019, appartenente al gruppo "Termine fisso a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi".

Tale controllo analitico non è in alcun modo finalizzato a verificare in modo puntuale l'importo complessivo della corrispondente riserva della tariffa di riferimento della polizza selezionata, ma rappresenta solo un supporto per accertare che la relativa metodologia dichiarata sia stata effettivamente applicata.

Dalle suddette analisi non sono emerse anomalie.

Si riportano nell'Allegato n° 2 al presente documento i risultati dei ricalcoli effettuati.



3.2 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio finanziario

Attraverso la lettura critica della Relazione sulla determinazione dei rendimenti prevedibili, redatta in data 4 febbraio 2020, e della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019, sono state esaminate le ipotesi sottostanti la valutazione congiunta delle attività e delle passività per le Gestioni Separate a cui sono legate le polizze rivalutabili e la metodologia relativa al calcolo della riserva aggiuntiva.

Al fine di valutarne la sufficienza, per i contratti collegati alle Gestioni Separate e per i contratti non collegati alle Gestioni Separate ma che prevedono comunque una garanzia di minimo, è stato effettuato un ricalcolo delle riserve aggiuntive per rischio di tasso di interesse garantito accantonate dalla Compagnia, tenuto conto del vettore dei rendimenti prevedibili riportato nella relativa relazione. Si riporta nell'Allegato n° 3 al presente documento il suddetto vettore dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate.

Il metodo applicato dalla Compagnia e quindi verificato è il Metodo C, come definito nell'Allegato 14-bis del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Dal confronto tra i conteggi della Compagnia e i ricalcoli effettuati non sono emerse anomalie. Nella seguente Tabella sono presentati i risultati del ricalcolo effettuato suddivisi per singola Gestione Separata e per i contratti non collegati alle Gestioni Separate ma che prevedono comunque una garanzia di minimo.

Tabella 10 – Ricalcolo riserva aggiuntiva per rischio finanziario (RTI)

Gestione	RTI al 31/12/2019 (bilancio)	RTI al 31/12/2019 (ricalcolata)	Differenza in valore assoluto	Differenza in valore percentuale
BPM Gest	6.055	6.055	-0	0,00%
BPM GEST USD	-	-	-	0,00%
BPM GEST ECU	12	12	-	0,00%
BPM GEST DEM	7	7	0	0,00%
BPM Sicurgest	-	-	-	0,00%
BPM Gestpiù	-	-	-	0,00%
BPM Valore	-	-	-	0,00%
BPM Consolida	-	-	-	0,00%
CONTRATTI NON RIVALUTABILI	42	46	4	8,68%
Totale	6.117	6.121	4	0,06%

(Valori in migliaia di Euro)

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 e dall'analisi di una specifica documentazione tecnica ricevuta, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione della riserva aggiuntiva per sfasamento temporale descritta nel precedente capitolo; dalle analisi effettuate non sono emerse criticità.

3.3 CII.1 - Riserve aggiuntive per rischio demografico

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 e dall'analisi della documentazione tecnica di riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve aggiuntive per rischio demografico descritte nel precedente capitolo.



È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva aggiuntiva per rischio demografico di longevità, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici ("analisi comparativa"). In particolare è stata verificata la coerenza nel tempo del rapporto tra la riserva aggiuntiva e le relative riserve tecniche di ramo I e III. Come si evince dalla Tabella che segue, tale rapporto è risultato in linea nel tempo sul portafoglio di riferimento.

Tabella 11 – Andamento del rapporto tra riserva aggiuntiva per rischio demografico (longevità) e totale delle riserve tecniche – ramo I e III

Data di Valutazione	Riserva aggiuntiva per rischio demografico (a)	Totale riserve tecniche di Ramo I e III (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2017	550	6.609.314	0,01%
30/06/2018	571	6.592.097	0,01%
31/12/2018	610	6.567.333	0,01%
30/06/2019	614	6.561.211	0,01%
31/12/2019	623	6.608.361	0,01%

(Valori in migliaia di Euro)

Inoltre l'analisi dei dati storici (con particolare riferimento al Modulo di Vigilanza n. 41 relativo ai bilanci 2016, 2017 e 2018, ultimi disponibili) ha confermato una sostanziale tenuta, in media, delle basi tecniche di mortalità utilizzate nella tariffazione rispetto alle statistiche di mortalità di secondo ordine derivanti dall'esperienza diretta.

Dai controlli ed analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.4 CII.1 - Riserve aggiuntive dei contratti di ramo III e VI

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 e dall'analisi della documentazione tecnica di riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve aggiuntive dei contratti Unit Linked descritte nel precedente capitolo.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva aggiuntiva, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici ("analisi comparativa"). In particolare è stata verificata la coerenza nel tempo del rapporto tra le riserve aggiuntive e le riserve tecniche di ramo III; tale rapporto è risultato in linea nel tempo sul portafoglio di riferimento.



Tabella 12 – Andamento del rapporto tra riserve aggiuntive dei contratti di ramo III e totale delle riserve tecniche di ramo III

Data di Valutazione	Riserve aggiuntive dei contratti di Ramo III (a)	Totale riserve tecniche di Ramo III (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2017	76	1.644.809	0,005%
30/06/2018	72	1.664.591	0,004%
31/12/2018	69	1.573.154	0,004%
30/06/2019	65	1.609.855	0,004%
31/12/2019	63	1.642.960	0,004%

(Valori in migliaia di Euro)

Dai controlli ed analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.5 CII.1 - Altre riserve aggiuntive

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 sono state valutate le ipotesi e le metodologie sottostanti la determinazione delle altre riserve aggiuntive descritte nel precedente capitolo.

Dai controlli ed analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.6 CII.2 - Riserve per le assicurazioni complementari

È stata analizzata la metodologia utilizzata e non si evidenziano osservazioni in merito.

3.7 CII.3 - Riserve per somme da pagare

La Compagnia ha accantonato le somme necessarie per i pagamenti relativi alle prestazioni maturate e non ancora liquidate alla data di bilancio.

Relativamente ai prodotti collegati a Gestione Separata è stata svolta anche una verifica di "macro-congruità" sulle riserve per somme da pagare. Tale verifica è implicita nel ricalcolo overall di tipo ricorrente contabile effettuato sulle riserve matematiche e descritto al paragrafo 3.1, in cui viene considerata anche la variazione delle riserve per somme da pagare nel corso dell'anno.

Non si evidenziano osservazioni in merito.

3.8 CII.4 - Riserve per partecipazione agli utili e ristorni

È stata analizzata la metodologia utilizzata e non si evidenziano osservazioni in merito.



3.9 CII.5 - Riserve per spese future di gestione

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 e dall'analisi della documentazione tecnica di riferimento, sono state valutate le ipotesi e la metodologia sottostanti la determinazione delle riserve per spese future di gestione descritte nel precedente capitolo.

È stata inoltre effettuata un'analisi del trend negli anni della riserva per spese future di gestione, mediante la costruzione di alcuni indicatori sintetici di bilancio ("analisi comparativa"). In particolare è stato verificato l'andamento nel tempo del rapporto tra il totale della riserva spese ed il totale delle riserve tecniche della Compagnia. I risultati dell'analisi sono contenuti nella seguente Tabella.

Tabella 13 – Andamento del rapporto tra riserva per spese future di gestione e totale delle riserve tecniche

Data di Valutazione	Riserva per spese future di gestione (a)	Totale riserve tecniche (b)	Incidenza (a)/(b)
31/12/2017	10.500	6.644.820	0,16%
30/06/2018	10.682	6.624.356	0,16%
31/12/2018	10.064	6.597.716	0,15%
30/06/2019	10.334	6.590.407	0,16%
31/12/2019	9.669	6.637.548	0,15%

(Valori in migliaia di Euro)

La tabella precedente evidenzia che tale rapporto risulta sostanzialmente stabile nel tempo.

Dalla lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019 e dall'esame del materiale a disposizione è stata esaminata la valutazione che ha condotto la Compagnia a non appostare alcuna riserva aggiuntiva per spese future. La sufficienza delle riserve spese future di gestione accantonate è anche confermata dalle risultanze del Modulo di Vigilanza n. 41 (2016, 2017 e 2018, ultimi disponibili).

Dai controlli effettuati in tale ambito è emerso che la Compagnia, nell'attualizzazione della riserva aggiuntiva per spese future, adopera come tasso di interesse la curva dei rendimenti dei titoli di stato italiani, considerando un cap pari al TAR al 31 dicembre 2019 (0,75%), in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, dell'Allegato 14 al Regolamento ISVAP n° 22/2008, che dispone che tale tasso non può appunto superare il valore del TAR.

È stata inoltre svolta un'analisi al fine di verificare che la Compagnia non effettui il double-counting dell'utilizzo dei proventi finanziari, in quanto tali proventi vengono impiegati in parte al fine delle compensazioni nella stima della riserva aggiuntiva per rischio finanziario, calcolata con il Metodo C, ed in parte nella verifica di tenuta della riserva spese.

Si è proceduto a ricalcolare la riserva aggiuntiva per spese future, tenendo in considerazione, oltre che gli aspetti sopra descritti, anche i caricamenti diversi da quelli di gestione e le provvigioni; tale ricalcolo ha confermato la non necessità di un accantonamento aggiuntivo.



Dai controlli ed analisi effettuate non sono emerse anomalie.

3.10 CII.5 - Riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche

Non sono emersi i presupposti per la costituzione di riserve supplementari per rischi generali e altre riserve tecniche.

3.11 D.I - Riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked e Index Linked

Attraverso la lettura critica della Relazione sulle riserve tecniche per il bilancio dell'esercizio 2019, sono state valutate le basi tecniche, le ipotesi e le metodologie sottostanti la determinazione delle riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked appostate in bilancio descritte nel precedente capitolo.

Sulle riserve tecniche di classe D dei contratti Unit Linked è stato eseguito il seguente "campionamento", basato su un ricalcolo della riserva al 31 dicembre 2019 per ciascuna linea di fondo sottostante le tariffe Unit Linked, moltiplicando le quote in essere alla data di valutazione e la relativa quotazione alla medesima data.

I risultati di tali ricalcoli sono esposti nella Tabella che segue.



Tabella 14 – Riserve tecniche di classe D – Unit Linked – Verifica importi

Fondo	Riserva di classe D al 31/12/2019 (bilancio)	Riserva di classe D al 31/12/2019 (ricalcolo)	Differenza in valore assoluto	Differenza in valore percentuale
Financial Vita Azionario	28.421	28.421	-	0,00%
Financial Vita Bilanciato	26.550	26.550	-	0,00%
Financial Vita Obbligazionario	5.089	5.089	-	0,00%
Financial Riserva Euro	5.787	5.787	-	0,00%
Financial Global Bond	1.058	1.058	-	0,00%
Financial Prudente	3.681	3.681	-	0,00%
Financial Equilibrato	3.948	3.948	-	0,00%
Financial Audace	1.026	1.026	-	0,00%
Financial Geographic Areas	1.963	1.963	-	0,00%
Financial Industrial Sectors	1.343	1.343	-	0,00%
BPM AZ 80	1.850	1.850	-	0,00%
BPM AZ 50	2.815	2.815	-	0,00%
BPM AZ 30	6.336	6.336	-	0,00%
BPM AZ Flex	150.288	150.288	-	0,00%
EQUITY 95	52.494	52.494	-	0,00%
EQUITY 40	318.948	318.948	-	0,00%
BipiemmeVita Aggressivo	9.684	9.684	-	0,00%
BipiemmeVita Moderatamente Aggressivo	15.170	15.170	-	0,00%
BipiemmeVita Equilibrato	241.732	241.732	-	0,00%
BipiemmeVita Prudente	143.048	143.048	-	0,00%
BipiemmeVita Prospettiva Crescita	59.391	59.391	-	0,00%
bpmvita dinamico 80	21.561	21.561	-	0,00%
bpmvita dinamico multimanager	86.530	86.530	-	0,00%
BPMVITA Obbligazionario flessibile	64.968	64.968	-	0,00%
BPMVITA Multiasset	66.949	66.949	-	0,00%
BPMVITA Multimanager 2015	86.855	86.855	-	0,00%
BPMVITA Multimanager 2016	69.972	69.972	-	0,00%
BPMVITA low volatility 2023	22.093	22.093	-	0,00%
BPMVITA low volatility 2023/2	12.584	12.584	-	0,00%
BPMVITA Obbligazionario corporate	15.968	15.968	-	0,00%
BPMVITA Equity risk control	13.364	13.364	-	0,00%
BPMVITA Strategy 26	82.955	82.955	-	0,00%
Totale	1.624.421	1.624.421	-	0,00%

(Valori in migliaia di Euro)

È stata inoltre effettuata, nell'ambito di una "analisi comparativa", una verifica del trend riscontrato dei singoli accantonamenti relativi alle riserve tecniche di classe D, mediante la costruzione di indicatori sintetici.

Dai suddetti controlli non sono emerse anomalie.

Alla data del 31 dicembre 2019 non sono presenti in portafoglio polizze Index Linked. Pertanto la relativa riserva tecnica di classe D.I è nulla.



3.12 D.II - Riserve tecniche di classe D dei contratti di ramo VI

Al 31 dicembre 2019 non sono presenti in portafoglio contratti di ramo VI. Pertanto la relativa riserva tecnica di classe D.II è nulla.

3.13 Raccordo dei risultati

Nella Tabella che segue si riportano gli importi delle riserve tecniche dei rami vita per classe di bilancio in raccordo con ciascun ramo ministeriale e la sintesi delle procedure di controllo eseguite su tali accantonamenti, con l'indicazione dell'eventuale compensazione considerata nel complesso delle riserve tecniche.

Tabella 15 – Raccordo dei risultati – Rami vita

Riserve di bilancio	Riserve matematiche	Riserva premi ass. compl.	Riserve per somme da pagare	Riserve part. utili e ristorni	Altre riserve tecniche	Riserve tecniche	Riserve tecniche	TOTALE
	Classe CIL.1	Classe CIL.2	Classe CIL.3	Classe CIL.4	Classe CIL.5	Classe D.I	Classe D.II	
Ramo I	4.902.226	-	53.762	1	9.410	-	-	4.965.400
Ramo III	63	-	18.229	-	248	1.624.421	-	1.642.960
Ramo IV	233	-	-	-	0	-	-	234
Ramo V	28.598	-	345	-	10	-	-	28.954
Ramo VI	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	4.931.120	-	72.336	1	9.669	1.624.421	-	6.637.548
Procedure di controllo								
Analisi basi tecniche, ipotesi e metodologie	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Analisi comparative	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Verifiche di macro-congruità	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	
Campionamenti	SI	NO	NO	NO	NO	SI	SI	
Valutazioni statistico-attuariali	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
Rettifiche della Società di Revisione	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche totali post-compensazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio rettificato								6.637.548

(Valori in migliaia di Euro)

4. Rami danni

La Compagnia è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nei rami danni 1 e 2 di cui all'art. 2 comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005.

Al 31 dicembre 2019 le riserve tecniche relative ai suddetti rami ammontano a circa € 3.109 migliaia (€ 3.107 migliaia nel 2018) composte per il 65,09% dalla riserva sinistri.

Tabella 16 – Riserve Tecniche dei rami danni - Bilanci 2019 – 2018

Riserve Tecniche	2019	Peso %	2018	Peso %	Var. % 2019/2018
Riserva Premi	1.085	34,91%	1.170	37,66%	-7,25%
Riserva Sinistri	2.024	65,09%	1.937	62,34%	4,48%
Totale	3.109	100,00%	3.107	100,00%	0,06%

(Valori in migliaia di Euro)



Di seguito viene presentata una descrizione del complesso delle analisi e dei controlli svolti nel corso del procedimento di revisione con riferimento alle singole tipologie di riserve tecniche (rami danni) analizzate.

4.1. Analisi e verifiche svolte con relative risultanze – Rami danni

La descrizione delle procedure svolte sulle singole tipologie di riserve di bilancio e la descrizione delle basi tecniche, delle ipotesi adottate e delle metodologie utilizzate per la verifica di tutte le riserve tecniche accantonate dalla Compagnia costituiscono oggetto di trattazione del presente paragrafo

L'attività svolta ha riguardato sostanzialmente le riserve tecniche dei 2 rami danni esercitati dalla Compagnia.

Per tali valutazioni si è fatto ricorso principalmente alle informazioni dedotte a partire dalla modulistica di vigilanza (di seguito "Modulistica di Vigilanza" o "Moduli di Vigilanza") trasmessa in bozza dalla Compagnia.

Si segnala che tutte le elaborazioni necessarie per l'accertamento della corretta applicazione del criterio di calcolo della riserva per frazioni di premi sono state condotte attraverso l'esame delle polizze della Compagnia.

Inoltre, per ciascuno dei rami esercitati dalla Compagnia è stata effettuata una analisi di sensitività della riserva per rischi in corso.

Con riferimento alle riserve sinistri, le verifiche sono state condotte attraverso l'analisi temporale di alcune poste di bilancio e la costruzione di alcuni indicatori di smontamento, nonché attraverso l'analisi statistica sui principali indici di sinistrosità del portafoglio in essere alla data di valutazione.

4.1.1 Riserva Premi

La Compagnia, ha calcolato la riserva per frazioni di premi con il metodo del *pro-rata temporis*, secondo le disposizioni vigenti, di cui ai paragrafi 4 e 5 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n° 22/2008. Il metodo del *pro-rata temporis* prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo mancante alla scadenza della copertura. Si è tenuto conto anche delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione direttamente imputabili al fine di determinare l'importo netto di competenza.

Ai fini del controllo della metodologia utilizzata dalla Compagnia, sono state esaminate polizze afferenti ai rami esercitati, il cui premio compete anche ad esercizi successivi al 2019. Inoltre è stato effettuato un controllo sulla corretta detrazione, per il calcolo della riserva per frazioni di premi netta, delle provvigioni di acquisizione e delle altre spese direttamente imputabili all'acquisizione dei contratti.

Relativamente alle riserve integrative della riserva per frazioni di premi di cui al paragrafo 9 dell'Allegato 15 al Regolamento ISVAP n° 22/2008, si segnala che, al 31 dicembre 2019, non essendo presenti rischi per i quali si rende necessaria la costituzione di dette tipologie di riserve, la Compagnia non ha provveduto al relativo accantonamento.



Per quanto riguarda la riserva per rischi in corso di cui al paragrafo 6 dell'Allegato 15 al suddetto Regolamento ISVAP il relativo calcolo è stato effettuato dalla Compagnia mediante i criteri esposti nel paragrafo 8 (Allegato 15).

Tale riserva è da costituirsi a copertura dei rischi incombenti dopo la fine dell'esercizio non adeguatamente coperti dalle frazioni di premio e rate di premio a scadere.

La Compagnia, al fine di valutare la necessità di costituire la riserva per rischi in corso e la relativa entità, ha utilizzato, come detto, il metodo di calcolo empirico di cui al paragrafo 8 del suddetto Allegato n° 15. La riserva per rischi in corso calcolata con tale metodo è definita sulla base del valore del rapporto sinistri a premi (*loss ratio* – S/P) della generazione corrente.

L'applicazione della metodologia sopra esposta ha restituito, per ciascun ramo (1 - *Infortunati* e 2 - *Malattia*), indici di sinistrosità inferiori al 100%. Pertanto, al 31 dicembre 2019, la Compagnia non ha provveduto all'accantonamento della riserva in questione.

Relativamente a tale tipologia di riserva, è stato verificato il rispetto delle modalità di calcolo secondo quanto disposto dalla normativa vigente, anche considerando specifiche analisi della sinistrosità dei singoli rami. È stato ripercorso il metodo di calcolo e, per ciascun ramo, è stato verificato che l'eventuale accantonamento della riserva per rischi in corso fosse giustificato anche in relazione a specifiche evoluzioni della sinistrosità e/o ridotta significatività del ramo.

Ai fini del controllo è stato ripercorso il metodo di calcolo effettuato dalla Compagnia e per ciascun ramo è stato verificato che l'eventuale mancato accantonamento della riserva rischi in corso fosse giustificato anche in relazione a specifiche evoluzioni della sinistrosità e/o ridotta significatività del ramo stesso.

Infine, è stata effettuata un'analisi di sensitività utilizzando 4 differenti metodologie per la determinazione del *loss ratio* di riferimento, vale a dire:

- *loss ratio* medio del triennio 2019-2017 ("Metodo A");
- media aritmetica dei *loss ratio* del triennio 2019-2017 ("Metodo B");
- media ponderata dei *loss ratio* del triennio 2019-2017 con pesi decrescenti ("Metodo C");
- *loss ratio* del 2019 ("Metodo D").

Tabella 17 – Determinazione dei *loss ratio* di riferimento per l'analisi di sensitività della riserva rischi in corso

Rami	Premi di Competenza netti 2019 (a)	Onere dei sinistri 2019 (b)	Premi di Competenza netti 2018 (c)	Onere dei sinistri 2018 (d)	Premi di Competenza netti 2017 (e)	Onere dei sinistri 2017 (f)	Loss Ratio 2019 (g) = (b)/(a)	Loss Ratio 2018 (h) = (d)/(c)	Loss Ratio 2017 (i) = (f)/(e)	Ris. per Fraz. di Premi (l)	Rate a scadere (m)
Infortunati	2.353	853	2.783	1.194	3.233	767	36,10%	41,82%	23,73%	479	547
Malattia	2.798	2.278	2.841	1.915	2.924	1.968	81,43%	67,42%	67,36%	606	788
Totale	5.151	3.131	5.623	3.110	6.157	2.735				1.085	1.335

Rami	Metodo A		Metodo B		Metodo C		Metodo D	
	Loss Ratio 2017-2019 (A) = [(b)+(d)+(f)] / [(a)+(c)+(e)]	Riserva per Rischi in Corso [(l)+(m)] * [(A)-1]	Loss Ratio medio (B) = [(g)+(h)+(i)] / 3	Riserva per Rischi in Corso [(l)+(m)] * [(B)-1]	Loss Ratio medio ponderato (C) = [(g)*3+(h)*2+(i)*1] / 6	Riserva per Rischi in Corso [(l)+(m)] * [(C)-1]	Loss Ratio 2019 (D) = (g)	Riserva per Rischi in Corso [(l)+(m)] * [(D)-1]
Infortunati	33,59%	-	34,25%	-	36,31%	-	36,10%	-
Malattia	71,95%	-	72,05%	-	74,40%	-	81,42%	-

(Valori in migliaia di Euro)

L'analisi, in corrispondenza di ciascun ramo e per ciascuno dei metodi utilizzati, ha mostrato indici di sinistrosità inferiori al 100% confermando, pertanto, la non necessità dell'accantonamento.



L'attività di controllo è stata effettuata anche tramite un'analisi atta a verificare la tenuta della riserva premi accantonata alla fine dell'esercizio precedente. Pertanto, è stato verificato, sulla base dei dati riportati per ciascun ramo presente nel *Modulo 31*, che tale riserva accantonata al 31 dicembre 2018 sia risultata sufficiente a far fronte, nel corso dell'esercizio, al pagamento dei sinistri relativi a contratti già a riserva al 31 dicembre 2018.

Di seguito vengono forniti i relativi riscontri, che mostrano una tenuta positiva pari a circa € 801 migliaia (68,44%).

Tabella 18 – Verifica della Riserva Premi al 31 Dicembre 2019

Rami	Riserva Premi in entrata (a)	Riserva per Rischi in corso in entrata (b)	Rate a scadere (c)	Pagato (d)	Riservato (e)	Tenuta Ris. Premi (f)=(a)+(b)+(c)-(d)-(e)	Tenuta % (g)=(f)/[(a)+(b)]
Infortuni	563	-	632	171	186	839	149,02%
Malattia	607	-	748	1.344	49	-38	-6,21%
Totale	1.170	-	1.380	1.515	235	801	68,44%

(Valori in migliaia di Euro)

4.2.1 Riserva Sinistri

La riserva sinistri distinta per singolo ramo di attività è stata determinata dalla Compagnia secondo le disposizioni dell'articolo 23-ter commi 7 e 8 del Regolamento ISVAP n°22/2008, dei paragrafi 21 - 34 dell'Allegato n° 15. In particolare, tale riserva è stata determinata dalla Compagnia secondo una prudente valutazione dei sinistri, effettuata in base ad elementi obiettivi e prospettici che tengono conto di tutti i futuri oneri prevedibili. Le somme a riserva sono ritenute congrue a coprire anche il pagamento dei risarcimenti e delle spese per i sinistri avvenuti ma non ancora denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (c.d. riserva per sinistri IBNR).

Nella successiva tabella viene riportata la distribuzione della riserva sinistri per i singoli rami esercitati.

Tabella 19 – Riserve Sinistri – Bilancio 2019

Rami	Riserva Sinistri Netto IBNR (a)	Riserva Sinistri IBNR (b)	Totale (c)	Peso % (d)
Infortuni	1.010	374	1.384	68,39%
Malattia	115	525	640	31,61%
Totale	1.125	898	2.024	100,00%

(Valori in migliaia di Euro)

Con riferimento alle verifiche indipendenti, in particolare al ricalcolo della riserva sinistri, si segnala che in considerazione della ridotta numerosità del portafoglio sinistri della Compagnia non è stato possibile applicare alcun modello statistico-attuariale in quanto statisticamente non significativo.

Pertanto, per i rami esercitati dalla Compagnia le verifiche sono state condotte attraverso un'analisi comparativa temporale di alcune poste di bilancio e la costruzione di alcuni indicatori di



smontamento, nonché attraverso l'analisi statistica sui principali indicatori di sinistrosità del portafoglio in essere alla data di valutazione.

A seguire si riportano le verifiche di cui sopra rispettivamente per i Rami *Infortuni* e *Malattia*.

4.3.1 Ramo 1 - Infortuni

La riserva sinistri (netto IBNR) è stata sottoposta a verifica mediante l'analisi della cosiddetta "tenuta" della riserva sinistri di inizio anno, al netto dei sinistri tardivi, valutata individuando per l'esercizio in corso i seguenti indicatori:

- il risparmio/perdita scaturito dai sinistri movimentati, che rappresenta la somma algebrica del risparmio/perdita conseguito sui sinistri pagati definitivi, del risparmio derivante dai sinistri senza seguito e della perdita registrata sugli importi pagati e riservati dei sinistri riaperti;
- la riduzione/rivalutazione della riserva residua operata dall'Impresa alla fine dell'esercizio sui sinistri non movimentati;
- la tenuta complessiva della riserva iniziale pari al saldo algebrico dei primi due elementi.

Come si può osservare dalla seguente tabella, al 31 dicembre 2019 si segnala uno smontamento negativo pari a circa € 28 migliaia (2,98% della riserva iniziale).

Con riferimento alla totalità delle generazioni si segnala una perdita per sinistri pagati a titolo parziale e a titolo definitivo pari a circa € 213 migliaia, parzialmente compensata da un guadagno generato dai sinistri senza seguito di circa € 187 migliaia.

Tabella 20 – Ramo Infortuni - Tenuta Riserva Sinistri (netto IBNR) - Bilancio 2019

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2018 (a)	Sinistri Pagati (b)	Sinistri Riservati (d)	Sinistri Riservati per Riaperti (e)	Tenuta Riserva Sinistri (f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	Tenuta % (g)=(f)/(a)
2012	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-
2015	11.714	1.549	3.099	-	7.066	60,32%
2016	45.061	-	21.263	-	23.798	52,81%
2017	190.516	54.486	120.296	-	15.733	8,26%
2018	681.096	287.602	467.738	-	-74.244	-10,90%
Totale	928.387	343.637	612.397	-	-27.647	-2,98%

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2018 (a)	Guadagno / Perdita Pagamenti Totali e Parziali (h)	Guadagno Senza Seguito (i)	Perdita Riaperti (l)	Variazione Riserve Residue (m)	Tenuta Riserva Sinistri (n)=(h)+(i)+(l)+(m)	Tenuta % (o)=(n)/(a)
2012	-	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-	-
2015	11.714	-	7.066	-	-	7.066	60,32%
2016	45.061	-	24.831	-	-1.033	23.798	52,81%
2017	190.516	-37.162	52.896	-	-	15.733	8,26%
2018	681.096	-176.025	101.780	-	-	-74.244	-10,90%
Totale	928.387	-213.187	186.573	-	1.033	-27.647	-2,98%

(Valori in Euro)



Analogamente, è stato sottoposto a verifica lo smontamento della riserva sinistri IBNR di inizio anno, e come desumibile dalla successiva tabella, è risultato positivo per un importo pari a circa € 112 migliaia (pari al 38,86% delle riserve iniziali).

Tabella 21 – Ramo Infortuni - Tenuta Riserva Sinistri Tardivi (IBNR) - Bilancio 2019

Anno	Riserva IBNR al 31/12/2018 (a)	Pagamenti per tardivi effettivi (b)	Riserva al 31/12/2019 per tardivi effettivi (c)	Stima IBNR al 31/12/2019 per EP (d)	Tenuta Assoluta (e)=(a)-(b)-(c)-(d)	Tenuta % (f)=(e)/(a)
2012	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	-	-
2016	-	25.178	-	-	-25.178	-
2017	-	24.144	23.851	-	-47.995	-
2018	288.063	84.036	18.905	-	185.122	64,26%
Totale	288.063	133.358	42.756	-	111.949	38,86%

(*)Per le generazioni che presentano una riserva iniziale pari a zero, l'indicatore non viene calcolato (Valori in Euro)

Si segnala che, a livello complessivo, la riserva sinistri iniziale (lordo IBNR) pari a circa € 1.216 migliaia ha registrato uno smontamento positivo di circa € 84 migliaia (pari al 6,93% delle riserve iniziali).

È stata condotta infine un'analisi statistica, considerando i diversi anni di avvenimento dei sinistri, sui costi medi (pagato, riservato e totale) registrati dalla Compagnia con riferimento agli ultimi due esercizi.

Tabella 22 – Ramo Infortuni - Evoluzione Costi Medi 2019 - 2018

Anno Avv.	2019				Anno Avv.	2018			
	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CMR/ CMP**		Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CMR/ CMP**
2014	-	-	-	-	2013	-	-	-	-
2015	1.549	1.549	1.549	1,00	2014	-	-	-	-
2016	2.658	12.589	4.644	0,21	2015	1.952	23.042	14.606	0,08
2017	5.339	8.737	6.188	0,61	2016	2.651	9.751	6.575	0,27
2018	13.153	5.631	8.333	2,34	2017	4.234	4.498	4.404	0,94
2019	6.833	2.878	5.043	2,37	2018	8.514	5.115	7.308	1,66
Totale	8.019	4.965	6.523	1,62	Totale	6.273	6.577	6.429	0,95
EC	6.833	2.878	5.043	2,37	EC	8.514	5.115	7.308	1,66
RP	8.853	6.115	7.448	1,45	RP	3.637	7.151	5.823	0,51

(Valori in Euro)

In linea generale va osservato che l'andamento volatile, tra un esercizio e l'altro, dei suddetti indicatori risente della ridotta dimensionalità del portafoglio. Comunque, seppure in considerazione di tale ridotta significatività, le analisi effettuate e le relative evidenze confermano la necessità di monitorare nel continuo le dinamiche di detto ramo.

4.4.1 Ramo 2 - Malattia

Si riportano di seguito le risultanze dell'analisi della tenuta della riserva sinistri di inizio anno al netto dei sinistri tardivi per il Ramo Malattia.

Come si può osservare dalla seguente tabella, al 31 dicembre 2019 si registra uno smontamento negativo pari a circa € 4 migliaia (5,98% della riserva iniziale).



Con riferimento alla totalità delle generazioni si segnala una perdita per sinistri pagati a titolo parziale e a titolo definitivo pari a circa € 14 migliaia, parzialmente compensata da un guadagno generato dai sinistri senza seguito di circa € 10 migliaia.

Tabella 23 – Ramo Malattia - Tenuta Riserva Sinistri (netto IBNR) - Bilancio 2019

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2018 (a)	Sinistri Pagati (b)	Sinistri Riservati (d)	Sinistri Riservati per Riaperti (e)	Tenuta Riserva Sinistri (f)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)	Tenuta % (g)=(f)/(a)
2012	1.300	-	1.300	-	-	-
2013	1.300	-	1.300	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	-	-
2016	1.005	300	715	-	-10	-1,00%
2017	13.204	768	3.000	-	9.437	71,47%
2018	48.018	53.564	7.756	-	-13.302	-27,70%
Totale	64.828	54.632	14.071	-	-3.875	-5,98%

Anno	Riserva Sinistri al 31/12/2018 (a)	Guadagno / Perdita Pagamenti Totali e parziali (b)	Guadagno Senza Seguito (i)	Perdita Riaperti (l)	Variazione Riserve Residue (m)	Tenuta Riserva Sinistri (n)=(h)+(i)-(l)+(m)	Tenuta % (o)=(n)/(a)
2012	1.300	-	-	-	-	-	-
2013	1.300	-	-	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	-	-	-
2016	1.005	-10	-	-	-	-10	-1,00%
2017	13.204	532	8.904	-	-	9.437	71,47%
2018	48.018	-14.892	1.590	-	-	-13.302	-27,70%
Totale	64.828	-14.369	10.494	-	-	-3.875	-5,98%

(Valori in Euro)

Analogamente, è stato posto a verifica lo smontamento della riserva sinistri IBNR di inizio anno e come desumibile dalla successiva tabella, è risultato positivo per un importo pari a circa € 203 migliaia (circa il 31% delle riserve iniziali).

Tabella 24 – Ramo Malattia - Tenuta Riserva Sinistri Tardivi (IBNR) - Bilancio 2019

Anno	Riserva IBNR al 31/12/2018 (a)	Pagamenti per tardivi effettivi (b)	Riserva al 31/12/2019 per tardivi effettivi (c)	Stima IBNR al 31/12/2019 per EP (d)	Tenuta Assoluta (e)=(a)-(b)-(c)-(d)	Tenuta % (f)=(e)/(a)
2012	-	-	-	-	-	-
2013	-	-	-	-	-	-
2014	-	-	-	-	-	-
2015	-	-	-	-	-	-
2016	-	-	-	-	-	-
2017	-	10.124	1.300	-	-11.424	-
2018	655.746	428.571	12.490	-	214.685	32,74%
Totale	655.746	438.695	13.790	-	203.261	31,00%

(*)Per le generazioni che presentano una riserva iniziale pari a zero, l'indicatore non viene calcolato (Valori in Euro)

Si segnala che, a livello complessivo, la riserva sinistri iniziale (lordo IBNR) pari a circa € 721 migliaia ha registrato uno smontamento positivo di circa € 199 migliaia (pari al 27,67% delle riserve iniziali).

È stata condotta infine un'analisi statistica, considerando i diversi anni di avvenimento dei sinistri, sui costi medi (pagato, riservato e totale) registrati dalla Compagnia con riferimento agli ultimi due esercizi.



Tabella 25 – Ramo Malattia - Evoluzione Costi Medi 2019 - 2018

Anno Avv.	2019				2018			
	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CMR/ CMP**	Costo Medio Riservato	Costo Medio Pagato	Costo Medio Totale	CMR/ CMP**
2014	-	-	-	-	1.300	-	1.300	-
2015	-	-	-	-	-	-	-	-
2016	238	300	254	0,79	-	475	475	-
2017	1.075	908	949	1,18	251	1.782	1.345	0,14
2018	2.892	2.853	2.854	1,01	1.320	3.815	3.692	0,35
2019	2.722	4.579	4.428	0,59	2.401	3.452	3.395	0,70
Totale	2.395	3.956	3.830	0,61	1.801	3.537	3.431	0,51
EC	2.722	4.579	4.428	0,59	2.401	3.452	3.395	0,70
RP	1.741	2.711	2.632	0,64	1.051	3.683	3.491	0,29

(Valori in Euro)

In linea generale, anche per questo ramo, si osserva che l'andamento volatile, tra un esercizio e l'altro, dei suddetti indicatori risente della ridotta dimensionalità del portafoglio. Anche in questo caso le analisi effettuate, seppure in considerazione della ridotta significatività del ramo, confermano la necessità di monitorare nel continuo le dinamiche di detto ramo.

4.2 Raccordo dei risultati

Nella Tabella che segue si riportano gli importi delle riserve tecniche dei rami danni per linea di bilancio in raccordo con ciascun ramo ministeriale e la sintesi delle procedure di controllo eseguite su tali accantonamenti, con l'indicazione dell'eventuale compensazione considerata nel complesso delle riserve tecniche.

Tabella 26 – Raccordo dei risultati – Rami danni

Riserve di bilancio	Riserva Premi	Riserva Sinistri	Riserva per Partecipazione agli Utili e Ristorni	Altre Riserve Tecniche	Riserve di Perequazione	TOTALE
Ramo 1	479	1.384	-	-	-	1.863
Ramo 2	606	640	-	-	-	1.246
Totale	1.085	2.024	-	-	-	3.109
Procedure di controllo						
Analisi basi tecniche, ipotesi e metodologie	SI	SI	n/a	n/a	n/a	
Analisi comparative	SI	SI	n/a	n/a	n/a	
Campionamenti	SI	NO	n/a	n/a	n/a	
Valutazioni statistico-attuariali	n/a	NO	n/a	n/a	n/a	
Rettifiche della Società di Revisione	-	-	-	-	-	-
Rettifica totale post-compensazione	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio rettificato	-	-	-	-	-	3.109

(Valori in migliaia di Euro)

5. Osservazioni sulle analisi svolte

Nessuna osservazione.



6. Conclusioni sulle procedure svolte

Si riporta di seguito integralmente il giudizio sulla sufficienza delle riserve tecniche di Bipiemme Vita S.p.A. contenuto nella nostra relazione di revisione sul bilancio d'esercizio della Compagnia al 31 dicembre 2019 emessa in data 7 aprile 2020 ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209:

“Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 – Rami vita:

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Bipiemme Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Bipiemme Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22”.

“Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n° 209 – Rami danni:

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Bipiemme Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 209/2005, del Regolamento ISVAP n° 22/2008 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Bipiemme Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22”.

Milano, 7 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: ALBERTO BUSCAGLIA
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 07/04/2020 12:31:55

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)



Allegato n° 1 – Elenco della principale documentazione ricevuta

- Bilancio dell'esercizio 2019 e relativi allegati. In particolare:
 - Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
 - Nota integrativa;
 - Relazione sulla gestione.

Rami vita - Documentazione ricevuta dall'Ufficio Attuariato-Riserve

- Documentazione tecnica relativa ai prodotti emessi nel periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019;
- Relazione redatta dal responsabile della Funzione Attuariale di cui al paragrafo 43 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008, al 31 dicembre 2019;
- Relazione di cui al paragrafo 32 dell'Allegato 14 del Regolamento ISVAP n° 22/2008 relativa alla determinazione del rendimento prevedibile delle Gestioni Separate, al 31 dicembre 2019;
- Prospetti riassuntivi delle riserve tecniche al 31 dicembre 2019;
- Dettaglio delle riserve tecniche suddivise, per Gestione Separata, per ramo e tariffa;
- Evidenze e dettagli delle riserve per somme da pagare;
- Database delle polizze in vigore al 31 dicembre 2019;
- Documentazione tecnica relativa alle tariffe oggetto di verifica campionaria della riserva matematica;
- File di calcolo della riserva aggiuntiva per rischio di tasso di interesse garantito per i seguenti prodotti:
 - prodotti collegati a Gestione Separata;
 - prodotti non collegati a Gestione Separata ma che prevedono comunque una garanzia di minimo (di puro rischio);
- File di calcolo della riserva aggiuntiva per sfasamento temporale per i contratti collegati a Gestione Separata;
- File di dettaglio relativo alla riserva aggiuntiva per integrazione rendita;
- Prospetto di tenuta della riserva spese;
- Serie storica del Modulo di Vigilanza n. 41 per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- Evidenza dei tassi di rendimento conseguiti dalle varie Gestioni Separate con l'indicazione dei periodi di assegnazione e delle modalità di riconoscimento;
- Ricorrente contabile delle riserve matematiche per i prodotti collegati a Gestione Separata;
- Dettagli delle riserve di classe D per i prodotti di ramo III.

Rami danni - Documentazione ricevuta dall'Ufficio Attuariato-Riserve

- Informazioni aggiuntive di cui all'Allegato 3 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. In particolare:
 - Moduli 17 e 18;
 - Moduli 28 relativi allegati;
 - Modulo 31;
- Tabulato analitico per la verifica della riserva per frazioni di premi concernente tutti i rami esercitati dalla Compagnia;
- Prospetto riepilogativo per ramo e dettagli di calcolo della riserva per rischi in corso;
- Prospetti di calcolo della riserva per sinistri denunciati tardivamente (IBNR).



Allegato n° 2 – Risultati del controllo analitico sulla riserva matematica

Tariffa	Riserva Matematica al 31/12/2019 (bilancio)	Riserva Matematica al 31/12/2019 (ricalcolata)	Differenza in valore percentuale	Gruppo di appartenenza (Tipologia di prodotto)	Incidenza della riserva matematica del gruppo di appartenenza
400B	27.046	27.053	0,02%	Capitale Differito a Premio Annuo Costante	0,0%
420B	4.597	4.603	0,13%	Capitale Differito a Premio Annuo Rivalutabile	0,0%
41B	177	177	0,04%	Capitale Differito a Premio Unico Ricorrente	0,0%
41A	48	48	-0,01%	Capitale Differito a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,0%
017	287.374	287.428	0,02%	Capitalizzazione a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,4%
21SM bpmvita multiscolta unico	10.350	10.356	0,00%	Mista a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	64,1%
21HG	25.585	25.564	-0,08%	Mista a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	1,5%
21SN bpmvita multiscolta ricorrente	5.201	5.201	0,00%	Mista a Premio Unico Ricorrente	0,0%
21CQ	44.184	44.184	0,00%	Mista - Unico senza versamenti aggiuntivi	15,4%
21CV	197.389	197.386	0,00%	Mista - Unico senza versamenti aggiuntivi	0,0%
50VT	23	23	0,03%	TCM a Premio Annuo Costante	0,0%
55PH Premi Personali Banca 2016	22	22	-0,01%	TCM a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,1%
25T	26.201	26.200	0,00%	Termine fisso a Premio Annuo Costante	0,0%
25KS bpmvita tutela dinamica 3	30.105	30.106	0,00%	Termine fisso a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	6,9%
25KA bpmvita Strategia 2026	20.000	20.000	0,00%	Termine fisso a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,0%
21TY	16.114	16.109	-0,03%	Vita Intera a Premio Unico con versamenti aggiuntivi	1,4%
11PS	124	124	0,02%	Vita Intera a Premio Unico Ricorrente	8,3%
11GR	19.611	19.611	0,00%	Vita Intera a Premio Unico senza versamenti aggiuntivi	0,4%

(Valori in Euro)



Allegato n° 3 – Vettore dei rendimenti prevedibili delle Gestioni Separate

Gestione Separata	Rendimento Prevedibile				
	2020	2021	2022	2023	2024
BPM Gest	0,98%	0,78%	0,65%	0,46%	0,42%
BPM GEST USD	7,55%	4,04%	3,93%	7,85%	1,38%
BPM GEST ECU	1,05%	0,96%	0,37%	0,30%	0,13%
BPM GEST DEM	0,28%	0,36%	0,14%	-0,21%	-0,28%
BPM Sicurgest	2,20%	1,98%	1,84%	1,69%	1,39%
BPM Gestpiù	2,68%	1,95%	1,13%	0,53%	0,50%
BPM Valore	1,52%	1,40%	1,30%	1,15%	0,63%
BPM Consolida	1,66%	1,43%	1,31%	1,28%	1,06%
VETTORE RENDIMENTI MEDI	2,06%	1,84%	1,70%	1,58%	1,29%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BIPIEMME VITA S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019, REDATTA AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD.CIV.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data di convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, fissata per il giorno 29 aprile 2020.

A seguito della delibera di approvazione intervenuta in data 23 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale i seguenti documenti:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni e relativi allegati;
- relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza del Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni della Compagnia e delle problematiche tipiche del settore in cui essa opera, la fase di pianificazione ed esecuzione dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare e approfondire i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata alla luce dell'esperienza maturata nel tempo e con il supporto delle informazioni acquisite dalle funzioni fondamentali e di controllo, di cui sono stati esaminati sia le attività pianificate che gli esiti degli interventi programmati, da cui ne è scaturita una valutazione del sistema dei controlli interni di sostanziale adeguatezza.

In aggiunta a quanto sopra si rileva che:

- l'attività dalla Compagnia non è sostanzialmente mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è risultata coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo, la dotazione delle strutture tecniche e la composizione delle risorse umane hanno subito alcune modificazioni che non hanno tuttavia fatto venir meno nel complesso l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte in linea con quanto prescritto dalla Vigilanza;

1

HP R-


- la Compagnia ha registrato un utile nell'esercizio 2019 pari a € 55.811 mila, a fronte della perdita di € 56 mila del 2018, che era stato penalizzato da ingenti rettifiche di valore riconducibili sostanzialmente all'andamento negativo fatto segnare dai mercati finanziari;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Delle riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio Sindacale resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato n. 7 riunioni ed ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci, a n. 8 adunanze del consiglio di amministrazione e, con almeno un suo componente, a n. 4 Comitati Controlli e Rischi, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quello del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

2

HP R-


Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi dei membri del collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In particolare siamo stati costantemente informati in merito alle attività di aggiornamento delle procedure e dei processi tecnico-organizzativi nonché dei presidi di governo societario, di controllo interno e di gestione dei rischi rese necessarie dalle prescrizioni normative di attuazione e implementazione della Direttiva Solvency II.

Abbiamo tenuto costanti rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tale attività non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo periodicamente incontrato i Titolari delle Funzioni di Internal Audit, Risk Management, Compliance e Attuariale. In tale ambito non sono emersi dati, informazioni o criticità rilevanti e/o significativi da segnalare nella presente relazione, anche con riferimento ai reclami pervenuti alla società.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

3

HP R.


Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato i pareri previsti dalla legge, altresì formulando le proprie valutazioni in ordine alle relazioni predisposte dal Titolare della Funzione di *Internal Audit* in merito ai reclami ricevuti e alle procedure di gestione degli stessi, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24/2008.

Con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dal Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 – finalizzato a razionalizzare la normativa secondaria sulla governance delle imprese di assicurazione, implementando le linee guida emanate da EIOPA in tema di governo societario e completando il recepimento della Direttiva Solvency II sul tema – il Collegio Sindacale, così come nel precedente esercizio, ha vigilato sul processo di adeguamento alle disposizioni regolamentari predisposto dal *management* e portato all'attenzione del consiglio di amministrazione per la necessaria disamina e conseguenti decisioni.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modifiche e integrazioni.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209;
- i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile.

Abbiamo verificato, infine, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. La relazione della società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha espresso un giudizio positivo sulla redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme della legge nazionale applicabili e i

4

HP R.


principi di generale accettazione, non formulando segnalazioni o riserve relative a carenza di informativa o ad inaffidabilità del sistema di rilevazione contabile. A giudizio della Società di Revisione il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La stessa società di revisione ha rilasciato in la conferma annuale di indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a) del Regolamento Europeo n. 537/2014.

Sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, alle cui riunioni il Collegio partecipa con un suo esponente, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione dell'utile di esercizio, esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha riportato, nell'ambito della Relazione sulla Gestione, le informazioni richieste dall'articolo 94, comma 1, del D. Lgs. 209/2005 nonché ha illustrato, così come previsto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento ISVAP n. 22, modificato dal Provvedimento n. 53 del 6 dicembre 2016, l'ammontare del Requisito Patrimoniale di Solvibilità, del Requisito Patrimoniale Minimo e l'importo ammissibile dei fondi propri a copertura dei suddetti requisiti classificato per livelli.

La partecipazione al 100% detenuta nella controllata Bipiemme Assicurazioni S.p.A. è stata opportunamente sottoposta ad attività di *impairment test* al fine di verificarne il corretto valore di iscrizione in bilancio: tale esercizio ha confermato la congruità del valore iscritto.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono emerse criticità circa la posizione di liquidità della Compagnia.

Risultato dell'esercizio sociale e conclusioni

In premessa, il Collegio evidenzia il contenuto dell'informativa fornita dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, precisamente nel paragrafo "Evoluzione prevedibile sulla gestione", in merito alla gravità della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza epidemiologica da "Coronavirus" (o "COVID-19"), sottolineando in particolare come:

- l'impatto sul contesto economico-finanziario italiano e mondiale potrebbe essere significativo, con conseguenti riflessi sulla gestione, sull'attività ordinaria e sui risultati economici dell'esercizio 2020;
- nel quadro di un'evidente incertezza generale sulla durata dell'epidemia e nelle more di poter valutare i suoi effetti economici, la Compagnia ha sin da subito posto in essere le azioni necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle proprie risorse e ha

MP
 Ri
 S

tempestivamente adottato le misure tese a garantire lo svolgimento dell'operatività aziendale e la continuità della propria attività.

Alla luce della situazione sopra esposta vi sono stati frequenti interlocuzioni tra il collegio sindacale ed il management al fine sia di condividere decisioni di natura operativa ed organizzativa, sia di acquisire informazioni sulla situazione di solvibilità dell'impresa e del gruppo.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 risulta essere positivo per € 55.811 migliaia, che il consiglio di amministrazione propone di rinviare integralmente a nuovo, al netto della quota attribuita alla riserva legale.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative:

- all'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione;
- alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 7 aprile 2020

Il Collegio Sindacale

Marcello Frè
 Marcello Frè
 Pier Andrea Frè Torelli Massini
 Susanna Servi
 Susanna Servi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Bipiemme Vita SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 e dell'articolo 102 del DLgs 7 settembre 2005, n° 209

Agli Azionisti di
Bipiemme Vita SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione contabile da comunicare nella presente relazione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Bipiemme Vita SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Bipiemme Vita SpA ci ha conferito in data 28 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, par. 1, del Regolamento (UE) n° 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Bipiemme Vita SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, con il bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Bipiemme Vita SpA, abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Bipiemme Vita SpA chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione.

Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del DLgs 7 settembre 2005, n° 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Bipiemme Vita SpA, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n° 22.

Milano, 7 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Firmato digitalmente da: ALBERTO BUSCAGLIA
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 07/04/2020 12:30:38

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)



GRUPPO **BPMVITA**

GROUPE
CO
vea

BIPIEMME VITA S.P.A.

SEDE SOCIALE
Via G. Lazzaroni, 3 - 20124 Milano
Tel. (+39) 02.7700.2405
Fax (+39) 02.7223.5107
www.bipiemmevita.it
Pec bipiemmevita@pec.it

Capitale Sociale € 179.125.000 int. vers.
Rappresentante del Gruppo IVA "Gruppo assicurativo Bipiemme Vita", Partita IVA 10541960968 Codice Fiscale e N. iscrizione al Reg. Imprese di Milano 10769290155 REA 1403170 Iscritta all'Albo Imprese presso l'IVASS al numero 1.00116

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. del 17.3.94 e con Provvedimenti ISVAP n.1208 del 07.07.99 e n.2023 del 24.01.02 Capogruppo del Gruppo Assicurativo Bipiemme Vita iscritto all'Albo dei Gruppo assicurativi al n.045 Direzione e Coordinamento Covéa Société de Groupe d'Assurance Mutuelle